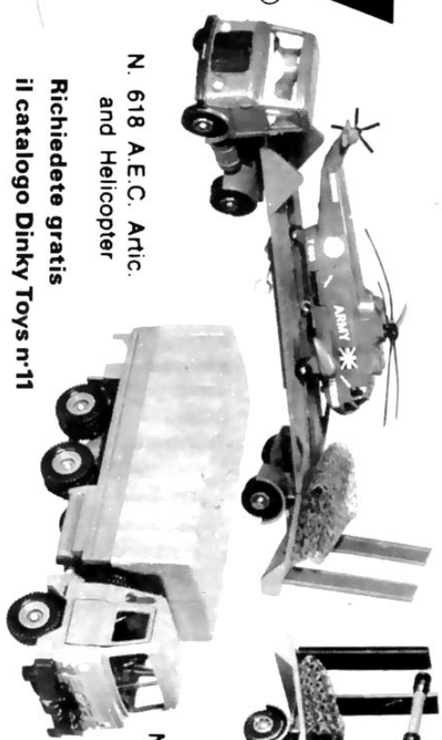
L.300

Anno V - N. 45 - 7 novembre 1976
SETTIMANALE D'AVVENTURA
DEL CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE dei RAGAZZI

6 FUMETTI
F1: LA MARCH
INSERTO TV

Dinky TOYS®



N. 618 A.E.C. Artic. and Helicopter

N. 616 A.E.C. Artic. with Chieftain Tank

N. 668 Foden Army Truck

Richiedete gratis il catalogo Dinky Toys n°11

Distribuzione per l'Italia: Edilio Parodi S.p.A. Via Secca, 14/A - 16010 Manesseno (Genova) Tel. (010) 406641 (3 linee)

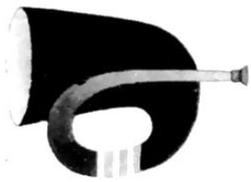
novità

IL PIU' FAMOSO E COMPLETO GIOCO DI COSTRUZIONI MECCANICHE

il vero originale autentico® MECCANO®

FABBRICAZIONE: MECCANO LTD. LIVERPOOL (INGHILTERRA)

DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI



LA POSTA, RAGAZZI!

Cari amici lettori,

perché ancora queste righe? E' presto detto, anche a noi i discorsi «programmatici», per usare un parolone oggi di moda, annoiano: saremo brevi. Perché queste righe, allora? Perché siamo alla vigilia del grande appuntamento che vi avevamo annunciato tre numeri fa. Alcune novità avete già avuto modo di vederle da voi: l'inserto tv, molte pagine in carta patinata e, soprattutto, il ritorno del colore nei fumetti. Lo avevate chiesto con tanta insistenza che ci è parso doveroso accontentarvi.

Ma quello che troverete in edicola la settimana ventura sarà un giornale tutto nuovo, a partire dalla testata: il «Corriere dei Ragazzi» diventa «CorrierBoy». Perché «boy»? Perché «boy» è il ragazzo della nostra epoca, il ragazzo che cresce in fretta, che vuole essere trattato alla pari degli adulti di cui vive e sente gli stessi problemi, le stesse contraddizioni, le stesse inquietudini di una società che muta giorno dopo giorno e che esige da lui una maturità e una preparazione sempre maggiori.

In questo, «CorrierBoy» si inserisce nella grande tradizione del «Corriere della sera», un giornale che non si è mai tirato indietro e che non ha mai rifiutato il dialogo anche sui problemi più scottanti.

«CorrierBoy», però, è anche un settimanale a fumetti, ma non «leggero», dove accanto all'avventura, allo sport e allo spettacolo ci sarà ampio spazio per l'attualità e la cronaca, in una parola, per l'informazione. E' un giornale che scopriremo insieme, voi e noi, perché lo faremo insieme.

NOBILTA' E BLASONI

Un mio compagno di scuola afferma che suo nonno è conte e che nello stemma della famiglia c'è una corona. Io ho sempre saputo che in Italia non esistono titoli nobiliari: devo credere o no al mio amico? (Franca P., Firenze).

Fino al 1946 era abbastanza in uso lo stemma gentilizio e non solo nelle famiglie nobili ma anche da parte di famiglie borghesi che ne avevano acquisito il diritto. Con l'avvento della Repubblica, i titoli nobiliari non vennero più riconosciuti in virtù del principio di uguaglianza sociale di tutti i cittadini. Attualmente esiste un Ufficio Araldico al Consiglio dei ministri per la custodia delle fonti archivistiche, il rilascio di stemmi, motti, gonfaloni di enti, comuni, province. Comunque ai vari titoli nobiliari (principe, duca, marchese,conte, barone, visconte, nobile, cavaliere ereditario, patrizio), corrispondeva una serie di corone con caratteristiche precise stabilite dalla Consulta araldica.

IL PROBLEMA DEL NOME

Mi è stato regalato un bellissimo cucciolo volpino. Ma mi si è presentato già subito un problema: come chiamarlo? Mi può aiutare lei? (Andrea M., Milano)

Mi metti in serio imbarazzo. Come si fa a suggerire un nome, sia pure per un cane? La scelta dipende da molti fattori: può essere determinata dal colore del pelo, da una caratteristica fisica, dal suono di una parola. Qualche esempio? Dick, Capacchione, Imolotta, Nap, Lilly, Full ecc. Ma non fartene un problema e vedrai che prima o poi troverai un nome che ti soddisfa.

AVVISO

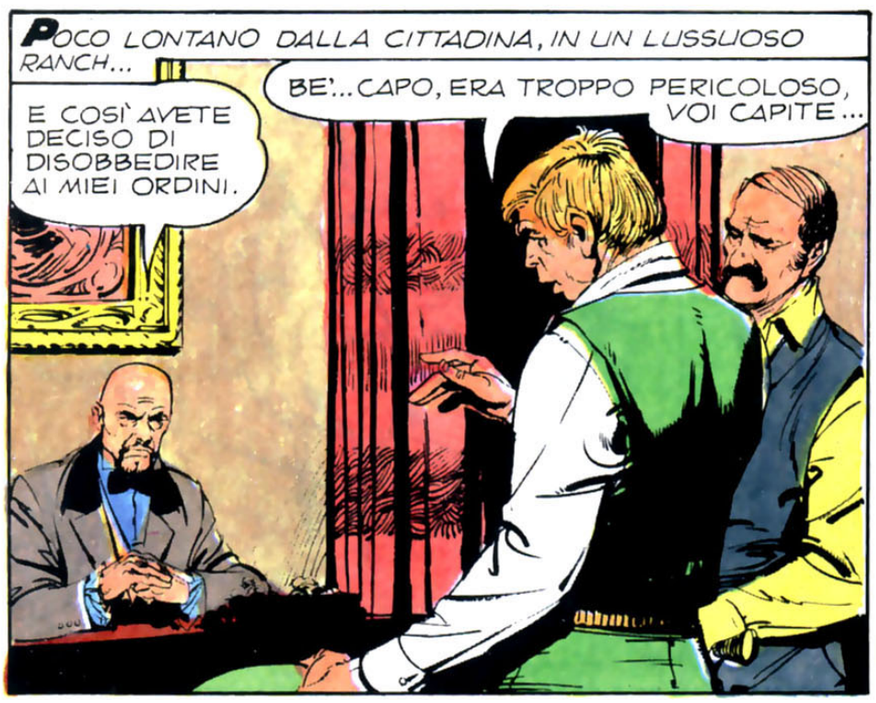
Come per «Il lettore in fiera», così per la rubrica «Scrivi anche tu» per ragioni di spazio siamo costretti a sospendere la pubblicazione. Quindi, ragazzi, per il momento non indirizzateci più altri scritti.

L'AVVENTURA DI TOM BOY

LA FINE DI JEFF SNOW

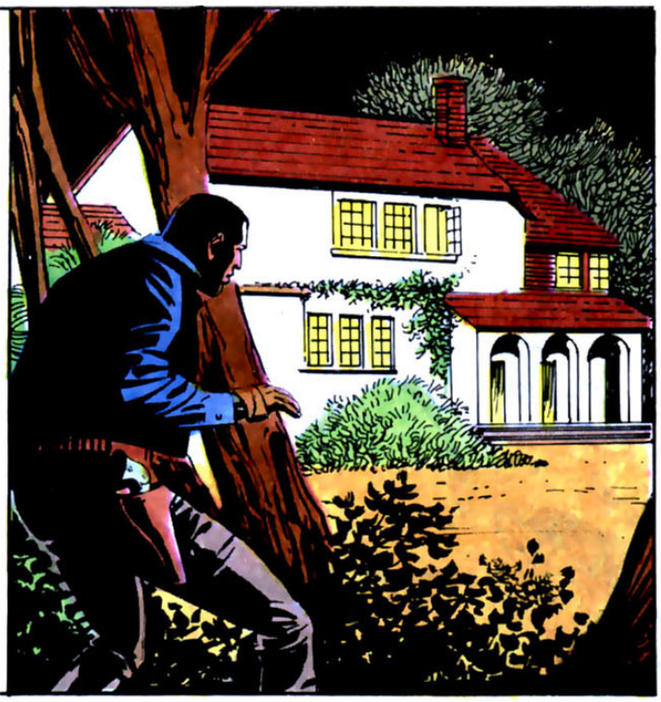
Testo di PISU - Disegni di NADIR QUINTO

IL GIUSTIZIERE NERO, INNAMORATO DI WENDY, LA FIGLIA DEL SUO ACERRIMO NEMICO JEFF SNOW, SI TROVA A CARLSBAD, IN COMPAGNIA DEL VECCHIO AMICO MATHEUS.



DOMANI SI PARTE, ANCHE SE PIOVE!
E... IL TUO BRACCIO?
MI HA STUFATO! E POI... NON E' LA PRIMA VOLTA CHE GUIDO UN CAVALLO CON UNA MANO SOLA!
EH! EH!... ALLA TUA ETA' DOVRESTI ESSERE PIU' PRUDENTE, SAI?
SEI TU TOMBOY?
CHE VUOI DA ME?
DARTI UNA INFORMAZIONE... E GRATIS.
LA PERSONA CHE CERCHI NON E' LONTANA. VAI ALLA FATTORIA BEAUHOUSE, TRENTA MIGLIA A SUD.
E CHI CI ASSICURA CHE NON SIA... UNA TRAPPOLA?
E' STATO JEFF SNOW A FARMI QUESTO. BASTA COME ASSICURAZIONE?

QUELLA STESSA SERA, UN' OMBRA SCIVOLA SILENZIOSA NEL GIARDINO DELLA FATTORIA BEAUHOUSE.



A TARDA NOTTE...
L'HO VISTA, MATHEUS... ERA COME LA RICORDAVO: SPLENDIDA!
CAPISCO, MA... NON E' IL MODO DI SVEGLIARMI DI SOPRASSALTO!
PIUTTOSTO... HAI SAPUTO QUALCOSA?
SI'. FRA TRE GIORNI SARA' SOLO ALLA FATTORIA.
SARANNO SOLI... LUI E WENDY.
GIA'. CI SARA' ANCHE LEI.
HO BISOGNO DI TE, MATHEUS. QUALCUNO DEVE AVVERTIRE LO SCERIFFO DI DEMING IN MODO CHE SULLA DILIGENZA PER ALAMAGORDO, FRA TRE GIORNI, CI SIANO ALCUNI UOMINI ARMATI.
VA BENE, TOMBOY. E TU... CHE FARAI?
NON LO SO ANCORA, MATHEUS... VENDETTA, GIUSTIZIA, AMORE... HO UNA GRAN CONFUSIONE IN TESTA. SPERO DI SCHIARIRMI LE IDEE IN QUESTI TRE GIORNI.
LA SERA PRECEDENTE L'ASSALTO ALLA DILIGENZA...
COME SI STA BENE, PAPA', ORA CHE TUTTI QUEI TUOI AMICI SE NE SONO ANDATI... MA E' PROPRIO NECESSARIO CHE VIVANO SEMPRE QUI?
SONO UNA PERSONA IMPORTANTE, IO, MIA CARA. HO BISOGNO DI MOLTA PROTEZIONE.
IN EFFETTI... QUESTA SERA CHE CI RITROVIAMO SOLI NON SONO AFFATTO TRANQUILLO!
VIA, PAPA'!... TU VEDI MALFATTORI DIETRO OGNI ALBERO!

BUONANOTTE, PAPA'. NON HAI SONNO, TU ?
BUONANOTTE, CARA. MI TRATTERRO' ANCORA UN POCO NEL MIO STUDIO.
DA QUANDO VIVO QUI HO LA STRANA SENSAZIONE... CHE MIO PADRE MI NASCONDA QUALCOSA...
C'E' TROPPA PACE QUI INTORNO... FORSE AVREI FATTO MEGLIO A FAR RESTARE QUALCUNO DEGLI UOMINI...
DOPO QUEST'ULTIMO COLPO, MI RITIRERO' DEFINITIVAMENTE A FARE IL BUON PROPRIETARIO TERRIERO. DEVO PENSARE ALL'AVVENIRE DI WENDY!
CHIUDI PIANO LA PORTA E NON FARE GESTI AFFRETTATI, JEFF SNOW.
GUARDA GUARDA, IL RAPITORE DI MIA FIGLIA !
DI QUESTA QUESTIONE PARLEREMO IN SEGUITO. ORA SIEDITI.
POSSO ALMENO PRENDERE UN PO' DI TABACCO, VISTO CHE SONO A CASA MIA ?
ASPETTA !
TIENI PURE. DOMANI I TUOI UOMINI VERRANNO CATTURATI IN BLOCCO.
I MIEI UOMINI ?!? MA... PENSERANNO CHE IO LI ABBIA TRADITI !

ALLORA NON SI TRATTA PIU' DI UNA QUESTIONE FRA TE E ME ...
CHE INTENDI DIRE ?
I MIEI UOMINI NON DEVONO ANDARE IN GALERA PER COLPA MIA !
DEVO AVVERTIRLI !
STLACK
AH!
TUING
TOMBOY... PAPA'... FERMI !
APPROFITTANDO DELL'IMBARAZZO DI TOMBOY...
PERDONAMI, FIGLIA MIA... NON HO ALTRO MEZZO !
AH!
NO ! TOMBOY!
E'... FUGGITO ! WENDY, DOBBIAMO INSEGUIRLO !

DI NUOVO A CAVALLO, INSIEME, MA INFELICI ENTRAMBI!

OH! TOMBOY... CHE SCIOCCA SONO STATA! TANTE VOLTE HO SOSPETTATO LA REALTA', MA OGNI VOLTA MI SONO TIRATA INDIETRO PER PAURA DI SAPERE, CAPISCI?

...ORA ANCHE TU SAI CHI E' IN REALTA' TUO PADRE!

CAPISCO. E TOCCA A TE ORA CAPIRE ME, E IL MIO DESIDERIO DI GIUSTIZIA.

CONOSCO QUESTI POSTI, COME MIO PADRE. AVRA' SENZA DUBBIO PRESO LA SCORCIATOIA. PER DI QUA!

POCHE MIGLIA PIU' AVANTI...

WENDY **SA TUTTO DI ME!** NON RIESCO A TOGLIERMI QUESTO PENSIERO! MA ORA DEVO ARRIVARE DAI MIEI UOMINI PRIMA CHE PASSI LA DILIGENZA! **DEVO!**

NELLO STESSO MOMENTO...

BASTA CON LE CARTE! CERCHIAMO DI DORMIRE, E DOMANI ALLE NOVE SAREMO **RICCHI!**

EH! EH! EH!... VUOI SMETTERE PERCHE' PERDI!

MIGLIA E MIGLIA AL GALOPPO, SPINGENDO IL CAVALLO ALLO STREMO!

ALL'ALBA, ALLA STAZIONE DI POSTA DI DEMING.

E' UN SOPRUSO! IO HO UN REGOLARE BIGLIETTO!

POTEVATE ALMENO DIRCELO PRIMA!

VIAGGIO PER AFFARI... **DEVO** ESSERE AD **ALAMAGORDO** AL PIU' PRESTO!

MI SPIACE, GENTE, MA ABBIAMO AVUTO NOTIZIA CHE UN GRUPPO DI BANDITI VOLEVA ASSALIRE QUESTA DILIGENZA, E ALLORA... MEGLIO COSI', NON VI PARE?

SIETE VOI L'INVIATO SPECIALE DELLA BANCA?

SI'... MA... ERA UN' OPERAZIONE DEL TUTTO SEGRETA...

RAGAZZI, TRATTENETELO FINO A MEZZOGIORNO, LUI E LA SUA **PREZIOSA** BORSA, E POI LASCIATELO ANDARE.

NON CAPISCO... CHE SIGNIFICA?

SIGNIFICA CHE LA **STESSA PERSONA** CHE HA PASSATO L'INFORMAZIONE AI BANDITI NON DEVE VEDERVI, ALTRIMENTI POTREBBE AVVERTIRE I BANDITI CHE IL LORO PIANO **E' STATO SCOPERTO!**

MONTATE ANCHE VOI, **SIGNORE**... SE NON SUCCEDERA' NIENTE, **VI STROZZERO'** CON PIACERE!

TRANQUILLO, SCERIFFO! PER QUESTA SERA AVRETE LA PRIGIONE PIENA!

AVANTI, COME SE FOSSE UN NORMALE VIAGGIO!

YYYUUUUU!

SCIACK

SI FARANNO VIVI VERSO LE NOVE, VERO?

ESATTO. CAPITE BENE QUANTO IMPORTANTE FOSSE CHE LA NOSTRA OPERAZIONE RIMANESSE SEGRETA FINO ALL'ULTIMO MINUTO.

DIAVOLO! ANCHE SPINGENDO IL CAVALLO ALLO STREMO, NON ARRIVERO' IN TEMPO!

SEI STANCA, WENDY?

SPRONA IL CAVALLO, TOMBOY, SONO QUASI LE NOVE!

ECCO LA DILIGENZA!
PUNTUALE, COL SUO CARICO DI DOLLARI!
ALLORA... AVANTI!
LA DILIGENZA! NON MI RESTA ALTRO DA FARE!
FORZA, RAGAZZI! SPARATE SOLO QUALCHE COLPO IN ARIA... SI ARRENDERANNO SUBITO!
FERMA!
MA DALLA DILIGENZA...
BANG
BANG
CHE SUCCEDE!...
MALEDETTI!...
BANG
AH!
VIA, RAGAZZI! E' UN TRANELLO!
BDUING
AHHH!
SPARI! VENGONO DI LA'!
PRESTO!

SECCHI TUTTI!... COME GIUSTIZIA MI SEMBRA ANCHE TROPPO SBRIGATIVA!
NON MI PIACCIONO I PROCESSI!
LI HO GUARDATI UNO PER UNO. JEFF SNOW NON C'E'.
SIA LODATO IL CIELO!
GIA'... ABBIAMO DISTRUTTO LA BANDA, MA CI E' SFUGGITO IL MAGGIOR RESPONSABILE. PECCATO!
GUARDATE! UN CAVALLO!
E' IL CAVALLO DI MIO PADRE!
SENZA REDINI... E CON UNO STIVALE INCASTRATO ALLA STAFFA... DEVE AVER TRASCINATO TUO PADRE PER PARECCHIE MIGLIA.
DOBBIAMO TROVARLO!
TUTTI PARTECIPANO ALLE RICERCHE, MA...
NIENTE. SARA' CADUTO IN QUALCHE CREPACCIO.
CHE BRUTTA FINE!
A SERA, STREMATI DALLA FATICA...
AVREI VOLUTO ALMENO DARGLI ONORATA SEPOLTURA E INVECE IL SUO CORPO IMPUTRIDIRA', COME QUELLO DI UN QUALSIASI SCIACALLO.
IL GIORNO SEGUENTE...
IL VECCHIO MATHEUS HA PROMESSO DI OCCUPARSI DELLA VENDITA DELLA FATTORIA E DELLE ALTRE SCARTOFFIE. TI PREGO, TOMBOY... PORTAMI VIA DI QUI.
FINE

ben tornato Kinder sorpresa

Da oggi ci sono di nuovo tante, tante sorprese.
Più di 100, tutte differenti, per bambini e bambine.
E per tutte, ugualmente, il buon Kinder cioccolato con più latte e meno cacao.

+ LATTE
– CACAO
Kinder SORPRESA per giocare ed imparare.

Il 6 novembre gli statunitensi scelgono il nuovo presidente

VINCERA' MISTER NOCCIOLINE O MISTER CAPITOMBOLO?

Il 6 novembre, gli statunitensi vanno alle urne per scegliere il nuovo presidente. Si conclude così la faticosa campagna elettorale che ha visto per un anno i vari papabili scontrarsi, prima all'interno dei rispettivi partiti per essere nominati candidati unici e poi questi candidati affrontarsi tra loro. La scelta è ristretta tra Jimmy Carter, candidato del partito democratico, e Gerry Ford, candidato del partito repubblicano (i candidati dei partiti minori non hanno alcuna possibilità di essere eletti). Chi vincerà? Gerry Ford, attuale presidente, subentrato nel 1974 a Nixon scacciato per lo scandalo Watergate, ha 63 anni e quattro figli. Nato nel Nebraska, cameriere da ragazzo per pagarsi in parte gli studi, ex giocatore di rugby, Ford è considerato un uomo onesto, ma poco capace. Lo chiamano «Mister Capitombolo» perché una volta è caduto scendendo la scaletta di un aereo, e perché spesso incespica. Jimmy Carter ha 52 anni, è nato nel profondo Sud e ha tre figli. Contadino da ragazzo, coltiva ancora oggi nelle sue terre le noccioline americane. Molto religioso (dice di pregare 25 volte al giorno) era fino a un anno fa uno sconosciuto.

Gerry Ford si rialza dopo una delle tante cadute. Per questo l'hanno chiamato «Mister Capitombolo». Nella fotografia piccola, Jimmy Carter.

Quando apparve per la prima volta sul palcoscenico politico, gli statunitensi si chiesero «Ma chi è?» Piano piano, però, Carter, mostrandosi sempre sorridente, è riuscito a farsi conoscere. Ha commesso anche lui gaffe ed errori e non molti sanno esattamente chi è, chi vuole essere e che cosa voglia fare. Nei confronti televisivi, faccia a faccia con Gerry Ford, non è riuscito molto più convincente del suo rivale. Dice soprattutto di voler moralizzare la vita pubblica, di volere aiutare la povera gente più di quanto faccia o voglia fare Ford, e di essere pronto al dialogo e al confronto in politica internazionale.

La regina Giuliana d'Olanda non vuole abdicare e...

HA PERDONATO IL MARITO CORROTTO

«Io resto. Non abdicherò mai». Questa decisa dichiarazione fatta ad alcuni giornalisti svedesi da Giuliana, regina d'Olanda dal 1948, ha stupito tutti. Molti pensavano che la sovrana avrebbe finito per abdicare a favore della figlia Beatrice, un po' perché è vecchia (ha 67 anni), ma soprattutto perché è stata coinvolta, suo malgrado, nelle «marachelle» del marito. Forse chiamarle marachelle come è stato fatto, è ridicolo. Bernardo, nobile tedesco spiantato, appartenente in gioventù alle milizie hitleriane, sposato con Giuliana dal 1937, non solo ha tradito spesso la regina (pare che dalla sua relazione con una giovane contessa parigina sia nata anche una figlia), ma, approffittando della sua carica, si è fatto dare bustarelle per un miliardo di lire dalla ditta statunitense Lockheed.

Il 26 agosto scorso, una commissione d'inchiesta lo ha scagionato non riuscendo a provare la sua corruzione. Bernardo ha dovuto dimettersi da molte cariche, ma ha ricevuto un aumento di stipendio (in totale, 300 milioni di lire all'anno) e ora, indirettamente, anche il perdono della moglie.

Forse si è arreso lo scapolo d'oro del cinema italiano

SORDI E' STATO «STREGATO» DA GISELA

Potrebbe essere una notizia sensazionale, ma con il personaggio in questione il «se» è d'obbligo. Soprattutto quando c'è di mezzo il matrimonio. Alludiamo ad Alberto Sordi, 56 anni, 160 film all'attivo di cui una decina come regista. La futura sposa dovrebbe essere Gisela Hahn (con Sordi, nella foto), 33 anni, attrice tedesca trapiantata in Italia. Si sono conosciuti sul set dell'ultimo film di Albertone, «Comune senso del pudore», e da allora, c'è chi lo giura, si sono rivisti con le cadenze dei fidanzati novelli. Romano, avaro, sobrio nel mangiare, religioso, Sordi è lo scapolo per eccellenza. Elencava un giorno i requisiti di una moglie: «Bella, di classe, educata, compagna, amica, intelligente, poco ingombrante». E così a turno si è fatto vedere con Giovanna Ralli, Silvana Mangano, Annette Stroyberg, Ira Fürstenberg, Annabella Incontrera e altre, molte, modelle, studentesse, casalinghe. Ma sono state soltanto «fiamme». Sarà così anche per la bella Gisela?

Comprata da un miliardario

TRE MILIARDI DI LIRE PER QUESTA GIUNONE

Il quadro raffigura Giunone, dea della ricchezza e delle nozze secondo l'antica mitologia greca. L'autore è il grande pittore olandese Rembrandt, morto nel 1669. Ad accaparrarselo è stato il miliardario statunitense Armand Hammer. Presidente di una grande compagnia petrolifera, recentemente multato per aver fatto sovvenzioni illegali all'allora presidente Nixon durante la campagna elettorale del 1972. Hammer ha pagato il quadro 2,8 miliardi di lire.

Ricomincia la coppa di sci

THOENI: «NON SONO VECCHIO. LO VEDRETE»

«Non sono vecchio e ve ne accorgerete». E' una frase ricorrente che potrebbe essere archiviata senza commento se a pronunciarla non fosse stato un atleta taciturno fino all'esasperazione: Gustavo Thoeni. Chi l'ha sentita su allo Stelvio dove la squadra azzurra di sci si allena, non credeva alle sue orecchie. Ma Thoeni l'ha detta con uno scopo preciso: tacitare le voci che lo danno fuori corsa per la prossima coppa del mondo. Venticinque anni, sposato con una figlia, un centinaio di milioni all'anno di guadagno, Thoeni è sempre il numero uno dello sci mondiale. Non foss'altro per i titoli in suo possesso: quattro coppe del mondo, una medaglia d'oro e una d'argento alle olimpiadi di Sapporo '72, due medaglie d'oro ai mondiali di St. Moritz '74, una medaglia d'argento alle olimpiadi di Innsbruck '76. Nessuno ha fatto meglio, neppure Ingemar Stenmark o Pierino Gros.

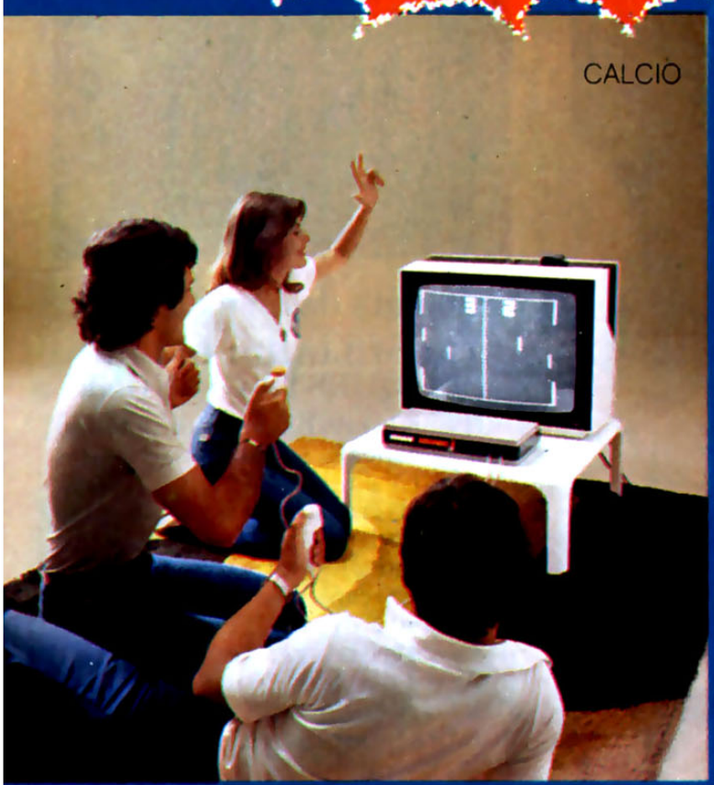
Poing

Bang

Roar...

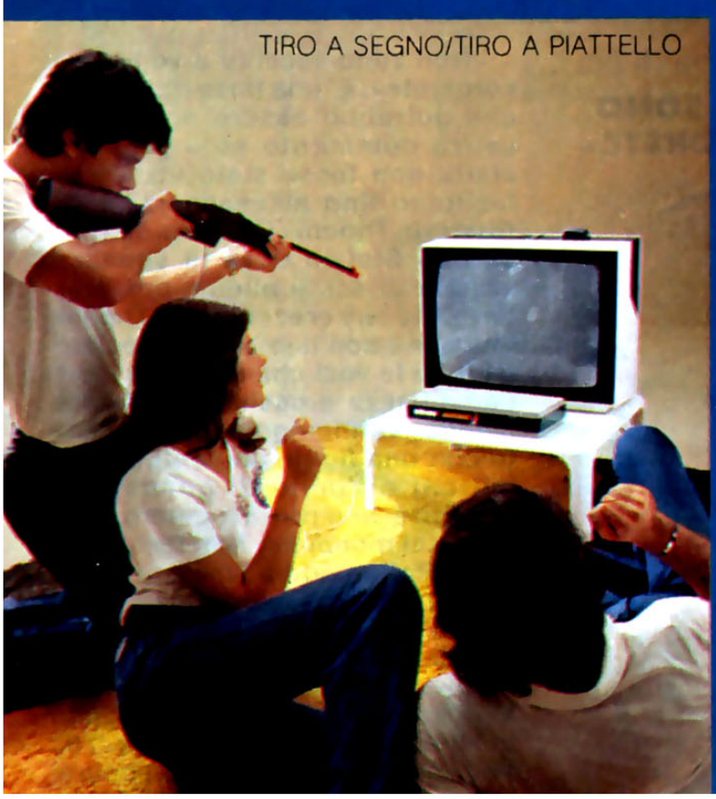
smash

Ping

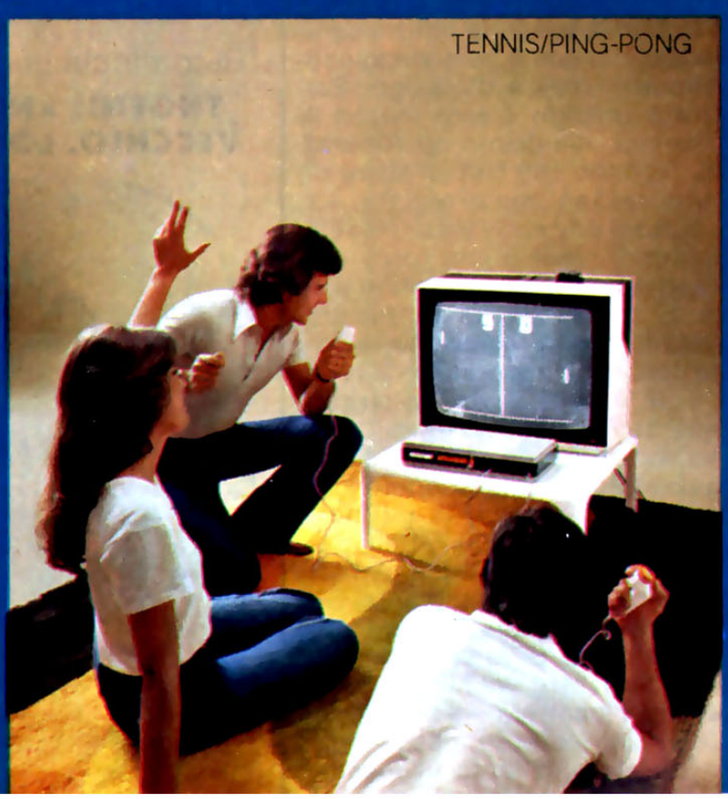


CALCIO

PELOTA/SQUASH



TIRO A SEGNO/TIRO A PIATTELLO



TENNIS/PING-PONG

...SONO PLAY-O-TRONIC LA TUA «SALA GIOCHI» PERSONALE

Sono una piccola scatola grigia, un «mostro» di elettronica che ti può offrire più svaghi e divertimenti di un intero Luna-park.

Collegami al tuo televisore e farò entusiasmare te e i tuoi amici giocando a tennis/ping-pong, calcio, pelota e squash; e inoltre a tiro a segno e tiro a volo, con la carabina elettronica GUN-O-TRONIC.*

Ho cinque diversi effetti sonori, per rendere più realistici i giochi: so farti sentire lo sparo della carabina o il ruggito del bersaglio, riprodurti il suono di uno smash o di un rimbalzo.

A contare il punteggio ci penso io (e te lo mostro sul video): così tu e il tuo avversario non dovrete più litigare

E quando sarai diventato un campione di tiro, un centravanti imbattibile o un divo della racchetta, potrai superare te stesso ponendo nuove difficoltà al gioco, cioè aumentando la velocità della palla o del bersaglio, oppure diminuendo la lunghezza delle «racchette» o il campo di tiro della carabina.

Se cerchi nuove emozioni, se ti annoia la televisione, portami a casa tua. Sono semplice e sicuro. Mi trovi nei migliori negozi di giocattoli e di elettrodomestici.

*(accessorio)

play·o·tronic

Ho tante possibilità di gioco che questo spazio non è sufficiente a spiegartele tutte. Se vuoi saperne di più, chiedi un pieghevole illustrato compilando e spedendo questo tagliando incollato su cartolina postale a:

INDUSTRIE A. ZANUSSI SpA - Elettronica
Casella Postale n. 197 - 33170 PORDENONE

CR

COGNOME _____
NOME _____
Via _____
Località _____
CAP _____

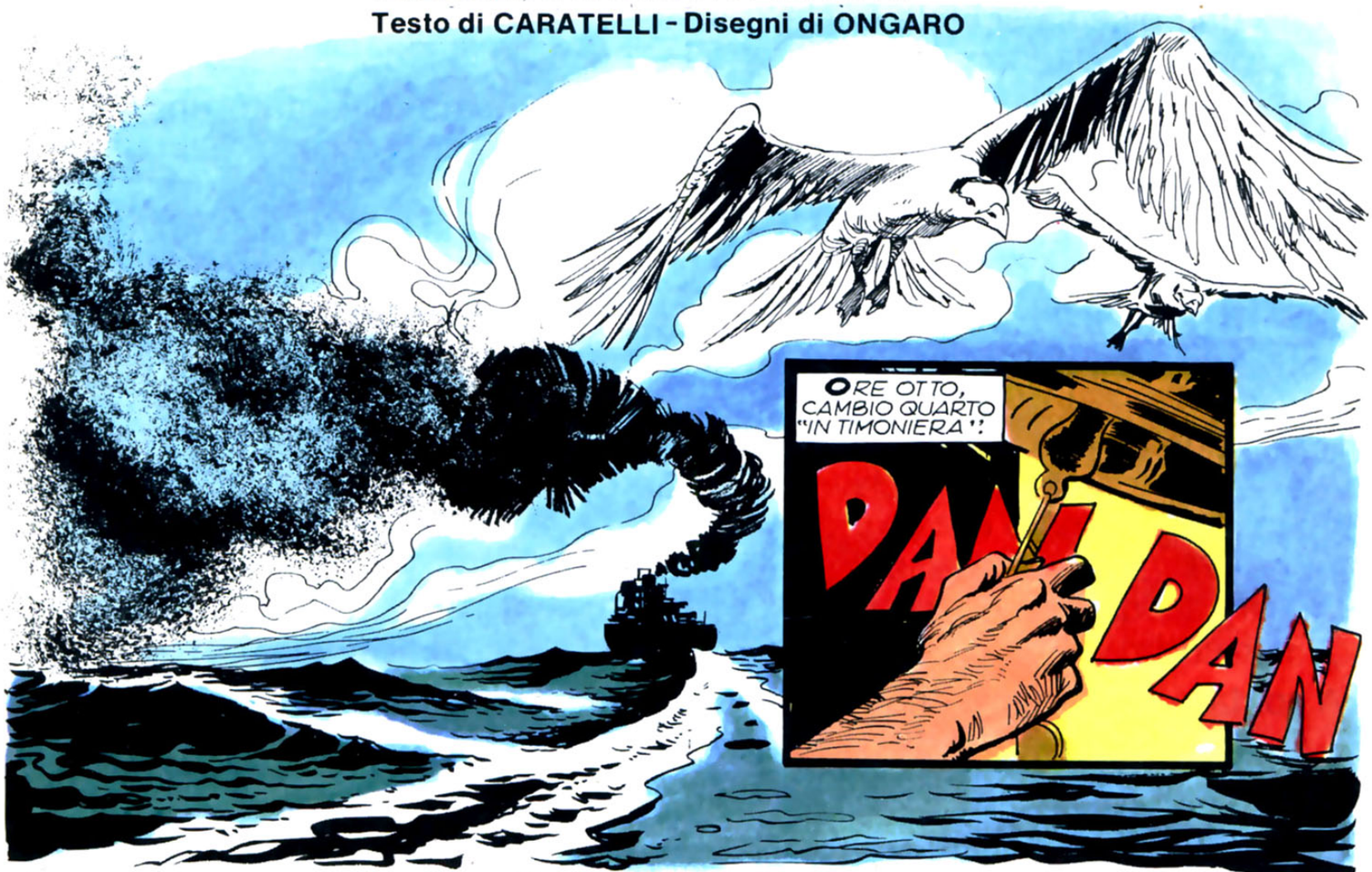
PLAY-O-TRONIC

IL FUMETTO DELLA REALTA'

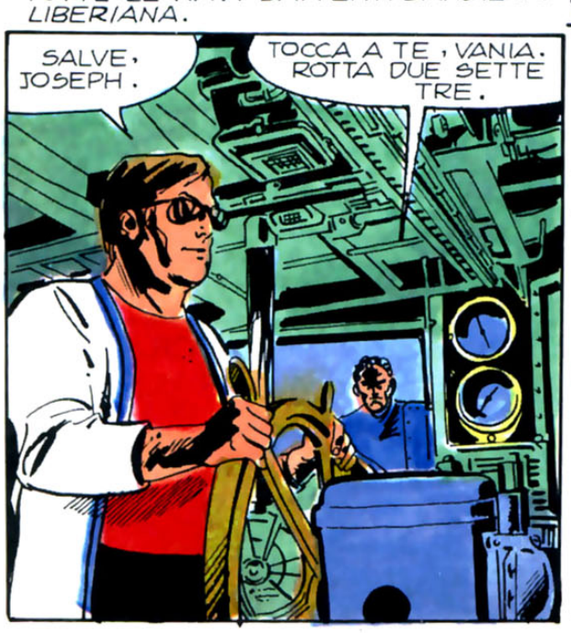
ROTTA SUD-SUD-EST

APRILE 1969: IL MERCANTILE LIBERIANO "ADFORD" ERA IN NAVIGAZIONE DIRETTO AL PORTO DI ORANO, IN ALGERIA. UFFICIALMENTE TRASPORTAVA "MERCI VARIE" PER ORDINE DELLA "AGRIMOTOR C°": AL COMANDO IL SIGNOR VLADECICH, DI NAZIONALITA' RUMENA.

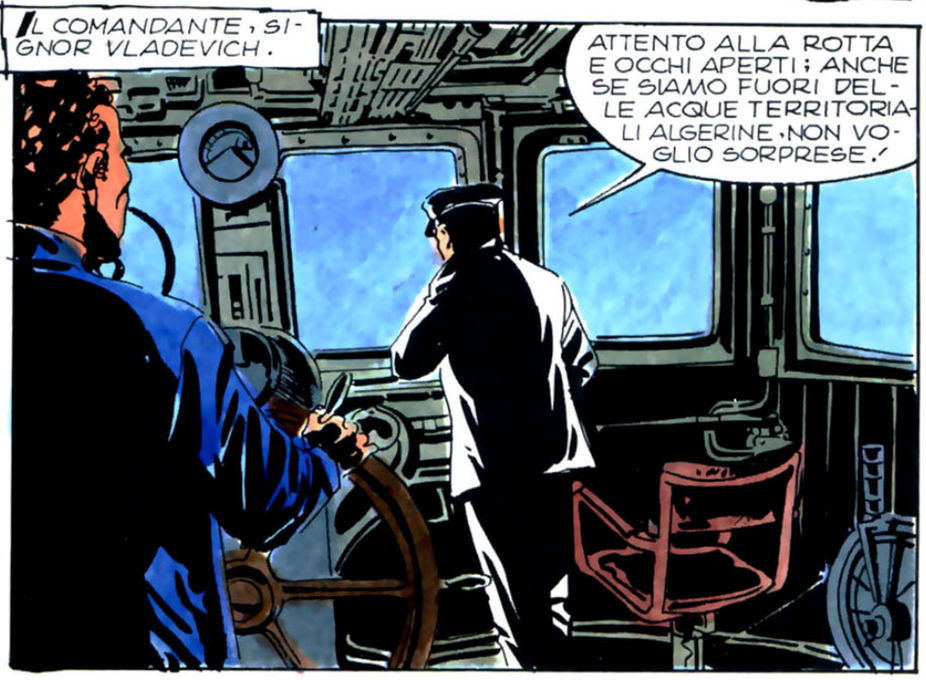
Testo di CARATELLI - Disegni di ONGARO

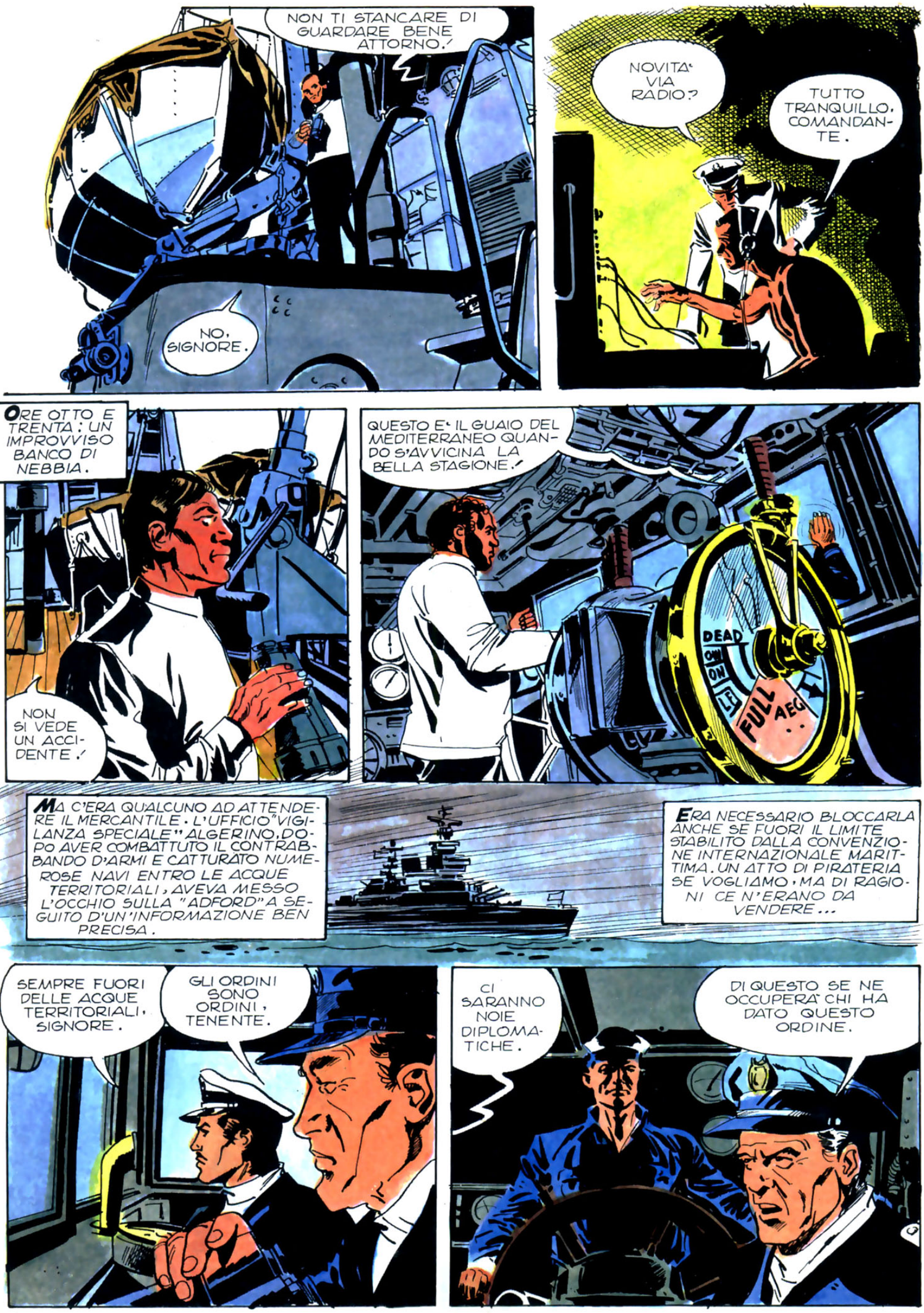


L'EQUIPAGGIO ERA MISTO, COME IN TUTTE LE NAVI BATTENTI BANDIERA LIBERIANA.



IL COMANDANTE, SIGNOR VLADEVICH.




NON TI STANCARE DI GUARDARE BENE ATTORNO.
NO, SIGNORE.
NOVITA' VIA RADIO?
TUTTO TRANQUILLO, COMANDANTE.
ORE OTTO E TRENTA: UN IMPROVVISO BANCO DI NEBBIA.
NON SI VEDE UN ACCIDENTE.
QUESTO E' IL GUAIO DEL MEDITERRANEO QUANDO S'AVVICINA LA BELLA STAGIONE.
DEAD SLOW ON FULL AEG
MA C'ERA QUALCUNO AD ATTENDERE IL MERCANTILE. L'UFFICIO "VIGILANZA SPECIALE" ALGERINO, DOPO AVER COMBATTUTO IL CONTRABBANDO D'ARMI E CATTURATO NUMEROSE NAVI ENTRO LE ACQUE TERRITORIALI, AVEVA MESSO L'OCCHIO SULLA "ADFORD" A SEGUITO D'UN'INFORMAZIONE BEN PRECISA.
ERA NECESSARIO BLOCCARLA ANCHE SE FUORI IL LIMITE STABILITO DALLA CONVENZIONE INTERNAZIONALE MARITTIMA. UN ATTO DI PIRATERIA SE VOGLIAMO, MA DI RAGIONI CE N'ERANO DA VENDERE...
SEMPRE FUORI DELLE ACQUE TERRITORIALI, SIGNORE.
GLI ORDINI SONO ORDINI, TENENTE.
CI SARANNO NOIE DIPLOMATICHE.
DI QUESTO SE NE OCCUPERA' CHI HA DATO QUESTO ORDINE.

ERA PROPRIO LA STAGIONE CHE I BANCHI DI NEBBIA SI ALTERNAVANO A IMPROVVISE SCHIARITE.
ECCOLA! A TUTTA FORZA, ROTTA DI COLLISIONE.
A TUTTA FORZA, ROTTA DI COLLISIONE.
NAVE DA GUERRA ALGERINA A BABORDO!
SIAMO FUORI DALLE ACQUE TERRITORIALI! NON OSERANNO FERMARCI!
COMANDANTE, CI ORDINANO PER RADIO DI FERMARCI!
NO! E' UN ATTO DI PIRATERIA! NO!
COLPO A SALVE. DIECI METRI DA PRUA. MACCHINE MEZZA FORZA.
FUOCO! BLAM
WHASH
NON ERA LOGICO IGNORARE CERTI... AVVISI.
FERMA LE MACCHINE, ALTRIMENTI QUEI "PIRATI" DA GUERRA" CI FANNO A PEZZI! MALEDETTI!

IL CACCIA S'ACCOSTO' DI MURATA; A BORDO DEL MERCANTILE SALI' UN UFFICIALE CON DODICI UOMINI ARMATI.

MA L'UFFICIALE TENNE DURO E, NONOSTANTE LE PROTESTE, SCESE NELLE STIVE A CONTROLLARE IL CARICO, MENTRE IL CANNONE ERA SEMPRE PUNTATO SUGLI ALLOGGI DEL MERCANTILE.

MERCI VARIE... DIRETTE AD ORANO!

SEICENTOCINQUANTA TONNELLATE D'ARMI. MA LA CATTURA, ANCHE SE IN UN CERTO SENSO GIUSTIFICATA, ERA CONTRO LE LEGGI DEL MARE: LE REAZIONI DIPLOMATICHE FURONO VIOLENTE. COSI', IL GOVERNO ALGERINO, DOPO AVER PRESENTATO LE SCUSE FORMALI, DOVETTE RINUNCIARE A SIMILI INIZIATIVE.

IL DOTTOR ALMEHED I ELL' "UFFICIO VIGILANZA SPECIALE" SAPEVA BENE CHE SE IL CONTRABBANDO D'ARMI SEMBRAVA CESSATO, IN VERITA' SI STAVA PREPARANDO QUALCOSA DI GROSSO.

TRASCORSE PIU' D'UN MESE E NON CI FU NULLA DA SEGNALARE.

QUESTO MARCIAPIEDE ERA IL REGNO DEI VENDITORI DI SIGARETTE; ORA, INVECE...

BUON PER L'UFFICIO COMPETENTE...

DAI, PRENDIAMO UN CAFFE; QUI LO FANNO BUONISSIMO.

D'ACCORDO.

COSA ACCADE?

FERMATI!

LA GIUSTIZIA, ALLE VOLTE, SEMBRA IMPOTENTE...

MONSIEUR LAURICE, NOTO CONTRABBANDIERE D'ARMI SENZA PROVE A CARICO E MOHAMMED YUSUL, CONTRABBANDIERE DI TABACCO, IDEM COME SOPRA.

IL DOTTOR ALMEHED E IL SUO AMICO USCIRONO NON VISTI DAL LOCALE.

MI E' VENUTO UN GROSSO SOSPETTO. RADUNERO' IMMEDIATAMENTE I MIEI COLLABORATORI.

NIENTE PIU' TABACCO IN GIRO MENTRE I LORO MOTOSCAFI SEGUITANO AD USCIRE; A QUESTO AGGIUNGETE L'INCONTRO DI CUI VI HO PARLATO E TRAETENE LE CONSEGUENZE.

LE NAVI FORSE SBARCANO LE ARMI AL LARGO, SUI MOTOSCAFI VELOCI DEI CONTRABBANDIERI DI SIGARETTE CHE LE DIRAMANO, COSI', IN POSTI SOLO A LORO CONOSCIUTI.

GIA', SONO MOLTO FURBI, CONCLUSE ALMEHED, MA NOI NON SAREMO DA MENO. POI CHIESE DI ESSERE MESSO IN CONTATTO CON IL COMANDO AERONAUTICA.

SI' GENERALE. POSSO CONTARE SULLA VOSTRA COLLABORAZIONE, ALLORA? LE SONO GRATO.

"TOP-SECRET": IL GIORNO SEGUENTE, UN AEREO-SPIA SI LEVO' IN VOLO DIRETTO IN ALTO MARE.

P. CALDARO 26

ANCHE GLI ONESTI POSSONO AVERE UN PIZZICO DI FORTUNA.

BASTO' PREMERE UN TASTO E LA POTENTE MACCHINA A RAGGI INFRAROSSI, SISTEMATA NEL PIANO DI CODA, COMINCIO' A RIPRENDERE QUANTO AVVENIVA CIRCA QUINDICIMILA METRI SOTTO.

31.V

RIPRESE ECCELLENTI. POCHE ORE DOPO, IL FILM VENIVA PROIETTATO ALLA PRESENZA DEL DOTTOR ALMEHED E DI ALTRI FUNZIONARI DEL GOVERNO.

STOP SU QUESTA INQUADRATURA. INGRANDISCILA DIECI VOLTE.

MA SONO MOTOSCAFI VELOCI DEI CONTRABBANDIERI DI SIGARETTE!

IL DOTTOR ALMEHED RICHIESE ANCORA INGRANDIMENTI.

CARICANO CASSE DI LEGNO E NON CARTONI CONTENENTI STECCHE DI SIGARETTE!

ALLORA E' COSI' CHE LE ARMI RAGGIUNGONO TERRA COME AVEVAMO SOSPETTATO!

ALTRE INQUADRATURE AL TERZO PASSAGGIO DELL'AEREO-SPIA.

SONO VELOCISSIMI E SI DIRAMANO IN OGNI SENSO. HANNO UN PIANO BEN PRECISO!

I SERVIZI SEGRETI DELL'"UFFICIO VIGILANZA" ALL'ESTERO SI FECERO ONORE E BEN PRESTO GIUNSE LA COMUNICAZIONE CHE DA UN PORTO EUROPEO ERANO SALPATE TRE PICCOLE NAVI MERCANTILI CARICHE D'ARMI D'OGNI TIPO, IN CASSE CHE FIGURAVANO CONTENERE PEZZI DI POMPE IDRAULICHE. DESTINAZIONE, COSTA ALGERINA.

CI FU UNA GROSSA MOBILITAZIONE CHE VENNE TENUTA SEGRETA. I NATANTI MILITARI SALPARONO DA PORTI DIVERSI IN ORE DIFFERENTI PER NORMALI ESERCITAZIONI MACCHINE". POI SI RADUNARONO, A NOTTE FONDA, IN UN PUNTO SEGNALATO DALL'AEREO-SPIA CHE LAVORAVA SEMPRE CON RIPRESE A RAGGI INFRAROSSI.

SEGNALAZIONE PRESENZA NAVI E MOTOSCAFI VELOCI IN LAVORO SCARICO E CARICO.

SEGUITARE OPERA ELETTRONICA DI DISPERSIONE PER EVITARE AVVISTAMENTO RADAR. NON DEVONO AVERE IL MINIMO SOSPETTO!

SEGNALAZIONE 2 BIS DA AEREO CODICE 34/98.
SE NE CONTANO UNA CINQUANTINA.
I CONTRABBANDIERI D'ARMI HANNO ANCORA MOBILITATO I MOTOSCAFI VELOCI.
NELLA ZONA DI CARICO ORE QUATTRO DI MATTINA.
SI STA FACENDO TARDI. NON MI FIDO DI QUESTA CALMA.'
CHE PAURA HAI? LA MERCE E' QUASI TUTTA CARICATA.'
SEGNALAZIONE 3 BIS DA AEREO. VARIAZIONE CODICE IN 54/87.
54-43-678-XCVE-23239759CV-RE4218 59-CRES 65487-
(CARICO EFFETTUATO. MOTOSCAFI IN AZIONE. STANNO SUPERANDO LIMITE ACQUE EXTRATERRITORIALI DIRIGENDOSI COSTA. INTERVENIRE.)
ORDINE TRE IN ESECUZIONE.'
PER ALLAH, LA COSTIERA!
SIAMO CIRCONDATI! A MARE LE CASSE.'
A MARE! A MARE!

UN BUON ASSO NELLA MANICA DEL DOTTOR ALMEHED.

NON COLPIRE NATANTI. ORDINE RICEVUTO.

WROOO

RATATATATA

SU LE MANI E NIENTE SCHERZI.

SI DISSE IN GIRO CHE QUELLO ORGANIZZATO DAL DOTTOR ALMEHED FOSSE STATO UN MAGNIFICO CORTEO MARITTIMO... DEGNO DI GARE INTERNAZIONALI, ANCHE SE LE TRE NAVI POTERONO FILARSELA IN QUANTO FUORI DALLE ACQUE TERRITORIALI.

UN DURO COLPO PER I TRAFFICANTI D'ARMI. UN INGENTISSIMO QUANTITATIVO TRA PISTOLE, MITRAGLIATORI, MITRAGLIATRICI PESANTI E PISTOLE.

MA CHI AVREBBE MAI POTUTO SCONFIGGERE DEFINITIVAMENTE QUESTE "BELVE" PROCACCIATRICI DI MORTE? CHI SAREBBE RIUSCITO A FERMARE PER SEMPRE QUESTO IMMONDO TRAFFICO DESTINATO A UN MONDO FATTO DI PAZZIA?

BRATA TATA

FINE

ITALIA/BBDO

Chi ha rubat

o il Ciocorí?

Pasquale il gelataio

È famoso perchè sa fare gelati buonissimi, in tutti i gusti possibili. Il suo unico dispiacere è non riuscire a fare un gelato al sapore di cioccolato al latte, col riso soffiato e caramellato. Per imparare, si è già mangiato più di 200 Ciocorì. Ma non c'è niente da fare, proprio niente da fare.

Amedeo il postino

Ha una bicicletta lucidissima, e quando pedala in fretta nessuno riesce a raggiungerlo. Ma spesso rallenta, per mangiarsi in pace un Ciocorì. Così, ogni tanto lascia una ditata di cioccolato su una cartolina dal Perù, o consegna una lettera d'amore profumata di cacao.

Nicola il marinaio

Ha già fatto tre volte il giro del mondo, e sa chiedere del cioccolato al latte in quattordici lingue diverse. Perchè la prima cosa che fa ogni volta che scende a terra è correre a comprarsi qualche cosa di dolce e croccante, per scordarsi il sapore dell'acqua salata e del pesce secco.

Ciocorí

dolce e croccante

Motta

LORD SHARK
testo: MINO MILANI
disegni: ENRIC SIO'
CIO' CHE ACCADE, ACCADE IN UN ATTIMO. ECHEGGIA ANCORA IL GRIDO DI SELVAGGIA.
LORD SHARK
DI FRONTE AD ORTENSIA, IN PROCINTO D'ESSERE ARSA VIVA, LORD SHARK SI ARRENDE. MA SELVAGGIA SI GETTA DAL TETTO DEL MAGAZZINO ...
*
21
...E SELVAGGIA CONCLUDE IL SUO VOLO TEMERARIO PIOMBANDO SU TUMA SAHIB!
L'INCREDIBILE!
121

LORD SHARK E' IL PRIMO A RIPRENDERSI.
AVANTI! CON ME, ORA!...
I SUOI, SUPERATO LO SGOMENTO, LO SEGUONO.
MA NESSUNO ATTENDE L'URTO DEGLI UOMINI DI LORD SHARK.
I SEGUACI DI TUMA SAHIB SONO IN FUGA...
...TRANNE UNO...
BANG
DOVE FUGGITE, CANI?...
ENRIC SIO

TOC

FERMATI! AAH!...

MALEDETTO!!!

...L'UOMO VELATO, SPARANDO, CON POCHI INCREDIBILI BALZI RAGGIUNGE IL MAGAZZINO...

BANG BANG

LORD SHARK!...

...ORTENSIA! LIBERATE ORTENSIA, MORLEY!

ENRIC SIO 76

ASHA HA GIA' LIBERATO ORTENSIA...

MEMSAHIB!

DIO MIO... DIO MIO...

...E IRAM HA RACCOLTO SELVAGGIA...

SELVAGGIA! TU SEI...

123

PHILIP! PHILIP!
SEI SALVA, ORTENSIA... SIAMO... SALVI!
... IO SONO VIVA, IRAM. PER SERVIRE LORD SHARK.
HAI VINTO, LORD SHARK! SEI STATO... UNA TIGRE.
ENRIC SIO
MA... TUMA SAHIB...
ANDATO IN PEZZI SOTTO L'URTO DI SELVAGGIA! PERBACCO!
UNA... UNA MUMMIA!
ASHA... OCCHIO A QUEL MAGAZZINO! VA' A CERCARE L'UOMO VELATO... IRAM, OCCHI APERTI!
124

UNA MUMMIA! INCREDIBILE!
SI', E QUESTO SPIEGA IL SUO SILENZIO, LA SUA IMMOBILITA', LA SUA IMMORTALITA'. MA DI QUESTO, A DOPO...
POSSIAMO CERCARE SINGLETON, ORA!
PRIMA ANCORA, L'UOMO DAL VOLTO VELATO.
PHILIP, MA NOI SIAMO QUI PER...
...TROVARE SINGLETON. MA SENZA QUELL'UOMO VELATO NON LO TROVEREMO MAI.
EURIC SITO
IN QUELL'ISTANTE...
LORD SHARK! A TERRA! A TERRA!
LORD SHARK E I SUOI FANNO APPENA IN TEMPO A GETTARSI A TERRA...
...E UNA FORMIDABILE ESPLOSIONE SCUOTE IL MAGAZZINO...
BOOMM!
125

...CHE SUBITO DOPO COMINCIA A BRUCIARE FURIOSAMENTE.
INDIETRO! NEL CASTELLO!
GUARDA LÀ, LORD SHARK! ... LÀ, NEL FUMO!
L'UOMO VELATO! FUGGE!
ORDINO UNA SCARICA, LORD SHARK! CERCHIAMO DI FUCILARLO?
NO. MORTO NON MI SERVE. E' VIVO CHE LO VOGLIO... E VIVO LO PRENDERO', MORLEY. SIATENE CERTO!
PORTATEMI UNO DEI SUOI UOMINI! CI DIRA' DOVE PUO' ESSERE FUGGITO!
ENRIC SIO
(126) CONTINUA.

"questa volta faccio vincere gli indiani!"

Questo è lo scenario
di un nuovo gioco, I Trasferelli®, che ti offre tanti soggetti di storia, favole, fantascienza, sport... Sullo scenario de I Trasferelli® puoi far succedere tutto quello che vuoi!

Questi sono i personaggi
del soggetto «Assalto alla diligenza». In ogni gioco trovi tutti i personaggi della storia. Sfregando con la punta di una matita, trasferisci i personaggi dal foglio trasparente allo scenario, dove vuoi tu.

Questa è la storia.
Dietro a molti soggetti de I Trasferelli® trovi la storia vera dello scenario che hai scelto. Così sai tutto. Ma puoi fare la storia così com'è o tutto il contrario... come più ti piace!

I TRASFERELLI®

tante immagini colorate da trasferire su avvincenti scenari, per tante storie tutte da inventare.

I TRASFERELLI®

un prodotto Grinta® giochi
in vendita nelle
migliori cartolerie e tabaccherie
Formato standard: 200 lire.
Formato maxi: 400 lire.

ROBERTO BETTEGA

A COLPI DI TESTA VERSO L'ARGENTINA

Dei quattro gol messi a segno contro il Lussemburgo, tre sono stati realizzati da Bettega e Graziani con potenti «incornate», segno che l'Italia sa giocare «di testa»

di NESTORE MOROSINI

E' difficile, almeno in Italia, che un calciatore giochi bene «di» testa e «con» la testa. Roberto Bettega, ala sinistra della Juventus e «cugino» azzurro di Francesco Graziani, ci riesce. Bettega è un giocatore completo, uno di quelli che ogni allenatore sogna di avere nella propria squadra. Tuttavia Bettega non ha avuto una carriera facile.

Colpito da una malattia polmonare nell'inverno del 1971, l'anno in cui era esploso e guidava la classifica dei cannonieri a soli 21 anni, l'attaccante bianconero ha sconfitto la malasorte con una forza di volontà eccezionale.

Tornato in squadra, Bettega piano piano è ridiventato il goleador d'un tempo e s'è riportato prepoten-

continua a pag. 36

...celta di ...Bettega svetta su tutti ...batte il portiere lussemburghese.

Paolino Pulici e Roberto Bettega, premiati nel 1975 con «L'Oscar della domenica» dai tifosi torinesi.

segue da pag. 35

temente anche alla ribalta della nazionale in cui aveva fatto soltanto fugaci apparizioni.

In due partite e mezzo (45' contro la Romania, le intere partite contro Jugoslavia e Lussemburgo) Bettega ha segnato qualcosa come sei reti: media, un gol ogni trentanove minuti. Meglio, finora, di Gigi Riva. Insomma Bettega è un autentico asso del pallone, l'uomo sul quale Enzo Bearzot, commissario unico della nazionale, fa conto per superare il difficile scoglio inglese del 17 novembre a Roma.

Secondo te, l'Inghilterra è un ostacolo insuperabile?

— Secondo me, no. Gli inglesi sono leoni sui terreni di casa ma in trasferta si ammansiscono di parecchio. Io penso che l'Italia possa mandare in campo una formazione in grado di battere gli inglesi a Roma. Per Wembley si vedrà. Potremmo anche non arrivare a doverci giocare tutto nel confronto diretto.

Quali sono le differenze fra le due nazionali?

— Noi italiani forse siamo in possesso di migliori doti tecniche, di fantasia: possiamo cioè disputare una grandissima partita. Gli inglesi, invece, ci superano nel ritmo e nell'atletismo, probabilmente.

Passiamo ad altro: quali sono le cose più importanti della tua vita?

— Mia moglie Manuela, mia figlia Elisabetta che ha quattro anni e mezzo e mio figlio Luca di un anno più piccolo. Mi piacciono i buoni libri, la buona musica, il teatro, i bei film.

Trapattoni invita Radice a cena per scambiarsi opinioni sulle squadre da incontrare: é forse finita l'epoca dei grandi e cruenti scontri fra granata e bianconeri?

— Se due allenatori si scambiano notizie utili non vedo cosa ci sia di male. Quanto agli scontri con i granata io penso che siano rimasti tali e quali: i derby di Torino non sono stati né credo saranno mai un successo di diplomazia.

Chi vincerà lo scudetto?

— Il Torino, campione d'Italia, è squadra da battere. La Juventus, vicecampione, è quella che maggiormente gli darà fastidio. Ma potrebbero inserirsi, nel discorso di vertice, anche Napoli e Inter. Bisognerà vedere come si concluderà il girone di andata.

Se non avessi giocato nella Juventus in quale squadra avresti voluto giocare?

— Nel Torino, mi sembra logico. E non soltanto perché è una grande squadra ma anche perché mi avrebbe dato la possibilità di restare nella mia città.

Qual è il periodo in cui tu rendi di più come calciatore?

— A me piace il freddo, io sono un uomo da inverno. Non mi piacciono le estati di San Martino, io amo i terreni pesanti. Il sole d'inverno mi dà fastidio, molto spesso riesce anche ad abbattermi moralmente.

Con Graziani sembra che tu abbia una spiccata attitudine a giocare. Meglio la coppia Graziani-Pulici o quella Graziani-Bettega?

— Sono entrambe delle coppie validissime. I due granata hanno disputato insieme un grande campionato. Io e Graziani stiamo andando bene in nazionale. Forse perché col granata mi assomiglio un po', trovo dei punti in comune nel modo di giocare. Siamo entrambi dei lottatori, entrambi non aspettiamo che il pallone ci arrivi in un certo punto del campo ma ci muoviamo per farci trovare più facilmente dai compagni di squadra.

Ritieni che ti spetti di diritto il posto di titolare in nazionale dopo le belle partite disputate recentemente?

— Io penso che un discorso del genere non vada posto in questi termini piuttosto secchi. Prima, quando cioè non giocavo in nazionale, i tecnici dovevano ancora accertarsi delle mie possibilità. Ora credo di aver fornito sufficienti dimostrazioni di ciò che posso rendere. Perciò debbono tenermi in una certa considerazione.

Se potessi esprimere un desiderio, quale formuleresti?

— Vorrei essere in pace con tutti. Vorrei vincere lo scudetto. Vorrei andare ai mondiali d'Argentina con la nazionale e far bella figura. E vorrei poter sempre vivere felice con Manuela, Elisabetta e Luca.

LA SCHEDA DI BETTEGA

- Nato a Torino il 27 dicembre 1950. E' alto m 1,84, pesa 78 chili.
- Nel 1968-69 fa parte della prima squadra della Juventus, senza però giocare.
- Esordisce in Serie A il 27 settembre 1970 a Catania, segnando la rete della vittoria.
- L'anno seguente è ceduto in prestito al Varese, in Serie B, dove segna 13 gol in 30 partite.
- E' convocato nella Under 21 e nella Under 23.
- Nel 1972 è colpito da una grave malattia che lo tiene a lungo lontano dal campo.
- In nazionale A esordisce a Helsinki, contro la Finlandia (0-1) il 5 giugno 1975.
- Nello scorso campionato è 2° nella classifica cannonieri a pari merito con Graziani con 15 reti.

Attaccante moderno, eclettico, dinamico, Roberto Bettega ha un grande senso del gol. Forte nel gioco di testa, in area sa destreggiarsi bene anche con la palla al piede (foto in alto). Qui sopra, Roberto Bettega in famiglia, con la moglie Manuela e i figli Elisabetta e Luca.

CALCIO VALORI

9 squadra	valore di emissione	valore settimana	variaz. sett. preced.	dividendi
ASCOLI	36	36	—	pieno
ATALANTA	30	34	—	»
AVELLINO	30	32	+1	»
BOLOGNA	32	32	—	»
BRESCIA	34	35	—	»
CAGLIARI	36	38	—	»
CATANIA	28	28	—	»
CATANZARO	24	26	—	»
CESENA	32	29	—	»
COMO	36	37	—	—20
FIORENTINA	32	31	—1	pieno
FOGGIA	24	26	+1	»
GENOA	24	27	—	»
INTER	36	38	—	»
JUVENTUS	40	45	—	»
LAZIO	24	31	+2	»
LECCE	28	32	—	»
MILAN	36	39	—1	»
MODENA	30	31	+1	—20
MONZA	28	32	—	—10
NAPOLI	36	38	—	pieno
NOVARA	34	35	—	»
PALERMO	30	30	—	»
PERUGIA	30	30	—	»
PESCARA	30	31	—	»
RIMINI	28	29	+1	»
ROMA	30	32	—	»
SAMBENEDETTESE	30	29	—	—10
SAMPDORIA	24	23	—	pieno
SPAL	34	37	—1	»
TARANTO	30	27	—	»
TERNANA	30	27	—	—20
TORINO	40	44	—	pieno
VARESE	36	37	—	»
VERONA	24	25	—1	»
VICENZA	28	29	—	»

Le azioni della Lazio vanno bene anche per merito di Vinicio.

LISTINO N. 9
Commento

Forti acquisti di azioni Lazio in evidente dipendenza dal buon inizio di Campionato della squadra della capitale.

Più contenuti gli acquisti di Juventus e Torino, ormai giunti a livelli assai elevati, e qualche segno di sfiducia, o quanto meno di perplessità, sulle squadre milanesi.

Più interessanti assestamenti il listino riscontra su altri titoli, quali Avellino, Foggia, Modena, e Rimini (assai richieste) mentre la Spal, ben considerata nelle precedenti settimane, sembra abbia leggermente affievolito i favori dei partecipanti al Calcio-valori, così come la Fiorentina, titolo per il momento assai poco richiesto, come Taranto e Ternana.

A TUTTI I PARTECIPANTI

Dalla prossima settimana il Calciovalori sarà ancora più bello, più interessante, più... perfetto. Lo ritroverete sul nuovo giornale, anche questo più bello e più interessante, il «CORRIERBOY». E finalmente ci saranno i PREMI.

In attesa del «CORRIERBOY» approfittiamo per fare «il punto» sul Calciovalori e per rispondere alle centinaia di lettere che giungono in redazione.

1) Per data del timbro postale si intende quella di partenza, non di arrivo.

2) Dividendi: molti ci pongono il seguente quesito: «Se io posseggo 30 azioni di una squadra che al termine del campionato avrà avuto 4 giocatori squalificati per una giornata, vado in passivo?». Risposta: poniamo che le azioni che tu possiedi siano del Torino e che il Torino, a fine campionato, valga 45 punti. Avrai 45x30 = 1.350—40 (4 squalifiche x 10) = 1.310. Le tue azioni varranno 1.310 anziché 1.350.

3) Molti partecipanti ci scrivono: «Stiamo aspettando la scheda». Risposta: la scheda viene trattenuta dagli organizzatori e su di essa vengono annotate le operazioni che voi effettuate attraverso i tagliandi. Abbiamo più volte consigliato di annotare anche voi, su un quaderno all'uopo predisposto, le vostre operazioni. Ma noi, sia ben chiaro, non vi spediamo nulla! (Solo... i premi).

4) Alcuni chiedono se alla fine del gioco i saldi attivi vengono effettivamente verificati dagli organizzatori. Risposta: sì.

5) Altra domanda: «Come mai l'Atalanta è stata emessa a 30 e ora che è a quota 32 non porta nelle variazioni + 2?» Risposta: la variazione si riferisce alla settimana precedente.

6) «E' possibile operare sul listino della settimana in corso con ordini d'acquisto o di vendita di settimane precedenti?» No. Impossibile.

7) «Ogni tagliando è valido per compiere più operazioni?» Sì.

8) Chi non ha più punti a disposizione ma vuole procedere ad ulteriori acquisti può CONTEMPORANEAMENTE vendere e comprare. I punti realizzati dalla vendita verranno utilizzati per gli acquisti.

9) Chi ha acquistato, ad esempio, 50 Atalanta a quota 30, ma ha dimenticato di segnare il totale di (1.500) punti da addebitare sulla sua scheda, stia tranquillo. L'ordine è tenuto valido (ma non si lamenti se gli fischiano le orecchie!).

10) Domanda intelligente: «Ci avvisate prima di sospendere la pubblicazione degli ordini?» Sì.

11) Gli ordini d'acquisto e di vendita devono essere riportati esclusivamente sugli appositi tagliandi, ma non su fogli di lettera.

12) E per finire... Avviso per tutti quelli che, disponendo di 5.000 punti, come tutti gli altri, ci ordinano 3.840 Juventus, 7.850 Torino, 386 Milan, 284 Inter ecc. Ragazzi, non potete spendere più di 5.000 punti!

COME SI GIOCA

Ho a disposizione 5.000 punti.

Invio un primo tagliando «Ordine d'acquisto» facendo attenzione di spedire la cartolina (o la lettera) entro la data riportata sul tagliando.

Col primo tagliando (ad esempio il n. 46) compro 10 Lazio (valore 30), 10 Avellino (valore 33) e 10 Napoli (valore 39). Ho speso 1.020 punti. Ho a «portafoglio» 30 azioni di tre squadre diverse e 3.980 punti.

Successivamente vendo attraverso l'apposito tagliando le 10 azioni Lazio a valore 35.

Mi restano a portafoglio 10 azioni Avellino, 10 azioni Napoli e ho i seguenti punti 3.980 + 350 (realizzo vendita azioni Lazio) = 4.330.

Poniamo che non vengano compiute altre operazioni e che al termine del campionato le squadre abbiano conseguito i seguenti punti: Avellino 44 (—8 per la detrazione cui sono soggette tutte le squadre di serie B) = 36. Napoli 42 (con due giocatori squalificati per complessive 3 giornate). Il mio saldo sarà il seguente:

Avellino: 10 azioni = 360 + i dividendi (2x10) = 380

Napoli: 10 azioni = 420 + i dividendi (2 x 10 — 30) = — 10 = 410.

SALDO: 4.330 + 380 + 410 = 5.120.

ORDINE D'ACQUISTO N. 9
validità 7-11-'76

Vi prego di acquistare per mio conto le seguenti azioni:

QUANTITA' _____ _____ _____

SQUADRA _____ _____ _____

al valore del listino di questa settimana e per un totale di punti _____ che vi prego di addebitare sul mio conto.

FIRMA

_____

COGNOME _____

NOME _____

VIA _____ N. _____

LOCALITA' _____ CAP _____

ORDINE DI VENDITA N. 9
validità 7-11-'76

Vi prego di vendere per mio conto le seguenti azioni da me precedentemente acquistate:

QUANTITA' _____ _____ _____

SQUADRA _____ _____ _____

al valore del listino di questa settimana e per un totale di punti _____ che vi prego di accreditare sul mio conto.

FIRMA

_____

COGNOME _____

NOME _____

VIA _____ N. _____

LOCALITA' _____ CAP _____

Ecco le schede con cui partecipare al gioco chiedendo all'organizzazione di operare per vostro conto nella «Borsa». Inviatele a: CALCIOVALORI c/o Corriere dei Ragazzi - Via Scarsellini 17 - 20161 Milano.

jokijeans

gli unici «Jeans-Sicurezza»

vai sicuro: ti notano anche al buio

solo
jokijeans
hanno l'etichetta
catarinfrangente*

sul CORRIERE DEI RAGAZZI n. 39, 40, 41
e sul CORRIERE DEI PICCOLI n. 39, 40, 41
le norme del GRANDE CONCORSO A PREMI
e le autoadesive JOKIJEANS in regalo!

Aut. Min. n. 4 173142 del 27 7 76

A TRE

jokijeans *UN MARCHIO* **idab** *DEL*
GRUPPO TANZARELLA

* L'etichetta catarinfrangente esclusiva è un prodotto 3M

CLUB DEL CORRIERE dei RAGAZZI

C'E' ARIA DI NOVITA'

Ormai lo sapete tutti. Dalla prossima settimana il CdR cambia fisionomia, diventa più bello, più colorato, diventa CorrierBoy. E il Club, direte voi? Ecco, la cosa più importante che questa settimana vi possiamo anticipare è che il Club rimane.

Naturalmente non come prima: stiamo lavorando perché sia sempre più vivo, interessante, più efficiente.

Sono 15 mesi che ci conosciamo, abbiamo organizzato insieme iniziative belle, simpatiche, divertenti come L'estate di Giochi, la Marciacurta di sci, tornei di tennis e partite di calcio. Alcuni concorsi hanno riscosso un successo strepitoso (vedi il gioco ecologico del Trentino, la Caccia al tesoro e il recente Calciovalori, un'iniziativa che ha interessato anche gli adulti e fior di tecnici e specialisti del mondo finanziario, e politico! Siamo stati citati addirittura su «Europa domani», un settimanale per businessmen, ossia uomini d'affari!).

«Come devo fare per rinnovare la tessera?» E' la domanda che ricorre più frequentemente nella vostra corrispondenza. Calma, ragazzi, ve lo diremo noi. Con il continuo crescere del costo della vita non vi pare già una buona cosa poter usufruire dei vantaggi che vi offriamo senza sborsare altre lire? Quindi, per il momento, tutte le vecchie tessere sono e restano valide. Chiaro?

Come sarà il nuovo Club? Certamente più «adulto», nel senso che cercheremo di favorire gli incontri, vedremo di ottenere sconti e facilitazioni per viaggi e altre manifestazioni che più vi interesseranno. Saremo, comunque, come per il passato, sempre al vostro servizio.

GIOCHI DELLA GIOVENTU': 3ª L'EMILIA-ROMAGNA NEL PENTATHLON

Nella foto qui sopra si vedono Claudio Fornasari, Riccardo Isani, Davide Martini, Massimo Minarelli e Alessandro Zerbini. Sono i componenti la squadra di pentathlon moderno dell'Emilia-Romagna classificatasi terza ai Giochi della Gioventù 1976 al posto del Piemonte il cui ricorso è stato respinto dalla giuria: una doverosa riabilitazione.

Per iscriversi al Club dei Ragazzi occorre disporre di 2 mila lire in francobolli. Questi vanno uniti alla scheda compilata e messi in una busta. Spedite tutto a: Club dei Ragazzi, via Scarsellini 17, 20161 Milano. Riceverete la tessera e gli altri splendidi omaggi del Club.

TAGLIANDO DI ISCRIZIONE AL CLUB

NOME _____

COGNOME _____

VIA E N. _____

LOCALITA' _____

CAP _____

DATA DI NASCITA _____

MARCH: UN PULEDRO ROMBANTE

a cura di F. L. DE COLBERT

La March è la macchina inglese che in questi ultimi anni, pur assumendo spesso il ruolo di protagonista e vincendo a volte in modo inequivocabile, non ha ancora conquistato un titolo mondiale.

Quest'anno senz'altro un primato lo ha conquistato: quello del più alto numero di vetture distrutte. Un totale di otto, equamente divise fra le due prime guide, lo svedese Ronnie Peterson e l'italiano Vittorio Brambilla, considerati, nel grande circo della F1, due «piedoni» data la loro guida considerata un po'... pesante.

Quest'anno la vita della March è stata un poco tormentata sin dall'inizio della stagione. Innanzitutto c'è, a nostro avviso, un errore di fondo da parte del general manager della squadra il biondo Max Mosley il quale, forse per presunzione oppure per errore di valutazione, ha voluto affrontare la stagione con quattro guide anziché due come tutte le altre scuderie. Già in passato altre scuderie hanno pagato a caro prezzo questa presunzione.

Oltretutto alla guida delle macchine inglesi si sono alternati quest'anno parecchi piloti (Lella Lombardi, Arturo Merzario, più le punte Brambilla e Peterson) ritardando,

La March del Campionato 1976 e, a fianco, Vittorio Brambilla.

SCHEDA DELLA MARCH F. 1

PROGETTISTA: Robin Herd
TELAIO: monoscocca
SOSPENSIONI: indipendenti
FRENI: a disco Girling
CAMBIO: Hewland a 5 marce + retromarcia
AMMORTIZZATORI: Koni
STRUMENTAZIONE: Smith
GOMME: Good Year
MOTORE: Ford Cosworth FV a V di 90°
POTENZA: circa 470 cv
NUMERO GIRI: 10.800

come logico, la messa a punto delle vetture stesse. Sulla carta ci sono i presupposti per ottenere buoni risultati, dato che i piloti sono di prim'ordine: Brambilla, che l'anno scorso ha battuto Lauda a Zeltweg in condizioni difficili e senza scuse per l'austriaco, il quale oltre tutto correva sul circuito di «casa», e Peterson, lo svedese considerato dai colleghi il pilota più veloce della F. 1 e anch'egli alla ricerca di nuovi successi dopo un lungo periodo di delusioni con la Lotus.

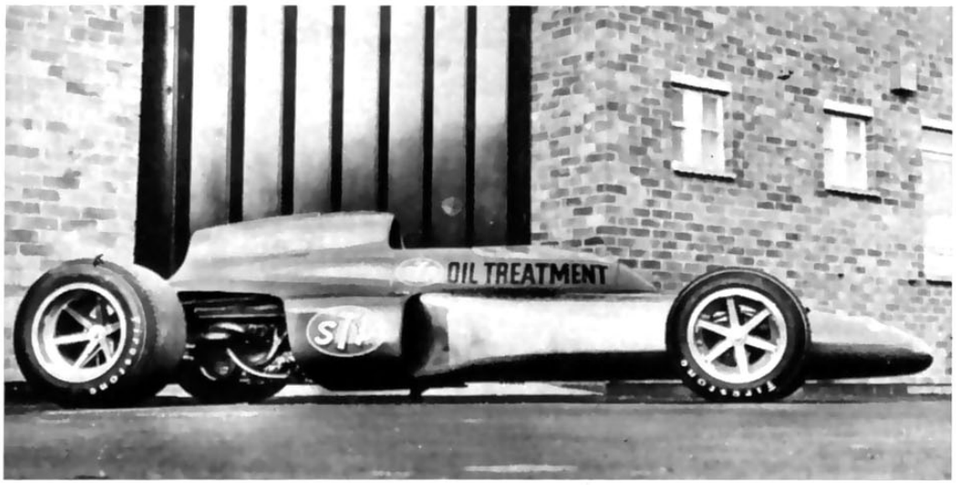
Durante l'anno sia l'italiano sia lo svedese hanno fatto faville durante le prove conquistando spesso la «pole position» in partenza. Parecchie volte il successo sembrava quasi raggiunto ma c'era sempre qualcosa che si metteva di mezzo: i freni, le sospensioni e così via, oltre al problema fondamentale che ha assillato quest'anno la March: le gomme.

Infatti la squadra di Bicester non è ancora riuscita a risolvere il problema che in questo finale di stagione dà tanto filo da torcere anche alle nostre Ferrari. Il telaio della March non permette alle gomme di lavorare completamente e pertanto queste non riescono a raggiungere la temperatura ottimale, che si aggira attorno ai 120/130 gradi centigradi, con la quale riescono ad avere la massima aderenza. Per la verità questo delle gomme è un problema che ha angustiato più o meno tutte le squadre. Alcune, come la McLaren, sono riuscite a risolverlo in poche gare, altre non sono riuscite e la vettura in curva sovrasterza o sottosterza a seconda del carico della benzina.

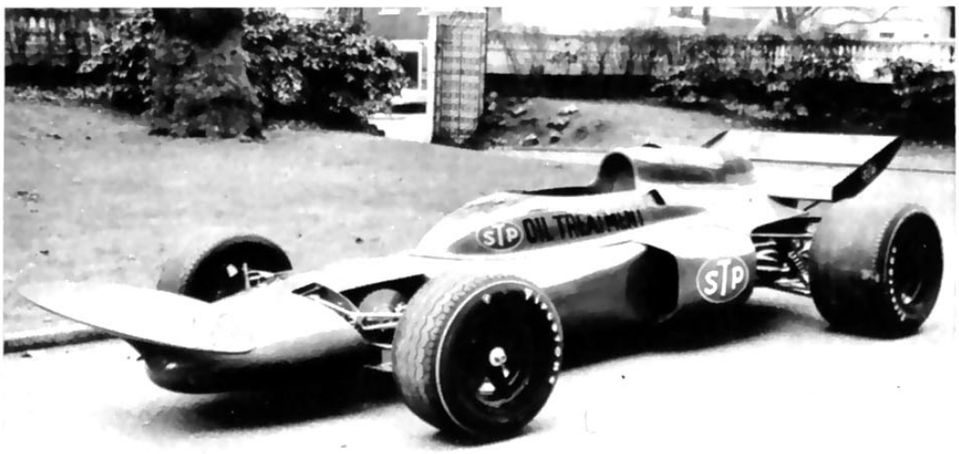
Per fortuna quest'anno un successo è stato colto da Peterson a Monza con una gara condotta in modo irruento e brillante, ma siamo dell'idea che una rondine non fa primavera. Certamente quest'anno la March avrebbe ottenuto un numero di successi superiore se gli sforzi fossero stati concentrati solo su due vetture anziché su quattro. Mosley aveva cercato di creare due «team» separati, anche di fatto: uno con sede a Bicester e l'altro a Reading, non molto distante da un altro «team», quello di Frank Williams. I fatti gli hanno dato torto e la lezione sembra essergli servita. Infatti l'anno prossimo Mosley ha già preannunciato che si presenterà con due sole vetture. La formazione non è stata ancora decisa. Brambilla sembra intenzionato a lasciare e il suo futuro deve essere deciso di comune accordo con il suo sponsor.

La March, a differenza di molte altre scuderie inglesi, ha un proprio stabilimento nel quale vengono prodotte vetture da competizione che hanno successo, soprattutto le F. 2 che nel passato hanno conquistato numerosi allori anche a livello europeo e sono servite a molti piloti quale anticamera per la più impegnativa F.1.

Anche se giovane, la casa inglese ha già una tradizione di serietà e delle macchine che le permettono di guardare con un certo ottimismo al futuro, anche a quello più prossimo.



STP-MARCH 711 che ha partecipato ai Gran Premi del 1971.



«711» con alettoni, del 1972. Con questo bolide ha corso Niki Lauda.

Il nostro Brambilla ha corso nel 1974 alla guida di questa March.

Ecco la March con modifiche alla presa d'aria del Campionato 1975.

STORIA DELLA MARCH

La storia della March è molto recente. Infatti la casa di Bicester, nella contea di Oxford, dove è la sede della società, è nata verso la fine del 1969 quando Max Mosley, avvocato, ex pilota (in questo ricorda il più anziano Teddy Mayer, «patron» della McLaren, insieme con Alan Rees, Graham Coaker e con il progettista Robin Herd decise di costruire vetture da competizione.

Nel 1969 il primo prototipo di vettura fu una F. 3 (il modello 693). Debutta Peterson il quale nell'ottobre dello stesso anno a Monthlery esce di pista e si frattura alcune vertebre.

Nel 1970 la scuderia Tyrrell, che correva con vetture March, conquista la prima vittoria in F. 1 con Jackie Stewart nella Corsa dei Campioni di Brands Hatch e la seconda nel Gran Premio di Spagna dello stesso anno.

Nella seconda metà della stagione a causa del peso e della poca stabilità, non ebbe successo malgrado alla guida ci fossero piloti come Amon, Stewart, Cevert, Andretti, Peterson, Siffert ecc...

Nel frattempo, agosto 1970, arriva la prima vittoria in F. 2 al Nüerburgring con Xavier Perrot.

La costruzione interessa anche vetture del tipo Can Am, con motore Chevrolet di 7.600 cc di cilindrata che ottengono qualche successo.

Nel 1971 la March conquista il titolo europeo di F. 2 con Peterson il quale disputa anche un'ottima stagione in F.1 nella quale, oltre alle due vetture ufficiali, partecipa anche quella della scuderia Frank Williams affidata a Pescarolo.

Nel 1972 i piloti di F. 1 sono Peterson e Lauda e, sempre per la scuderia Frank Williams, Pescarolo e Pace. La stagione si conclude con scarso successo.

Nel 1973 la March vince ancora il campionato europeo di F. 2 con Jarrier. La vettura è equipaggiata con un motore BMW. Scarsi i risultati in F. 1.

Nel 1974 la March partecipa alle gare del Campionato mondiale di F. 1 con Stuck e il nostro Brambilla. Da parte di Brambilla inizia un ottimo lavoro di messa a punto e perfezionamento. In F. 2 Depailler vince il titolo europeo.

Nel 1975 grosso successo nel G. P. di Austria di Brambilla che riesce a battere Lauda in casa sua sotto una pioggia scrosciante.

INSERTO DA STACCARE

TELE VEDREMO

Elisabetta Virgili, la vivace ragazzina partner di Pippo Baudo nel supergiallo-quiz della domenica «Chi?», in onda sulla Rete Uno alle 17. Elisabetta è già considerata la nuova minidiva della TV.

UN PAIO DI SHORTS "TUTTOPEPE"

Elisabetta Virgili, la giovanissima valletta di «Chi?», sogna di diventare una grande show-girl, come Liza Minnelli. Sa ballare, recitare e cantare ed è sicura di avere le qualità per il successo. All'amore non pensa: «Bisogna essere liberi per riuscire!». Intanto, per ora, si parla di censurare i suoi ridottissimi jeans.

Sedici anni, li compie solo il 20 dicembre prossimo. Quasi una bambina, con il suo aspetto esile e l'aria perennemente imbronciata, da ragazzina. Invece, Elisabetta Virgili, nuova minidiva della televisione, valletta giovanissima di Pippo Baudo in «Chi?», ha già un curriculum artistico alle spalle da far invidia ad una professionista del palcoscenico.

«Mi è sempre piaciuto recitare, ballare, fare spettacolo insomma. Da piccola improvvisavo delle vere e proprie recite per i miei e il più gran divertimento, a pochi anni, era sentire un disco o imitare una cantante».

— Non trovi che questo faccia un po' bimba-prodigio? Che sia una forma di pubblicità scontata?

«Ma nel mio caso è tutto vero. Potrei documentarlo». E sotto la guida attenta della madre, signora Maresa, pronta a correggere ogni «dato» sbagliato, mi elenca tutta una serie di nomi, film, spettacoli da far paura. «Avevo undici anni quand'ho iniziato. E con un maestro importante, Luca Ronconi, in una commedia tedesca: "Caterina von Hibron", che purtroppo però non è mai andata in scena».

A tredici anni, partecipa e vince il concorso «Miss teen-agers», quindi è la volta del cinema con una parte in «Libera amore mio» di Bolognini, un'altra nel «Richiamo del lupo» con Jack Palance e «Il maestro di violino» con Modugno. Forte di cinque anni di danza classica, scuola di recitazione, dizione e pianoforte, supera il baluginante trabocchetto dei film porno e, sempre seguita, sorretta e coadiuvata da mamma e papà, viene scoperta da Franco Migliacci, che diventa suo produttore discografico.

«Ho fatto anche una particina in televisione, l'anno scorso, in una trasmissione di Luigi Costantini "Se". E poi c'è la serata a Lecce, la più bella, la più importante della mia vita. Quella che mi ha permesso di conoscere Liza Minnelli e di cantare davanti a lei una canzone di sua madre, Judy Garland».

Elisabetta Virgili parla di una premiazione, quella dei «Valentino d'oro», in cui lei fungeva da presentatrice.

«Avevo praticamente accettato solo per lei, Liza. Ero emozionata quando l'ho vista, ma poi lei si è dimostrata così simpatica, spontanea che mi è venuto naturale cominciare a cantare una famosa interpretazione di sua madre, dal film "E' nata una stella". Liza era talmente emozionata che si è messa a piangere e poi ha voluto che improvvisassimo un numero insieme, io e lei».

Fanatica ammiratrice, sin da bambina, della Garland, Elisabetta Virgili non ha, logicamente, dubbi sul futuro da seguire.

«Voglio diventare una grande show-girl internazionale. Non mi basta e non mi basterà mai saper solo cantare o ballare o recitare. Voglio saper fare tutte queste cose insieme. E saperle fare nel miglior modo possibile. Vorrei diventare la numero uno. L'ho sempre sognato: teatri sfavillanti, stracolmi di gente, luci e tanti, tanti applausi. Nelle capitali più importanti: Parigi, Londra, New York...»

— E così, Elisabetta, nell'età in cui le altre bambine giocavano alle bambole, tu giocavi coi sogni di grandezza che avevano per protagoniste le grandi star del passato. Ma non è tutto questo «scalpitare» un modo di maturare troppo in fretta, di bruciare le tappe d'una età che presto non avrà

Elisabetta Virgili, qui ritratta sul palcoscenico televisivo (con Pippo Baudo che le dà consigli), non ha ancora compiuto sedici anni, ma ha già alle sue spalle un ricco passato artistico.

più alcun segreto?

«Non credo. Io divento adulta solo su un palcoscenico, a contatto col pubblico. Lì mi sento distesa, diversa, quasi un fatto naturale, ma in casa torno la ragazza di sempre, un po' timida, riservata e che si fa accompagnare in ogni suo spostamento da mamma, papà e sorelle. Al gran completo».

Le sorelle sono due: Mavi, campionessa di ginnastica artistica di due anni minore e Alessia, la piccola di casa. Papà Giovanni, che commercia in apparecchi elettronici, è stato attore in gioventù ed è il primo a lodare le doti della sua Elisabetta, pronto a far rivivere in lei passati sogni di gloria. La mamma è una signora tranquilla, simpatica, leggermente apprensiva. Tutti, però, sono convinti che Elisabetta ce la farà, tutti l'hanno spinta sin dall'inizio, l'hanno coccolata nella sua ricerca del successo, l'hanno aiutata a bruciare le tappe.

E, a vedere dai primi risultati, Elisabetta Virgili ha colpito nel segno. Minishorts quel tantino provocanti, sorriso da ingenua e mossette aggraziate, una vocina ben impostata, sufficientemente grintosa (canta la sigla di «Chi?», che è anche il suo primo disco «Primo amore») e molta spigliatezza le hanno già accattivato le simpatie del pubblico. Soprattutto di quello più giovane, dei coetanei che vedono in lei, nel suo sorriso da ragazzina, nella freschezza dell'età, nelle bretellone e nelle camicie a scacchi, un'affermazione di tutti loro, un modo di esprimersi che è di ognuno e che fa di Elisabetta una loro amica personale.

«Sono abbastanza contenta» dichiara Elisabetta, «le critiche su di me sono state buone, tutti mi hanno accolto con calore, la gente mi ferma per strada, i ragazzini vogliono cantare assieme a me, tutto fin troppo facile. Per questo spero di dare sempre di più, di migliorare. Perché chi ha creduto in me continui ad appoggiarmi e volermi bene».

Elisabetta Virgili è entusiasta di tutto: del suo lavoro, della vita, della sua famiglia, di Migliacci, del suo disco, ma soprattutto è entusiasta di Pippo Baudo.

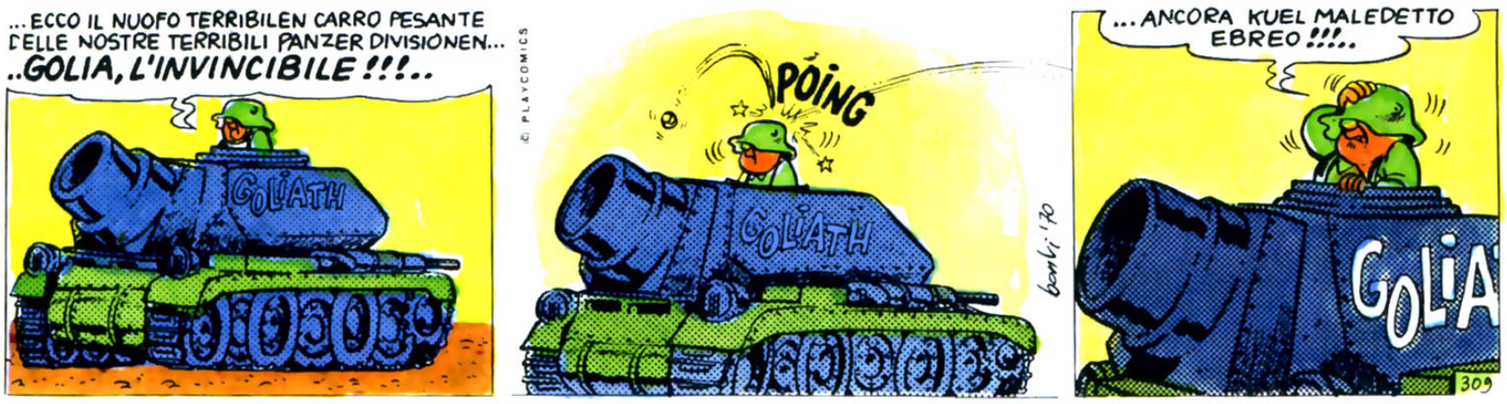
«Un uomo fantastico, nel lavoro un aiuto insostituibile. E' lui per esempio che mi ha dato l'idea di presentarmi in shorts. Ha funzionato benissimo. Ma non è solo un consigliere attento, è anche un aiuto, un amico, una persona umana, sincera, simpatica. Insomma, si sarà capito, per me è eccezionale!».

— Tutto okay dunque per l'Elisabetta Virgili ministar. Ma per quella più intima, per l'Elisabetta Virgili formato famiglia, come stanno le cose?

«Benissimo. Vivo l'esistenza di una qualsiasi ragazza della mia età. Forse, con qualche impegno in più adesso, con le giornate piene, ma niente di più. Quando non lavoro, passo la maggior parte del mio tempo a disegnare. Ritratti e animali soprattuttto. E poi ho tanti amici. E ho avuto anche qualche flirts, è logico. L'ultimo è finito poco tempo fa, proprio a causa della mia carriera. Non li capisco proprio i ragazzi, tutti a parlare di libertà, d'amicizia e poi ti piantan dei musi. E vogliono che tronchi tutto. Quasi avessi l'anello al dito e fossi già sposata. No, per ora non voglio fare di queste esperienze, voglio essere libera: ho un futuro davanti, tutto da costruire. E voglio che sia perfetto».

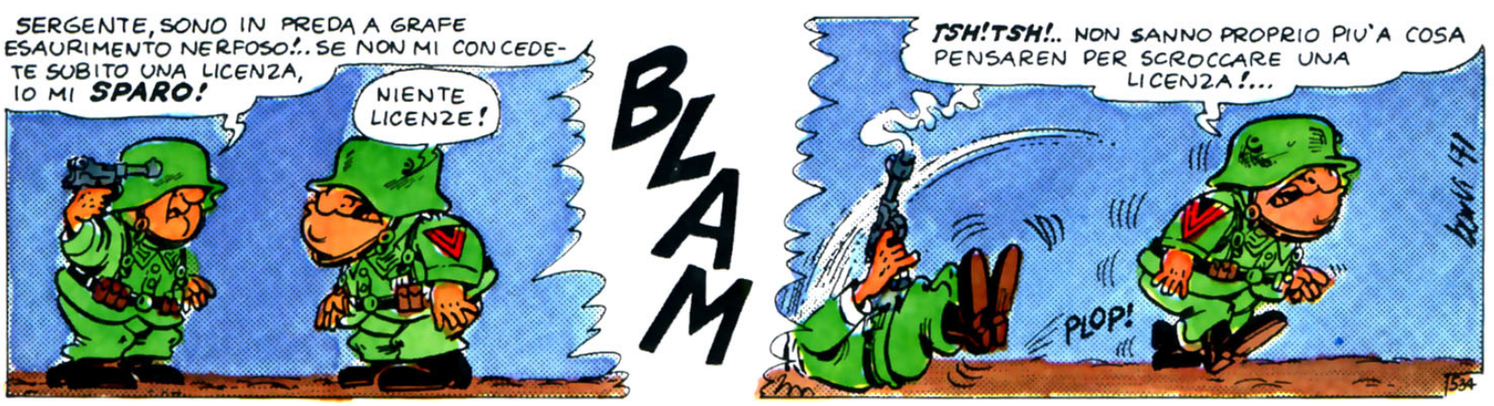
Fin troppo per questa minidiva, appena nata stella e già sicura. Piena di allegria, spensieratezza, ma anche sicurezza di intenti e d'idee. Ce la farà, non abbiamo dubbi. E non li ha neppure lei: sa come muoversi, come cantare, come arrivare. E sa, soprattutto, come parlare al cuore del pubblico. Con amore, simpatia e quel pizzico di malizia che ne hanno già fatto, in così pochi anni, un personaggio.

Donatella Bagnoli



STURMTRUPPEN

di BONVI



LE FABBRICHE DEI GOL

CESENA

Sintesi e risultato di Cesena-Bologna domenica 7 novembre ore 21.50 Rete 1.

di PERICLE PRATELLI e PASQUALE SCARDILLO

«Romagna solatìa, dolce paese dal mare azzurro di dorata rena regno del liscio e del sangiovese cui impera il calcio del Cesena».

Così, parafrasando il Poeta, abbiamo inteso aprire le note dedicate al Cesena, prima rappresentante della sportivissima Romagna nell'Olimpo del calcio italiano, tra le elette della Serie A.

Dopo tre anni di permanenza, il Cesena si è già inserito così bene nella massima divisione da essere escluso «di diritto» da quella lista poco allettante delle annuali possibili retrocedende.

E ciò ci sembra giusto perché i romagnoli, dopo due consecutivi piazzamenti all'undicesimo posto (senza patemi d'animo, nonostante il noviziato in assoluto), hanno ottenuto lo scorso campionato un invidiabile sesto posto, che ha permesso loro anche il debutto internazionale nella Coppa UEFA, dalla quale sono usciti con l'onore delle armi, tenendo testa ad una squadra, il Magdeburgo, di indiscusso valore e di più alta esperienza.

Pier Luigi Cera, 35 anni, uno scudetto. Nelle file del Cesena sta vivendo una seconda giovinezza.

Il Cesena è la più giovane, come vita sportiva, tra le consorelle di Serie A, molte dall'età vetusta, alcune addirittura ottuagenarie.

I suoi 36 anni (data di nascita: 1940) sono un'età da... teen-ager: una squadra che, se permettete la battuta, vedremmo bene in blue jeans.

Il suo albo di ricordi non è ancora ingiallito, ma contiene già una storia, fatta di successi e di speranze; una storia rivissuta minuto per minuto.

Nel prossimo numero: l'Inter.

TUTTA LA SUA STORIA MINUTO PER MINUTO

1940: Associazione Calcio Cesena, questo è il nome che figura sulla copertina, scritto da un gruppo di sportivi all'atto della fondazione.

1940-41: quale migliore debutto poteva desiderarsi? Il primo posto nel girone di Prima divisione, con immediata promozione in Serie C.

1942-1944: un terzo e un quinto posto in Serie C e un secondo posto nelle semifinali del campionato misto emiliano.

1945-46: ottavo nel primo campionato Alta Italia del dopoguerra (misto B e C).

1946-47: capitombolo in Serie C.

1947-1952: anni di anonima permanenza in Serie C, con ulteriore passo indietro in Prima divisione; non riesce ad entrare nella nuova IV serie nell'anno della selezione qualitativa perché si classifica nono.

1952-1960: sempre in zona piuttosto depressa, dalla Promozione alla IV serie, dall'Interregionale nuovamente in Serie C.

1961-1968: serie alterna, sempre in Serie C, con questi piazzamenti: quindicesimo, sesto, undicesimo, due volte nono, quinto, terzo e primo, con promozione in Serie B.

1968-1971: duri inizi nella divisione cadetti (sedicesimo, undicesimo, ancora sedicesimo, al limite della retrocessione) poi l'inizio dell'ascesa.

1971-1972: 6° posto in Serie B.

1972-1973: secondo posto in Serie B, con la guida tecnica di Gigi Radice, ed è la clamorosa promozione in Serie A (anche se la gioia sarà velata dalla partenza dell'allenatore per la Fiorentina).

1973-1974: il debutto in Serie A non intacca la forza del collettivo bianconero, passato sotto la guida del giovane (e anch'esso esordiente) allenatore Eugenio Bersellini; un undicesimo posto di tutta tranquillità ne è il risultato.

1974-75: uguale posizione in classifica anche nel secondo anno di Serie A; ma evidente una più sicura tenuta ed un più completo inserimento (anche se si rimpiange la partenza di Bersellini).

1975-1976: è storia di ieri lo splendido campionato e il più che ottimo sesto posto nella classifica finale ottenuto grazie a 9 vittorie contro 7 sconfitte e 39 reti realizzate contro 35 subite: due «più» significativi (anche se ancora una volta si deve salutare il nuovo allenatore Giuseppe Marchioro, che ha preso il treno per... il Milan).

Ancora tutte da scrivere, poi, sono le pagine riservate ai tornei internazionali e alla Coppa Italia.

Finora troviamo solo degli appunti:

COPPA ITALIA

Una sola partecipazione rilevante, nel 1973-1974, con un terzo posto nel girone B finale.

COPPA UEFA

E' di questi giorni la partecipazione del Cesena (debutto assoluto in coppe internazionali) con eliminazione al primo turno contro il Magdeburgo (3-0 all'estero all'andata, 3-1 in casa).

Indirizzo: CESENA
Associazione Calcio s. p. a.
Via C. Montanari 2 - 47023
CESENA - Tel. (0547) 21.511

CESENA

Allenatore: **Giulio Corsini.**
Da sinistra a destra in piedi:
Boranga Lamberto, Foligno (PG), 30-10-1942. Portiere. 84 presenze in Serie A, 93 reti subite.
Cera Pier Luigi, Legnago (VR), 25-2-1941. Mediano. 18 volte nazionale. 329 presenze in Serie A e 4 reti. 1 scudetto (col Cagliari).
Pepe Fiorino, Carisolo (TN), 29-11-1950. Mediano e interno. Esordiente in Serie A.
Lombardo Marino, Trieste, 9-4-1950. Terzino. 92 presenze in Serie A. 1 scudetto e 1 Coppa Italia.
Mongardi Gabriele, Senigallia (AN), 23-11-1958. Mediano. Esordiente in Serie A.
Batistoni Alberto, S. Giuliano Terme (PI), 7-12-1945. Mediano, 185 presenze in Serie A.
Bittolo Giorgio, Annone Veneto (VE), 3-12-1949. Mediano e attaccante. 53 presenze in A e 1 rete.
Benedetti Corrado, Cesena (FO), 20-1-1957. Terzino e mediano. Esordiente in Serie A.
Oddi Giancarlo, Roma, 23-7-1948. Terzino e mediano di grande espe-

rienza. 123 presenze in Serie A.
Bardin Adriano, Schio (VI), 31-1-1944. Portiere. 158 presenze in Serie A e 164 reti subite.
Seduti da sinistra a destra:
Mariani Giorgio, Sassuolo (MO), 6-4-1946. Attaccante. 142 presenze in Serie A e 20 reti realizzate.
Macchi Emiliano, Ponsacco (PI), 30-7-1951. Attaccante. 71 presenze in Serie A e 6 reti realizzate.
Zuccheri Fulvio, Aiello del Friuli (UD). Attaccante e mediano. Esordiente in Serie A.
Rognoni Giorgio, Modena, 26-10-1946. Attaccante. 140 presenze e 12 reti in Serie A. 1 scudetto conquistato con il Milan.
Lombardi Marco, Rimini (FO), 6-6-1956. Attaccante. Esordiente in Serie A.
Valentini Gabriele, Cesena (FO), 18-11-1952. Attaccante. 4 presenze in A.
Frustalupi Mario, Orvieto (TR), 12-9-1942. Attaccante. 320 presenze e 32 reti in Serie A. 2 scudetti vinti.
Ceccarelli Giampiero, Cesena (FO), 22-4-1948. Terzino. 76 presenze in Serie A e 3 reti realizzate.
De Ponti Gianluca, Firenze, 14-7-1952. Attaccante. 9 presenze in Serie A e 2 reti realizzate.
A terra da sinistra a destra:
Palese Marino, Udine, 3-3-1958. Attaccante. Esordiente in Serie A.
Canduzzi Alberto, Cesena (FO), 3-5-1955. Mediano e attaccante. Esordiente in Serie A.
Smeraldi Gabriele, Forlì, 19-6-1955. Mediano e attaccante. Esordiente in Serie A.
Lucchi Fabrizio, Gambettola (FO), 8-5-1957. Attaccante. Esordiente in A.
Vernacchia Raffaello, Roma, 22-11-1951. Attaccante. 33 presenze e 1 rete in Serie A.
Beatrice Bruno, Milano, 5-3-1948. Terzino e mediano. 97 presenze e 3 reti in Serie A.

MARTEDI' 2 NOVEMBRE

RETE 1

12.30 **Sapere:** «Contropiede».
17.00 **Il libro dei racconti.**

Orso Maria Guerrini impersona Jack London nello sceneggiato in onda alle 17.25 sulla Rete Uno. «L'avventura del Grande Nord», è alla sua quinta puntata: London e Goodman trovano Gustavson morente e...

17.25 **Jack London:** «L'avventura del grande Nord»., con Orso Maria Guerrini (colori).
18.15 **Sapere:** «Il romanzo d'appendice».
18.45 **Jazz.**
19.20 **Telefilm:** «Amore in soffitta».
19.45 **Almanacco del giorno dopo.**
20.30 **Serata Ford-Carter:** elezioni Usa.
21.50 **Scatola aperta.**

RETE 2

13.00 **TG 2.**
13.30 **Biologia marina:** «Gli animali».
17.00 **Telefilm:** «Il segreto di Jan».
18.00 **Visita ad un museo:** Pechino.
18.25 **Rubriche del TG 2:** inchiesta, parlamento, sportsera.
19.45 **TG2 - Studio aperto.**
20.45 **Folk incontro.**
21.55 **TG2 - Dossier:** il documento della settimana.

SVIZZERA

18.00 **Per i giovani:** ora G. «Musica e poesie».
18.55 **Agricoltura, caccia, pesca.**
19.45 **Schermo bianco:** cinema.
20.15 **Il regionale:** avvenimenti Svizzera italiana.
21.00 **Film:** «Il ferroviere», regia di Pietro Germi.
23.00 **Notizie sportive.**

MONTECARLO

18.45 **Un peu d'amour et beaucoup de musique.**
19.25 **Cartoni animati.**
19.40 **«Shopping»,** programma per la donna.
20.00 **Telefilm.**
21.10 **Prosa:** «La ballata dei fantasmi».

CAPODISTRIA

19.30 **Confine aperto.**
20.00 **Cartoni animati** (colore).
20.35 **Film:** «Fuga da Mauthausen», regia di Edwin Zbonek, con Goetz George.
22.35 **Cinenotes:** temi di attualità.
22.55 **Cori sloveni.**

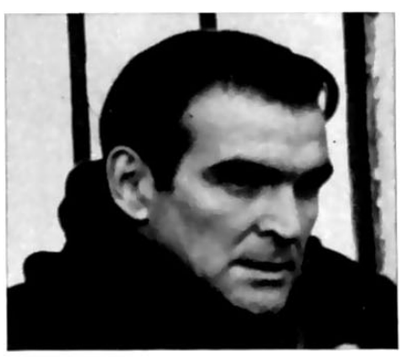
MERCOLEDI' 3 NOVEMBRE

RETE 1

12.30 **Sapere:** «La vita degli insetti».
13.30 **Telegiornale,** oggi al parlamento.
14.40 **Torino: salone dell'auto.**
17.00 **La TV dei ragazzi.**
18.15 **Sapere:** «Il romanzo d'appendice».
19.20 **Telefilm:** «Amore in soffitta».
20.45 **Lezione di tedesco,** sceneggiato, 3ª puntata.
21.50 **Pugilato:** titolo italiano super welters.

RETE 2

7.40 **Elezioni presidente USA.**
13.30 **Biologia marina.**
17.00 **La TV dei ragazzi.**
18.00 **L'opera buffa.**
18.45 **Drops:** cartoni animati.
20.45 **TG2-Ring:** incontro in diretta.



Stanley Baker è il protagonista di «L'inchiesta dell'ispettore Morgan», film che Joseph Losey, il celebre regista americano a cui la TV ha dedicato questo ciclo, girò nel 1959. (Rete Due, ore 21.30).

21.30 **Film:** «L'inchiesta dell'ispettore Morgan», per il ciclo dedicato a Joseph Losey.

SVIZZERA

18.00 **Per i bambini.**
19.45 **Argomenti:** fatti e opinioni di attualità.
21.00 **Film:** «La fin du jour», regia di Julien Duvivier.
22.45 **Telegiornale.**
22.50 **Mercoledì sport.**

MONTECARLO

18.45 **Un peu d'amour et beaucoup de musique.**
19.25 **Cartoni animati.**
20.00 **Telefilm.**
20.25 **West senza tregua:** «La taglia», con Steve Mc Queen.
21.10 **Film:** «Sette baschi rossi», regia di Mario Siciliano. Storia avventurosa con Ivan Rassimov. Mercenari alla ricerca di una giornalista.
22.45 **Oroscopo di domani.**

CAPODISTRIA

19.55 **Cartoni animati** (colori).
20.35 **Calcio:** incontro di Coppa Europa.
21.10 **Teleflash.**
21.40 **Romanzo sceneggiato:** «Tigre inquieto», settima puntata. «Ultimo atto» (colore).

GIOVEDI' 4 NOVEMBRE

RETE 1

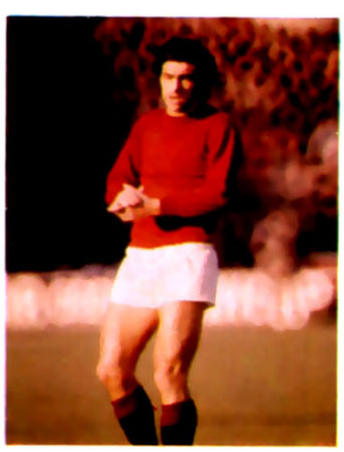
12.30 **Sapere:** «Contropiede».
14.00 **Concerto della banda dell'esercito.**
14.50 **Film:** «Una notte sui tetti».
16.10 **Una vacanza a Roma.**
17.05 **Quel giorno di festa.**
18.45 **Musiche di Mozart.**
19.20 **Telefilm:** «Amore in soffitta».
20.45 **Dalle parti nostre:** spettacolo.
21.50 **Civiltà:** «Uomo misura di tutte le cose».

RETE 2

13.00 **TG2.**
13.30 **Biologia marina:** «Il bassofondo».
14.40 **Rugby: Italia-Australia.**
17.00 **Telefilm:** «Ritorno a casa».
18.00 **L'opera buffa.**
18.25 **Rubriche del TG2:** inchieste-parlamento.
18.45 **Disneyland:** Tutto sulla magia.
20.45 **Sceneggiato:** «Una spia del regime» (1ª parte).

SVIZZERA

18.55 **Telefilm:** «Tre nipoti e un maggiordomo».
19.45 **Il mondo in cui viviamo:** «Gli animali».
22.00 **Buonanotte Elvezia!:** un'estate italiana.



Il Torino, (qui vediamo uno dei suoi più forti giocatori, Paolo Pulici), incontra il 3 novembre, in Germania, nella partita di ritorno, il Borussia. La TV Svizzera, alle 22.55, con «Giovedì sport», ci offre i momenti salienti delle più recenti partite delle Coppe Europee.

22.55 **Giovedì sport:** Calcio: Coppe Europee.

MONTECARLO

19.25 **Cartoni animati.**
20.00 **Telefilm:** «Avventure in elicottero».
20.25 **«Alice dove sei?»:** 3ª puntata.
21.10 **Commedia umoristica:** «100 ragazze per un play-boy», regia di M. Pflegher.
22.45 **Oroscopo di domani.**

CAPODISTRIA

19.55 **Cartoni animati** per i ragazzi (colore).
20.35 **Film western:** «Massacro ai grandi pozzi», con Barry Sullivan e Mona Freeman, regia di William Clothier.
22.05 **Spettacolo musicale:** «Grappeggia show».
22.35 **Cinenotes:** «L'autogestione socialista».

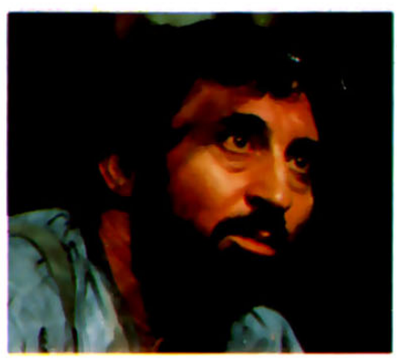
VENERDI' 5 NOVEMBRE

RETE 1

12.30 **Sapere:** «La vita degli insetti».
12.55 **Musica leggera.**
13.30 **Telegiornale.**
17.00 **La TV dei ragazzi.**
18.15 **Sapere:** visitare i musei.
19.20 **Telefilm:** «Amore in soffitta».
20.45 **Telefilm:** Kojak: «Due ore d'assedio».
21.40 **TG1-Reporter:** «L'affare Rosenberg».
22.30 **Temi della Biennale '76.**

RETE 2

13.00 **TG2.**
13.30 **Biologia marina.**
17.00 **La TV dei ragazzi.**
18.00 **L'opera buffa.**
18.25 **Rubriche del TG2.**
18.45 **Telefilm:** «Il prezzo della vendetta».



Franco Graziosi riveste i panni di Arturo Bocchini, uno dei numerosi personaggi che animano la scena di «Una spia del regime», il racconto in onda sulla Rete Due alle 20.45. La regia è di Alberto Negrin.

20.45 **Sceneggiato:** «La spia del regime» (2ª parte).
22.00 **La guerra di Suez.**

SVIZZERA

18.00 **Per i ragazzi.**
18.55 **Divenire:** i giovani nello spettacolo.
19.45 **Sulla strada dell'uomo.** Rivista di scienze umane.
20.15 **Il regionale:** avvenimenti Svizzera italiana.
21.00 **Prosa:** «Il giglio nella valle», di Honoré de Balzac, regia di Cravenne.
22.40 **Telegiornale.**

MONTECARLO

18.45 **Un peu d'amour et beaucoup de musique.**
19.25 **Cartoni animati.**
19.50 **Puntosport,** di Gianni Brera.
20.00 **Perry Mason:** «La miniera».
21.10 **Film:** «L'ultimo dei banditi», regia di Paul Landrex. Banda di fuorilegge spadroneggia nel Missouri.

CAPODISTRIA

19.55 **Cartoni animati** per i ragazzi (colore).
20.35 **Film** drammatico: «La famiglia assassina di Ma' Barker», regia di Bill Karn, con Laurene Tuttle, Donald Spruance e Ronald Foster. Madre porta alla delinquenza i quattro figli.
22.05 **Notturno pittorico:** Rembrandt (colore).

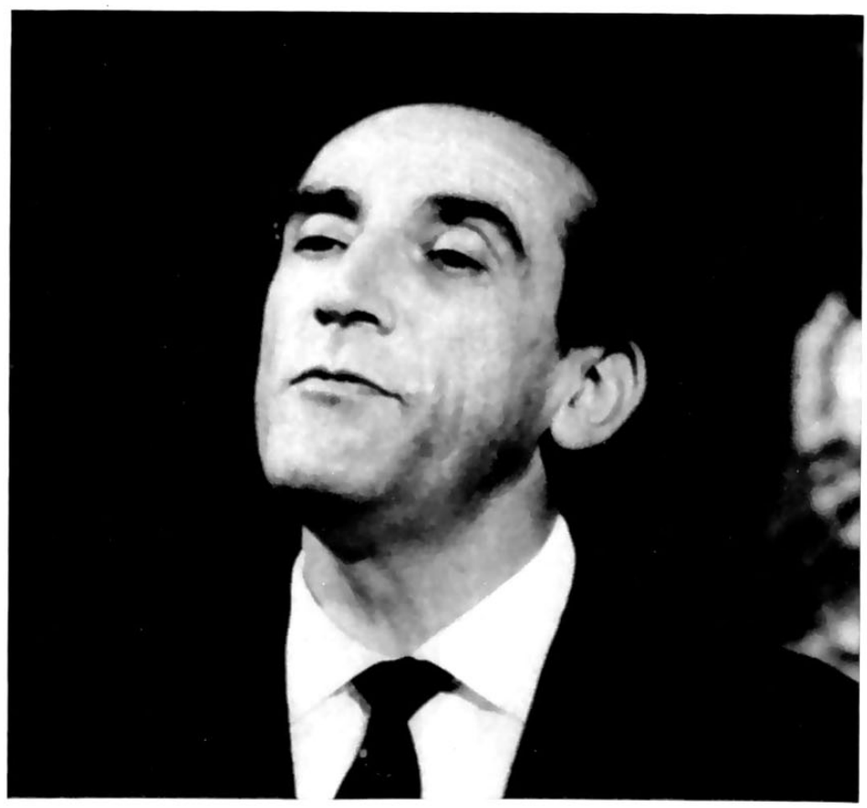
SABATO 6 NOVEMBRE

RETE 1

12.55 **Comiche.**
17.00 **La TV dei ragazzi.**
18.50 **Speciale parlamento.**
19.15 **Telefilm:** «Amore in soffitta».
20.00 **Telegiornale.**
20.45 **«Rete Tre»,** spettacolo musicale con Ombretta Colli, Olimpia Di Nardo, Arnoldo Foà, Gianni Morandi, Giuseppe Pambieri. Regia di Enzo Trapani. (2ª puntata). Al termine Speciale TG1.

RETE 2

12.30 **Racconti in vetrina.**
13.00 **Telegiornale.**
14.00 **Scuola aperta.**
17.00 **Prosa:** «Una donna senza importanza».
18.20 **Una serata con Afric Simone.**
19.15 **Settimanale sportivo.**
19.45 **TG2-Studio aperto.**
20.45 **L'intelligenza.**
22.00 **Film:** «Diario di un ladro», per il ciclo dedicato al regista Robert Bresson.



Arnoldo Foà è tra gli artisti che compongono il cast fisso di «Rete Tre», lo spettacolo musicale che va in onda sul Primo Canale alle 20.45 e che fa il verso alle altre trasmissioni tv.

Senta Berger è la bella protagonista del film «Lo scandalo Sibelius», su Montecarlo alle 21.10. Interpreta la parte di una moglie gelosa e disperata per non potere avere figli.

SVIZZERA

16.20 **Per i ragazzi.**
18.00 **Pop Hot:** musica per i giovani con «Tramp».
18.30 **Telefilm:** «L'amico straniero».
20.05 **Disegni animati:** «Scacciapensieri».
20.30 **Momento musicale:** Beethoven.
21.00 **Film avventuroso:** «Cow-boy in Africa», con Hugh O'Brian, John Mills. Regia di Andrew Marton.
22.45 **Sabato sport:** calcio e notizie.

MONTECARLO

19.30 **Cartoni animati.**
19.45 **Rock Concert.**
21.10 **Film drammatico:** «Lo scandalo Sibelius», con Lex Barker e Senta Berger. Moglie di un famoso ginecologo è gelosa del marito e...

CAPODISTRIA

13.55 **Telesport:** calcio.
19.30 **L'angolino dei ragazzi.**
20.35 **Telefilm della serie** «Agente speciale».
21.25 **Jedediah Smith,** documentario della serie «I grandi esploratori» (colore).
22.15 **Film Western:** «Terra nera», con John Wayne, Marta Scoot, Albert Dekker. Regia di Albert S. Rogel.

DOMENICA 7 NOVEMBRE

RETE 1

13.30 **Telegiornale.**
14.00 **Domenica in:** conduce Corrado. Cronache, avvenimenti sportivi e varietà.
16.35 **90° minuto.**
17.00 **Chi?** giallo-quiz presentato da Pippo Baudo e Elisabetta Virgili, con Alberto Lupo e Nino Castelnuovo.
18.15 **Calcio:** cronaca di un tempo di una partita.
19.00 **Notizie sportive.**
19.20 **I racconti del mistero.**
20.45 **La mia vita con Daniela** (sceneggiato).
21.50 **La domenica sportiva.**

Nino Castelnuovo, il commissario nel giallo-quiz, «Chi?», in onda alle 17.00 sulla Rete Uno. Chi riuscirà a sciogliere il mistero?

RETE 2

14.00 **L'altra domenica:** sport e spettacolo con Maurizio Barendson e Renzo Arbore.
17.55 **Prossimamente:** programmi per sette sere.
18.05 **Telefilm:** «Spazio 1999».
19.00 **Calcio:** cronaca di un tempo di una partita.
19.50 **TG2-Studio aperto.**
20.00 **Domenica sprint:** tutto sullo sport.
20.45 **Svampa e Patruno:** «Una bella domenica di ottobre».
21.50 **L'occhio tribale (colore).** Al termine TG2 stanotte.

SVIZZERA

15.15 **Film:** «Tarzan e il coccodrillo bianco».
16.20 **Disegni animati.**
17.00 **Telefilm:** della serie «Hawk, l'indiano».
19.05 **Piaceri della musica:** Schubert.
19.50 **Studio aperto.**
21.00 **Sceneggiato:** «La terra dei Firbeck», 3° episodio, con Oliver Tobias, James Condon, regia Ken Hannan.
22.10 **La domenica sportiva.**
23.10 **Telegiornale.**

MONTECARLO

19.30 **Cartoni animati.**
19.50 **Bellezze:** servizio giornalistico.
20.00 **Telefilm.**
20.50 **Notiziario.**
21.10 **Film drammatico:** «Mia cugina Rachele», regia di Henry Koster, con Olivia De Havilland e Richard Burton.

CAPODISTRIA

19.30 **Telefilm:** «Alì Babà e i 40 ladroni».
20.15 **Film commedia:** «Ipersecret - le delizie del traffico», regia di Robert Brandt. Originale inventore crea l'auto-valigetta.
21.50 **Sceneggiato:** La fattoria del canneto piccolo.
22.40 **Telesport:** pallacanestro.

Richard Burton, brillante interprete di «Mia cugina Rachele», film che narra le avventure di un orfano, in onda su Montecarlo (ore 21.10).

LUNEDI' 8 NOVEMBRE

RETE 1

12.30 **Sapere.**
13.00 **Tuttilibri.**
13.30 **Telegiornale.**
14.00 **Speciale parlamento.**
17.00 **La TV dei ragazzi.** «Teen», programmi per i giovani.
18.30 **Sapere:** aggiornamenti culturali.
19.20 **Telefilm:** «Amore in soffitta».
20.00 **Telegiornale.**
20.45 **Paul Newman ultimo divo:** «La prima volta di Jennifer», presenta C.G. Fava.
23.00 **Prima visione:** rassegna di film.
23.20 **«Bontà loro»:** incontri con i contemporanei.

RETE 2

13.00 **TG2.**
17.00 **La TV dei ragazzi.**
18.30 **Rubriche del TG2:** inchieste, parlamento, sportsera.
18.45 **Telefilm:** «Simon Templar».
20.00 **TG2-Studio aperto.**
20.45 **«I miserabili»,** di Victor Hugo, con Raf Vallone (replica).
22.05 **«Uomini e scienze».**

SVIZZERA

18.00 **Per i bambini:** «La guerra delle salsicce», «Bim bum bam», «Grisu il draghetto».
18.55 **Che cos'è il gioco.**
19.45 **Obiettivo sport.**
20.15 **I ricchi e i poveri raccontati da...** spettacolo musicale (2ª puntata).
20.45 **Telegiornale.**
21.00 **Enciclopedia TV.** Colloqui culturali. Ai confini delle possibilità umane: «La mente e la materia».
22.00 **Ricercare:** programmi sperimentali.

MONTECARLO

18.45 **Un peu d'amour et beaucoup de musique.**
19.25 **Cartoni animati.**
19.40 **«Shopping»,** programma per la donna ed argomenti che riguardano la famiglia.
20.00 **Telefilm.**
20.50 **Notiziario.**
21.10 **Film drammatico:** «Furore», regia di John Ford, con Henry Fonda e Jane Darwell. Condannato per omicidio preterintenzionale torna a casa dopo la pena e trova la famiglia, di modesti agricoltori, nei guai per l'avvento della moderna tecnica agricola. Comperato un piccolo camion s'imbarcano tutti e partono per la California in cerca di fortuna, ma...
22.45 **Oroscopo di domani.**

CAPODISTRIA

19.55 **L'angolino dei ragazzi.**
20.15 **Telegiornale.**
20.35 **«Virilità dei Masai»,** documentario del ciclo «Un mondo in estinzione» (colore). Caratteristiche e riti che accompagnano la crescita del giovane Masai fino alla maturità.
21.30 **Musicalmente:** Un milione di dischi, spettacolo musicale (colore).
21.50 **Passo di danza:** «Petruska», ribalta di balletto classico e moderno.

I tre attori protagonisti di questa serata televisiva: in alto, Paul Newman e la moglie Joanne Woodward, di cui la Rete Uno trasmette «La prima volta di Jennifer», il penultimo film del ciclo a lui dedicato (ore 20.45). La novità di questa pellicola è che Newman non l'interpreta ma ne è il regista. A lato, Henry Fonda, che compare in «Furore», il film messo in onda su Montecarlo alle 21.10.

SCRIVI ANCHE TU

BARBONCINO

Un musetto nero e un manto ricciuto - due occhi tristi - da cane abbandonato - una piccola coda che scodinzola - senza sapere - se un padrone c'è per lui. (Daniela Megna).

E' NOTTE

E' notte - Sopra la mia testa miriadi di stelle - il vento accarezza il mio volto - E' notte - Un lumino si accende in lontananza e ondeggia - piano - cullato dalla ninna nanna dell'aria - E' notte - I miei occhi si perdono nell'infinito - di un cielo più nero del nero - E' notte - La luce aspetta lontana - due mani si cercano - si stringono - E' notte... (Cia, '61).

VENTO

Vento sottile - vento del mattino - vento che scuoti la cima del pino - vento che danzi - che canti la gioia - Tu mi ricordi... - vento sottile. (Gian Piero Frigo, Ivrea)

MA LEI NON C'E' PIU'

Il silenzio si fa più sordo intorno a me - I pensieri mi assalgono senza pietà - Io ricordo i giorni passati ormai - Giorni angosciosi, tristi per me... - Ascolto, attendo..., nulla parla di te - Il tuo profumo si rompeva con il cinguettio degli uccelli... - Io mi ricordo... - ma lei ormai non c'è più. (Marco Balasini, Luzzara)

VENTO

Come una mamma parla al suo bambino - io ascolto il vento - Delicatamente accarezza il mio viso - sussurrandomi parole misteriose - parole di paesi africani - asiatici ed europei - Paesi che hanno conosciuto l'ira del vento. (Mirko Burti, Milano)

VITA

Vita - una parola che ti fa quasi paura sentire - Ti chiedi continuamente che cosa sia la vita - ma non lo scopri - se lo scoprissi non saresti più tu - saresti la persona che ha scoperto la cosa più bella del mondo. (Luca Artioli, Milano)

AMICI

Con gli amici si dividono i segreti - le ore tristi e i momenti lieti - Di quel che succede, bello o brutto - ai miei amici io racconto tutto - Mi voglion bene, io voglio bene a loro - è proprio vero! Chi ha un amico ha un tesoro. (Silvana Sgroi, Reggio Calabria)

DA UNA FINESTRA

Da qui, da una finestra, scorgo delle case - una strada grigia - alberi spogli - senza germogli - In cielo una nube - bigia, ovattata - Nell'aria una piccola - candida piuma - fin qua dal vento recata - ... S'ode un silenzio - da qui - da una finestra. (Claudia Antonini, Trieste)

SENZA TITOLO

Nell'angolo di una strada - un uomo pallido, lacero, curvo - chiedeva l'elemosina - Gli diedi quei pochi soldi che avevo - e lui mi sorrise, felice - Scoprii il dolore... (Teresa Adinolfi, Cassino)

FELICITA' E'...

Felicità è - bere una tazza di tè - in una giornata fredda - pensando alle cose che hai detto la sera prima - «E' difficile stare al mondo, però è così bello» - Piccola frase - che ti riempie il cuore di gioia - e ti fa sentire felice. (Lucia Allegra, Busto Arsizio)

GRATIS dall'Inghilterra!

OKAY

GRATIS DALL'INGHILTERRA il più grande francobollo di soggetto artistico del mondo, cm 7,3 x 9,3: « LA SACRA FAMIGLIA » di Michelangelo.

IN PIÙ A SOLE L. 500 (il prezzo di mercato supera le 3.000 lire) puoi avere una stupenda COLLEZIONE DI FRANCOBOLLI CHE RIPRODUCONO QUADRI FAMOSI. Sono più di 100 francobolli, tutti in serie complete, di diversi Paesi, che riproducono a vivi colori i dipinti dei più famosi pittori del mondo. Diverse serie di questa Collezione sono valutate nei Cataloghi Internazionali, a prezzi che superano le 2.000 lire per serie.

SOLO L. 500 perché desideriamo tu diventi nostro Cliente: per questo ti spediremo, senza alcun impegno di acquisto, anche le nostre esclusive Collezioni di francobolli. Pagherai soltanto da 10 a 20 lire (secondo la quantità) ogni francobolli che tratterrai.

Ritaglia e invia questo tagliando:

Scrivi inviando L. 500 a: CR

OMNIPHIL LIMITED

OMNIPHIL HOUSE,
CHESHAM BUCKS (Gran Bretagna)

COGNOME _____

NOME _____

VIA _____ N. _____

CITTÀ _____ CAP. _____

GIACOBBE

IL MIO CIELO IN UNA GONDOLA

Continua il momento magico del romantico cantautore genovese, recente vincitore della «Gondola d'oro 1976» con il motivo «Io prigioniero», il disco più venduto dell'anno

Semplice e spontaneo, Giacobbe appena può si rifugia nel verde rifiorente della campagna

"Mister simpatia" avevamo definito Sandro Giacobbe presentandolo nel Corriere dei Ragazzi n. 20. E il piccolo «incidente» in cui è stato di recente coinvolto sta ancora una volta a sottolineare la sua modestia, una delle caratteristiche che fanno di Giacobbe un personaggio insolito, differente nel fin troppo turbolento mondo della canzone italiana. Ecco il fatto.

La voglia di strafare o forse la troppa sicurezza di sé hanno giocato un brutto tiro a Gianni Ravera, l'organizzatore della Mostra internazionale della canzone di Venezia che ogni anno assegna la «Gondola d'oro» e la «Gondola d'argento» alle canzoni che nel corso dell'anno hanno venduto di più: il primo riconoscimento va a un autore già affermato, il secondo al brano di uno che, invece, si affaccia o debutta nel mondo della canzone.

Forse allettato dalle promesse di grossi nomi stranieri e di famose vedette internazionali, Gianni Ravera non ha trovato il posto per invitare il vincitore della manifestazione, Sandro Giacobbe, appunto.

Non solo, ma per giustificare questa alquanto «strana» defezione ha pensato bene di far annunciare dal presentatore Pino Caruso che l'interessato era impegnato in una tournée all'estero.

Beh, come dice il proverbio, «il troppo stroppia» e se normalmente le bugie hanno le gambe corte, in televisione, anzi in Eurovisione, le hanno cortissime.

Così, poco dopo, senza far polemica ma solo per amore della verità, Giacobbe ha telefonato da Bologna, dove era impegnato per una serata, smentendo tutto: «Sono un professionista serio» ha tenuto a precisare. «Non voglio entrare nel merito della questione, né sapere perché il signor Ravera, che conosco da molti anni, si sia comportato in questo modo. Comunque, ricevere un premio penso faccia piacere a chiunque ed io ero dispostissimo a recarmi a Venezia se fossi stato invitato, tutto qui».

Lo abbiamo incontrato poco tempo fa a Milano dove nel corso di una simpatica manifestazione gli è stata consegnata la «Gondola d'oro» che avrebbe dovuto ricevere a Venezia.

Cordiale come sempre, non ha voluto neppure in questa occasione far polemiche.

— Non farmi dire cose che non voglio e che non penso neppure. Se non mi hanno invitato a Venezia vuol dire che avranno avuto i loro motivi. Da parte mia ho già tenuto a precisare la verità, soprattutto per salvaguardare la mia professionalità. Stasera sono fra amici, sono contento del premio che ho appena ricevuto e che mi dà un'enorme soddisfazione.

Questa estate mi pare sia stata abbastanza ricca di impegni e di serate per te.

— Sì, e non ti nascondo che avrei ora un gran desiderio di fermarmi un po', sia per riposare sia soprattutto per pensare al mio prossimo long-playing. Come forse saprai, dopo la lunga tournée americana con Marcella e Mike Bongiorno, ho preso parte a una serie di spettacoli chia-

continua a pag. 60

segue da pag. 59

mati «Onda verde», con Loredana Bertè, Oscar Prudente, Riccardo Fogli, Umberto Tozzi, Alice Visconti e altri. Poi sono stato impegnato un po' in tutta Italia.

Ho sentito che stai andando forte anche in Spagna, un Paese che di solito non dà troppo spazio alla musica leggera.

— Ti dirò che è stata anche per me una sorpresa. Il mio «Giardino proibito» ha venduto moltissimo tanto che ha vinto il «Disco d'oro», un successo inaspettato.

Quindi, penso che la Spagna sarà il mercato sul quale punterai i tuoi prossimi impegni...

— In effetti sto lavorando a delle incisioni in lingua spagnola, sia di pezzi miei precedenti sia di canzoni nuove. Sono già stato invitato per delle serate e degli spettacoli in Tv: sarà anche per me un'esperienza nuova.

E tra i tuoi programmi più immediati?

— Beh, adesso c'è il lancio di questo mio nuovo 45 giri, «Il mio cielo, la mia anima». Poi parteciperò ad alcune trasmissioni televisive e radiofoniche e il prossimo anno andrò in Giappone, dove il pubblico mostra di gradire particolarmente i cantanti italiani. Spero di avere successo, così come hanno già fatto altri artisti della mia casa discografica come Fausto Leali, Gigliola Cinquetti, Marcella.

A quando il nuovo LP, allora?

— Ci vorrà un po' di tempo. Sto già lavorando a questo 33 giri che si discosterà un po' dai precedenti. In questo momento mi affascinano le tastiere, ho in mente una ricerca di effetti e di sonorità del tutto nuovi. Ma sono ancora agli inizi e non vorrei apparire presuntuoso mostrandomi troppo sicuro del risultato. Ne riparleremo più avanti.

Franco Moriondo

IL MIO CIELO, LA MIA ANIMA

Musica di Sandro Giacobbe - Daniela Pace.
Testo di Oscar Avogadro
Ed. Successo/Insieme

Io per te faccio cose
che nessuno le fa
e se tu vuoi dormire
io mi sposto più in là
Far l'amore o tacere
differenza non c'è
se ti stai innamorando
un pochino di me

Poi,
è mattino se tu mi vuoi
quanto spazio intorno a noi
il mio cielo, la mia anima.
Poi
non fermarti, morirei
dolce angelo chi sei
il mio cielo, la mia anima.

E la vita racconta
che due amanti così
o si vestono e vanno
o si dicono sì
ma per te faccio cose
che nessuno le fa.

Poi
è mattino se tu mi vuoi
quanto spazio intorno a noi
il mio cielo, la mia anima.
Poi
non fermarti, morirei
dolce angelo chi sei
il mio cielo, la mia anima.

Marcella consegna a Sandro Giacobbe l'ambito trofeo della rassegna musicale di Venezia.

Ora Sandokan tutti i giorni sullo schermo a colori. Del tuo Cinevisor.

Sei meravigliose storie a colori di Sandokan solo nei caricatori continui della Mupi, con films Super 8 da otto metri.

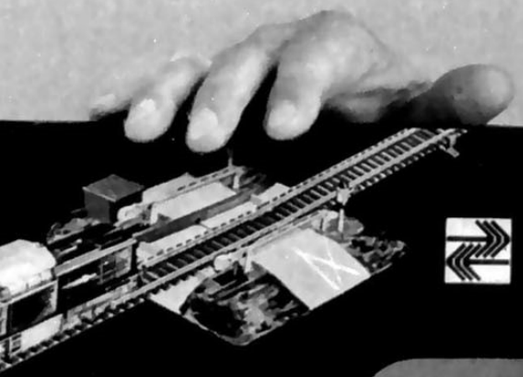
E non solo Sandokan, ma tutti i tuoi eroi preferiti. E oggi li puoi vedere più grandi perchè il Cinevisor Mupi, grazie alla sua esperienza, si è rinnovato e ha lo schermo più grande. E il tuo papà, con il Cinevisor Mupi, può vedere i suoi films normali in Super 8.

MUPI aiuta i grandi ad educare i piccoli.

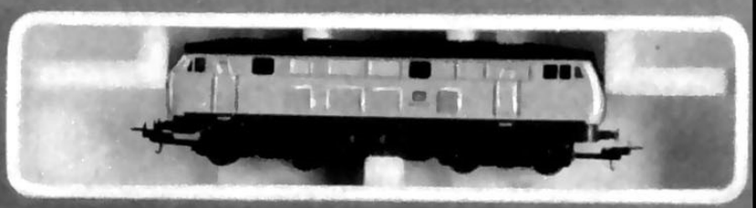
© 1976 sacis SANDOKAN

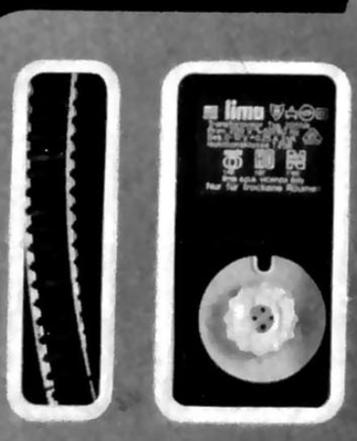
Treni elett

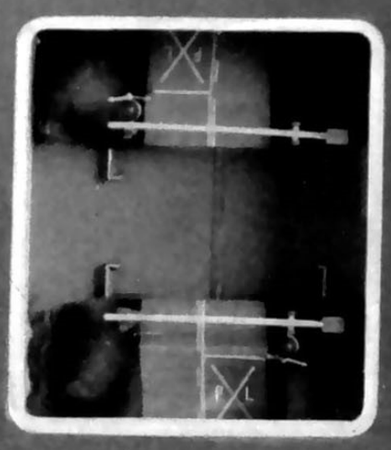
un vero divertimento un divertimento vero



lima
HO SCALE







trici Lima

Si ragazzi, io Beppe il ferroviere,
il vostro amico Beppe, vi dico che i trenini elettrici LIMA
sono un divertimento che non finisce mai!
Guardate la confezione che ho in mano: una vera
meraviglia... e dentro assieme al locomotore e ai
vagoni un accessorio che è la fine del mondo:
il passaggio a livello.
Confezioni complete
a partire da L. 5.000

lima
TRENI ELETTRICI

OPERAZIONE REPORTER GIOTTO
CORRIERE DEI RAGAZZI

I RISULTATI DELLA PRIMA SELEZIONE

CHE FIOR DI REPORTER!

Siete veramente in gamba, ragazzi! La giuria che ha esaminato i vostri lavori si è trovata in serio imbarazzo. Ma ecco gli articoli che sono stati scelti e premiati.

IL PALIO DI ASTI

di **VITTORIO CAPELLO,** viale Isonzo 6 - 20135 Milano.

I premi sono: per il primo classificato il Palio, che è uno stendardo di velluto raffigurante san Secondo, il patrono di Asti. Per il secondo un sacchetto di monete d'oro. Per il terzo gli speroni d'argento, per il quarto un gallo vivo e per l'ultimo l'insalata con l'acciuga.

I rioni in cui si divide la città sono: Don Bosco, La Cattedrale, S. Lazzaro, S. Maria Nuova, S. Martino, S. Rocco, S. Paolo, S. Pietro, S. Secondo, S. Silvestro, Torretta, S. Caterina.

Poi vi sono anche altri rioni che in realtà sono paesi alla periferia di Asti: Tanaro, Trincere, Torrazzo, Canelli, Costigliole, Nizza Monferrato, S. Damiano.

Una sfilata con i costumi dell'epoca per le vie della città precede la corsa vera e propria e per molta gente, soprattutto gli anziani, questa sfilata costituisce il vero Palio: infatti dai balconi delle case e lungo

le strade assistono a questa variopinta «processione» che si dirige al campo.

La sfilata si svolge così: dei tamburini precedono la vera e propria sfilata, poi tutti i rioni presentano le loro dame e cavalieri a cavallo o a piedi. Alcuni anche dei paggetti, vestiti degli sfarzosissimi costumi coi colori dei rioni. Vi sono anche gli sbandieratori che abilmente lanciano le loro bandiere molto in alto, se le scambiano e fanno altri giochi.

Il primo rione a sfilare è quello che l'anno precedente ha vinto il Palio; quindi a mano a mano seguono tutti gli altri in ordine alfabetico. Chiude la sfilata il Carroccio, un pesante carro tirato da cavalli. Poi la sfilata compie due giri nella piazza del Palio e ha inizio la corsa.
Chi vincerà?

SQUALI A LICATA

di **MARIA CRISTINA CELLURA,** corso Serrovira 111 - Licata (AG)

Non molto tempo dopo la proiezione del celeberrimo film «Lo squalo» in un noto cinema della città di Licata, ecco che la storia narrata sullo schermo si trasforma in una inquietante realtà.

In luglio, nel mare di Licata, presso la spiaggia «Giummarella», viene trovato uno squalo.

La notizia della scoperta non fece però molto scalpore: se ne parlò per una o due settimane poi l'argomento perse d'interesse e l'episodio fu dimenticato. Ma qualche tempo dopo il problema degli squali si ripresentò in modo più inquietante.

Un gruppo di giovani appassionati di pesca subacquea stava per tuffarsi nel mare di Gela, quando uno dei ragazzi scorse a poca distanza dalla barca le pinne di uno squalo. Spaventatissimo, il giovane fuggì velocemente, seguito dai compagni.

Ma uno dei sub, che era già in immersione, non si accorse di nulla e se la sarebbe vista molto brutta se l'equipaggio di una motovedetta non fosse intervenuto tempestivamente a salvargli la vita.

Sempre nel mare di Gela, poco tempo dopo, un impiegato dell'ANIC stava riparando in acqua delle tubature quando si accorse della presenza di uno squalo: fortunatamente ebbe il tempo di mettersi al riparo e fu salvo.

Altre simili pericolose presenze sono poi ancora state segnalate nei nostri mari, sia a Licata sia alla «Giummarella»: pare che essi siano stati attirati qui da un branco di tonni o al seguito di qualche nave di passaggio. Per fortuna, tutti sono rimasti calmi e non si sono avute scene di panico o di isterismo, altrimenti le nostre bellissime spiagge sarebbero diventate deserte e per nuotare noi licatesi, che amiamo molto il nostro limpido mare, saremmo costretti ad andare in piscina. Sarebbe un vero peccato, no?

Un vortice di angoscia e di panico tra le baracche

LA PAURA VIENE COL VENTO

di **GIUSEPPE ZARZANA,** via V. Emanuele 259 - Partanna (TP)

Sono le 13 e qualche minuto di martedì 18 maggio 1976. Nella squallida piazzetta della baraccopoli di Santa Lucia a Partanna, tra le baracche di latta che da più di otto anni ospitano la modesta esistenza dei terremotati, sembra tutto normale. Qualche vecchio appoggiandosi ad un bastone attraversa malinconico la strada, un mulo riporta nella baracca un contadino che ha lavorato nei campi, ogni tanto passa qualche motoretta, le donne in casa stanno preparando da mangiare o raccolgono i panni stesi perché il sole da un po' se n'è andato dietro alcune nuvole nere e minacciose, i bambini stanno tornando da scuola con l'autobus mentre il cielo va oscurandosi e comincia a cadere una leggera pioggia.

All'improvviso, mentre il grigiore del cielo si confonde col grigio del catrame e delle lamiere, proprio sulle baracche intorno alla piazzetta si crea, trascinato dalle correnti, un terribile vortice d'aria, il cielo si fa sempre più buio, una potentissima forza distruttrice si abbatte con sorprendente violenza sulle baracche: è una tromba d'aria. Nel vortice dei venti vengono trascinati alcuni pannelli delle fatiscenti tettoie che coprono le baracche, volano come indiavolati le cartacce, qualche panno, le pianticelle sradicate dalle aiuole e persino un ombrello strappato dalle mani di un passante.

C'è chi scappa cercando un riparo, chi è in strada si ripara in qualche baracca, c'è chi si vede strappato il tetto da sopra la testa, chi per paura si nasconde in un armadio, chi sotto il letto, chi si affida ai santi e alla Madonna, chi ricorda gli spergiuri della tradizione popolare. E' una scena apocalittica.

In pochi secondi si compie un altro doloroso atto della travagliata esistenza dei baraccati. Sessanta le baracche colpite, quasi 40 quelle senza tetto. Milioni di danni. La gente rimane profondamente scossa ed impaurita.

Non bastano la miseria e la condizione da sottosviluppo, anche gli elementi naturali si abbattono con improvvisa ed inaudita violenza contro questa gente. Una tremenda tromba d'aria con un diametro superiore ai 100 metri, sconvolge in pochi attimi le poche cose dei baraccati e aggiunge un'altra dolorosa prova al calvario di chi soffre le pene della baracca, di chi è stato condannato ignobilmente e ingiustamente alla baraccopoli perpetua. Prontamente comunque sono intervenute le autorità che hanno installato un provvisorio distaccamento del Genio civile sul posto per rimediare ai danni.

Con solerzia e fatica si è provveduto a rimettere a posto le cose che si potevano aggiustare, ma la tremenda paura non si può certo cancellare, rimarrà come un ricordo terribile e come una incombente e perenne minaccia. Ora i rottami sono stati tolti, i tetti divelti sono stati rifatti e tutto pare essere tornato normale. Ma la paura rimane.

SEGNALAZIONI DI MERITO

La giuria ha ritenuto meritevoli di segnalazione anche i lavori di **Eddy Toffoli,** via Cavazzo 11 - 33013 Gemona del Friuli; **M. Stella Uccello,** via Vivaldi 12 - 25100 Brescia; **Claudio Pazzini,** via Fauché 9 - 20154 Milano; **Paola Gallo,** via V. Veneto 59 - 20091 Bresso (MI); **Nunzio D'Amato,** via Aceronia 44 - 85050 Brienza (PZ); **La classe 5ª A della scuola Mario Pavano -** 12037 Saluzzo (CN); **La classe 4ªA della scuola Giusti di via Giusti 15, Milano** (ins. Michelina Aliverti).

UN ANGELO DI NOME NADIA

di **MARINA MAURIZZI,** via Giovanni XXIII, 30 - 40044 Borgonuovo di Pontecchio Marconi (BO).

Si fa silenzio sulle gradinate della grande palestra olimpica di Montreal. E' di scena una minuscola ginnasta rumena; il suo nome è Nadia, un nome come tanti altri, un'atleta come tante altre.

La ragazzina fissa l'attrezzo con sicurezza, poi comincia a volteggiarvi. Nadia è molto esile, ha un corpo ancora acerbo ma armonioso, flessuoso: esegue il difficile esercizio con spettacolare velocità: sembra vivere in un altro mondo; sembra che ci siano solo lei e quell'attrezzo — quel nemico da sconfiggere, da dominare — tanto è spigliata e sicura di sé.

Poi Nadia, sempre molto velocemente, «esce» dall'attrezzo eseguendo una spettacolare acrobazia, con una grazia accattivante. Ecco, l'incantesimo è finito. Si attende soltanto il voto: 10!.

Una perfezione che sembrava irraggiungibile, lontanissima dalle possibilità di chiunque.

La piccola rumena diventa «l'angelo delle parallele»; la simpatia verso di lei è contagiosa; anche coloro che, in un certo senso, rifiutano Nadia, accusandola di essere

Dis. di Marina

computerizzata, fredda e calcolatrice, la ammirano, e forse invidiano il suo potere di... volare.

Nadia Comaneci, quindici anni, rumena, è la nuova superstar delle Olimpiadi di Montreal: è «la divina», che entra nella leggenda dei giochi.

Una grossa responsabilità grava sulle fragili spalle della piccola rumena: ora tutti esigeranno sempre, da lei, la perfezione. E Nadia ha intenzione di riuscirci, vuole dimostrare che la sua non è una gloria passeggera, che la ginnastica non è una prerogativa delle quindicenni; con l'appuntamento a Mosca nel 1980, vuole dimostrarci che a diciotto anni si può ancora volare. Gli angeli non hanno età.

[Per ragioni di spazio, abbiamo dovuto «tagliare» parte del pezzo. Siamo certi che Marina non ce ne vorrà per questo. - n.d.r.]

DAS È "PRONTO"

per realizzare
tutte le tue idee

...PER ESEMPIO L'Ikebana

...PER ESEMPIO LO ZOO

ADICA PONGO

elledue

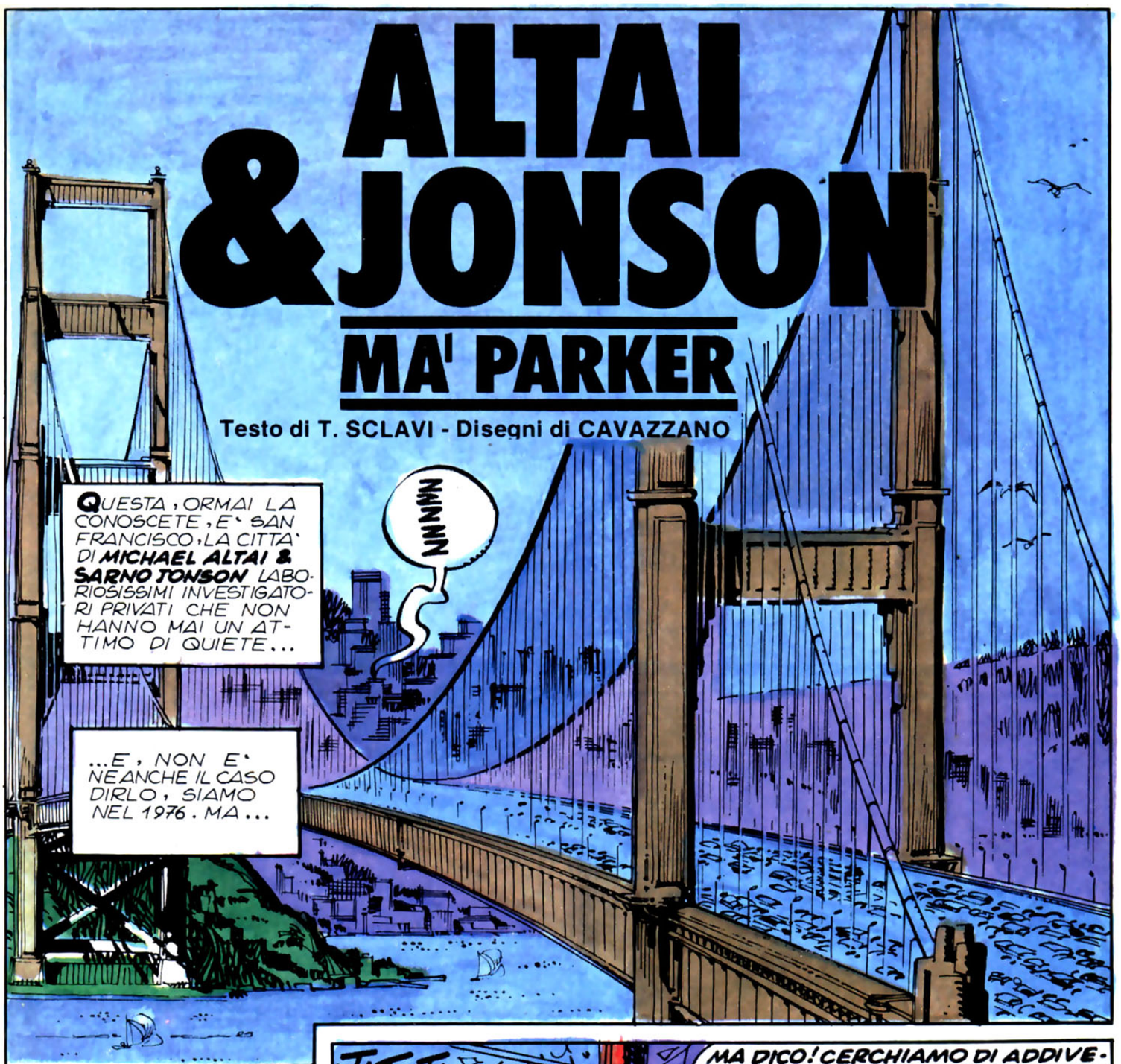
Nella scatola Ikebana Das troverai tutto ciò che ti occorre, perfino gli steli in acciaio armonico, per fare queste splendide composizioni!

Nella scatola Zoo Das troverai tutto ciò che ti occorre, perfino le sagome, per fare animali belli così!

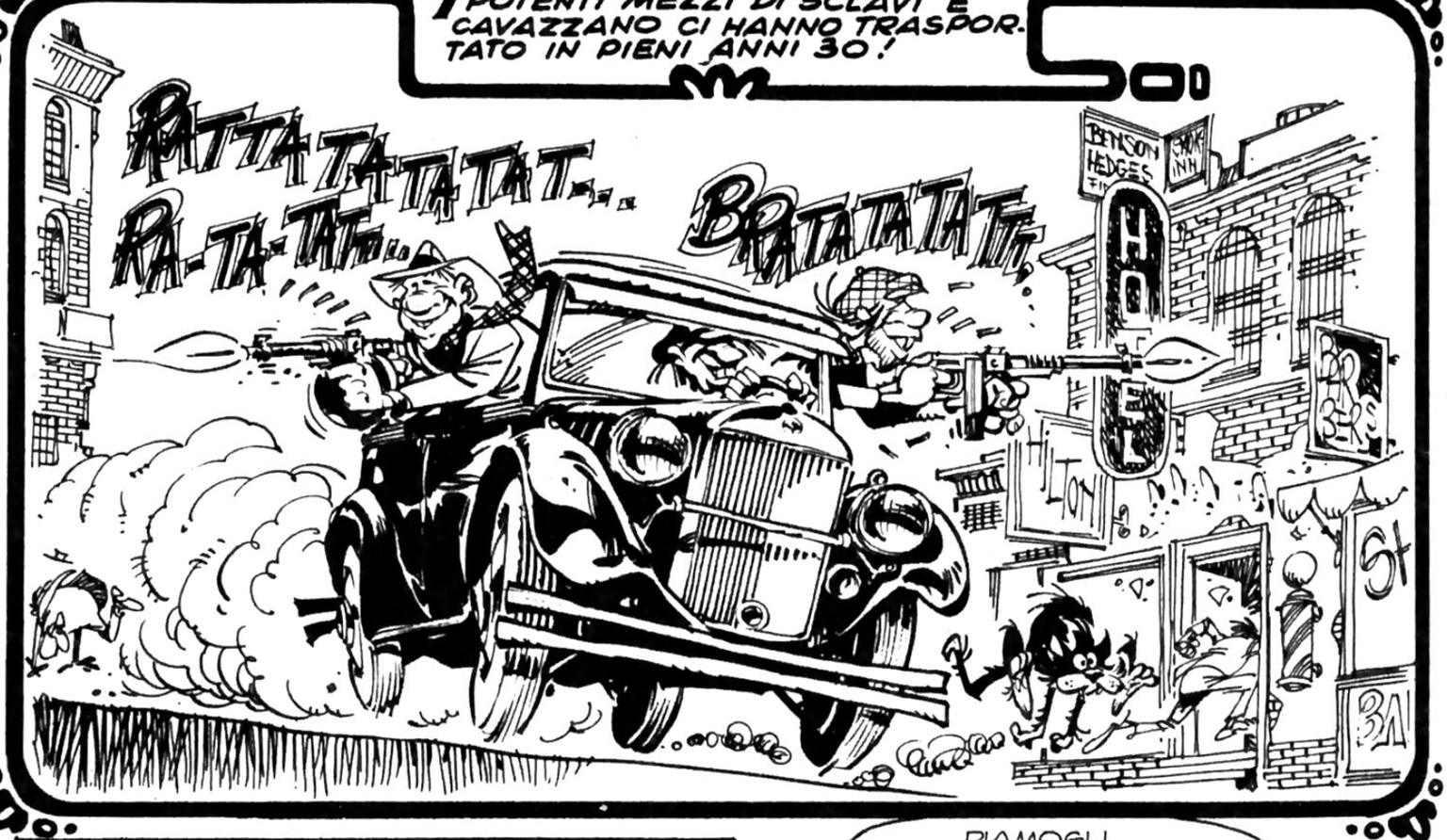
ALTAI & JONSON

MA' PARKER

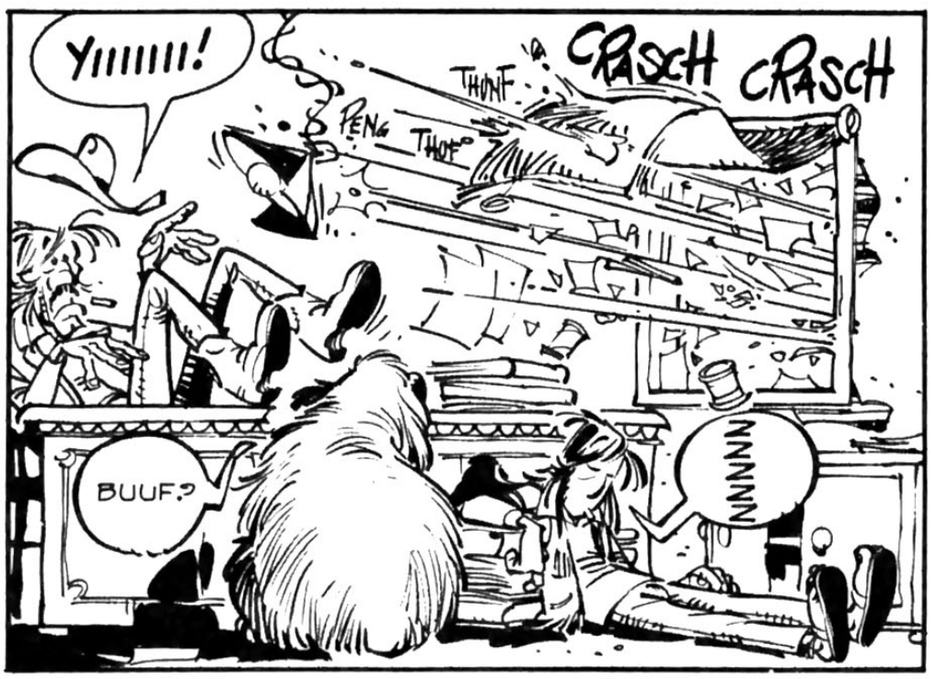
Testo di T. SCLAVI - Disegni di CAVAZZANO

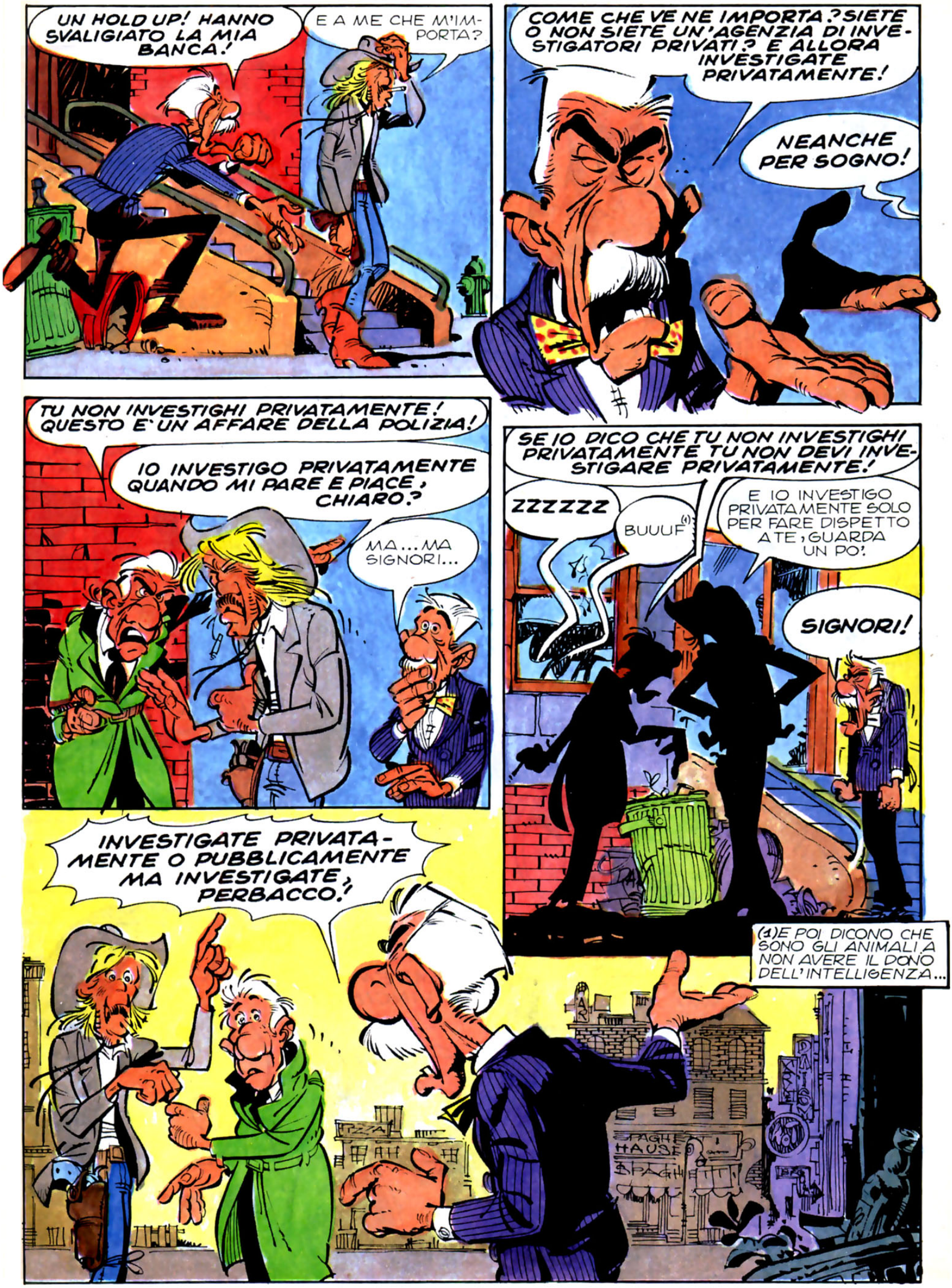


I POTENTI MEZZI DI SCLAVI E CAVAZZANO CI HANNO TRASPORTATO IN PIENI ANNI 30!



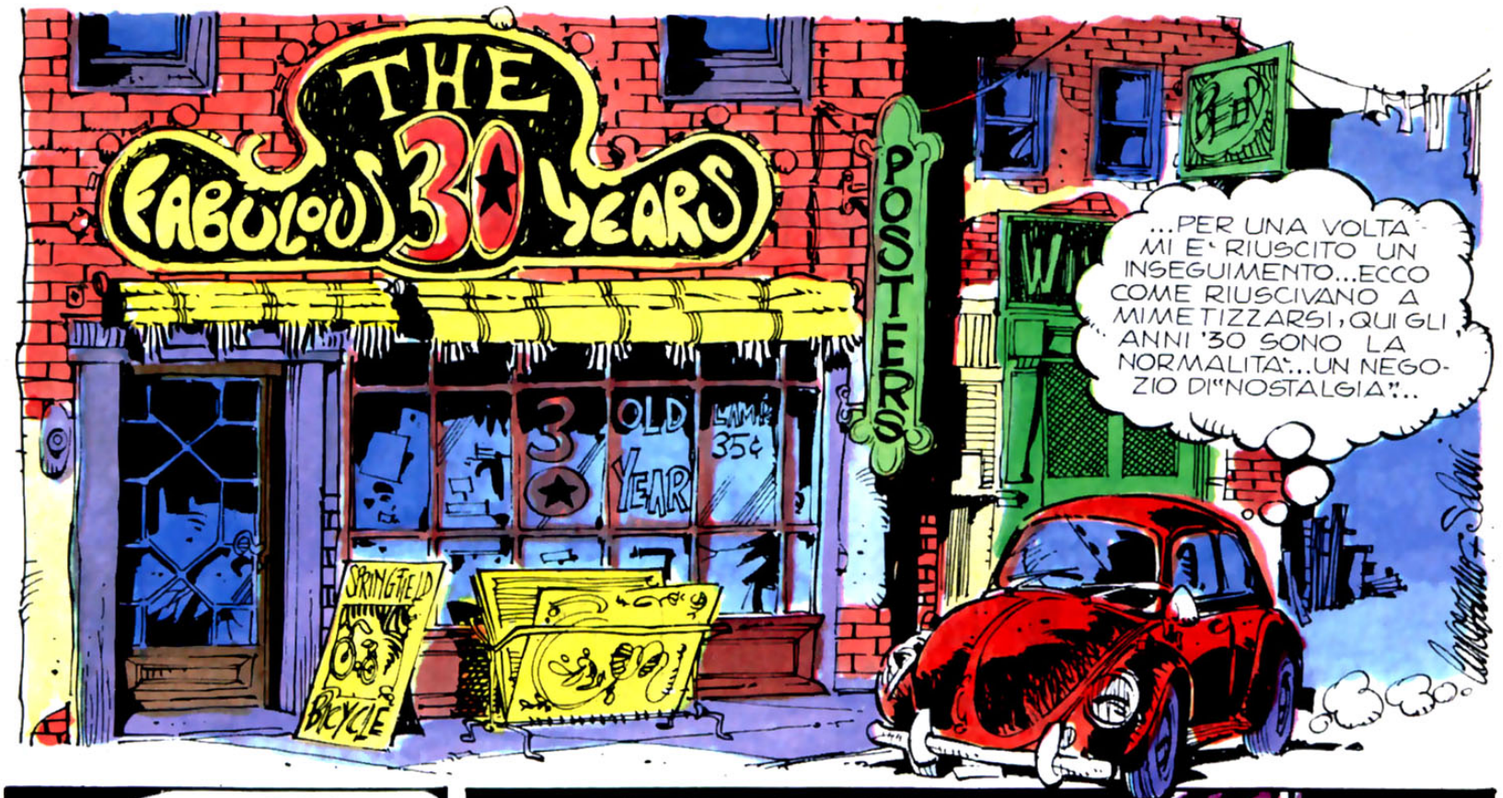
(1) FRASE TIPICA DA GANGSTER, CHE NESSUN VERO GANGSTER SI SOGNEREBBE MAI DI PRONUNCIARE.

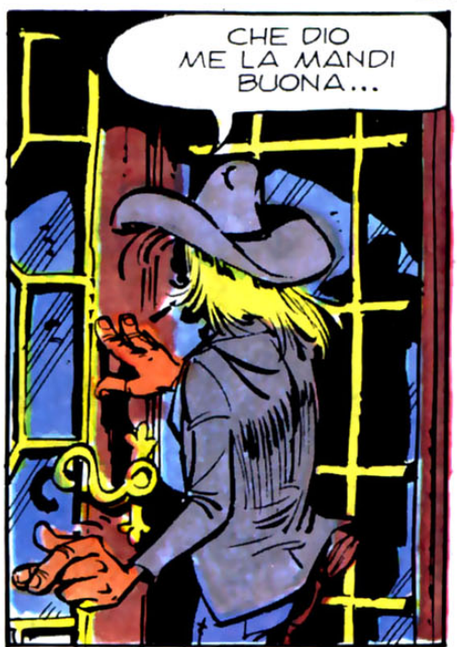



UN HOLD UP! HANNO SVALIGIATO LA MIA BANCA!
E A ME CHE M'IMPORTA?
COME CHE VE NE IMPORTA? SIETE O NON SIETE UN'AGENZIA DI INVESTIGATORI PRIVATI? E ALLORA INVESTIGATE PRIVATAMENTE!
NEANCHE PER SOGNO!
TU NON INVESTIGHI PRIVATAMENTE! QUESTO E' UN AFFARE DELLA POLIZIA!
IO INVESTIGO PRIVATAMENTE QUANDO MI PARE E PIACE, CHIARO?
MA... MA SIGNORI...
SE IO DICO CHE TU NON INVESTIGHI PRIVATAMENTE TU NON DEVI INVESTIGARE PRIVATAMENTE!
ZZZZZZ
BUUUF
E IO INVESTIGO PRIVATAMENTE SOLO PER FARE DISPETTO A TE, GUARDA UN PO'!
SIGNORI!
INVESTIGATE PRIVATAMENTE O PUBBLICAMENTE MA INVESTIGATE, PERBACCO!
(1)E POI DICONO CHE SONO GLI ANIMALI A NON AVERE IL DONO DELL'INTELLIGENZA...

INTANTO...
MA' SARA' CONTENTA DI NOI.
PUOI GIURARCI.
E' QUELLO CHE DICO ANCH'IO.
MA' PARKER.
TESORUCCI DI MAMMA!
SIETE TORNATI DALLA VOSTRA MAMMA!
AH! LA MIA IDEA COMINCIA A DARE I SUOI FRUTTI... ORGANIZZARE UNA BANDA COI METODI DEI GANGSTERS ANNI '30! CHE COLPO DI GENIO! LA GENTE VIENE COLTA DI SORPRESA. LA POLIZIA E' DISORIENTATA...
SAREMO INVINCIBILI!
E COSA AVETE PORTATO ALLA VOSTRA MAMMA? COSA AVETE PORTATO DI BELLO?
... GLI ABBRACCI DI MA'...
...SONO UN TANTINO ECCESSIVI.
E' QUELLO CHE DICO ANCH'IO.

INVESTIGHERO' PRIVATAMENTE E PRENDERO' I GANGSTER PRIMA DI LUI, ECCO.
INVESTIGHERO' PUBBLICAMENTE E PRENDERO' I GANGSTER PRIMA DI LUI, ECCO.
HEC
TYL
NELLE SETTIMANE SUCCESSIVE...
NEWS
CHI FERMA I GANGSTER REVIVAL?
CHE FA LA POLIZIA?
SIAMO TORNATI AL TEMPO DI AL CAPONE
S. FRANCISCO
NUOVA RAPINA
GLI ANNI 30
GIA', CHE FA LA POLIZIA?
BOH.?!
IO STO REDIGENDO UN RAPPORTO PARTICOLAREGGIATO IN TRIPLICE COPIA.
INTANTO, PER MA' PARKER LE COSE VANNO A GONFIE VELE...
TESORUCCI MIEI! NELLE MIE BRACCIA!
E' QUELLO CHE PENSO ANCH'IO!
QUASI QUASI PREFERIREI...
...FARMI ARRESTARE!

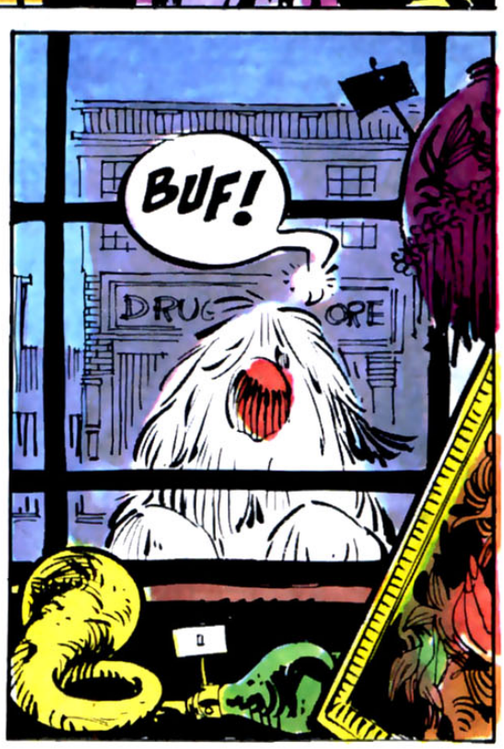

THE FABULOUS 30 YEARS
POSTERS
OLD YEAR
SPRINGFIELD
BICYCLE
...PER UNA VOLTA MI E' RIUSCITO UN INSEGUIMENTO...ECCO COME RIUSCIVANO A MIMETIZZARSI, QUI GLI ANNI '30 SONO LA NORMALITA'...UN NEGOZIO DI "NOSTALGIA"...


CHE DIO ME LA MANDI BUONA...

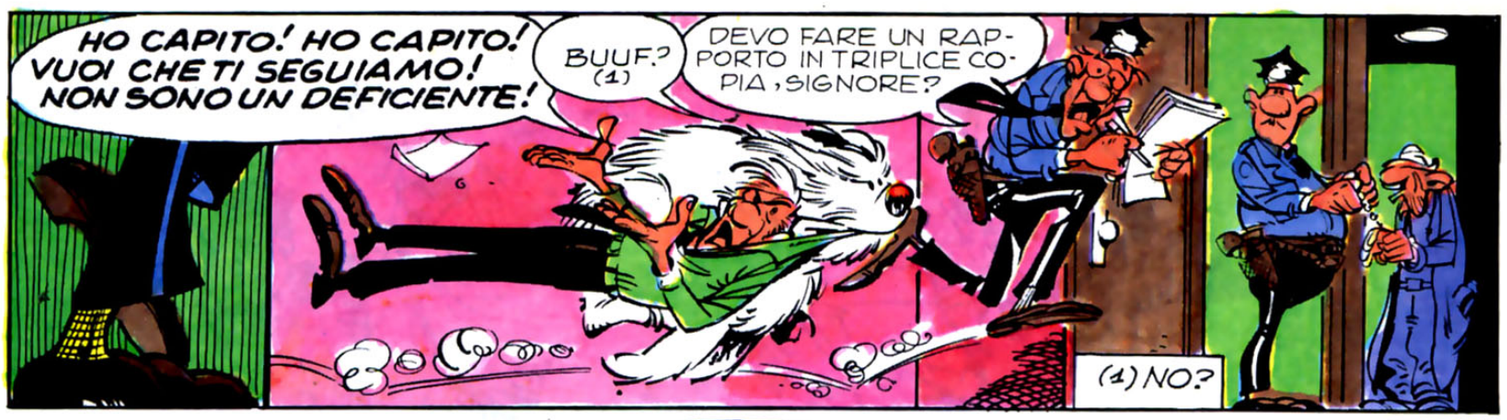
C'E' UN TIPO SOSPETTO, MA'... CHE FACCIAMO?
VA' A SENTIRE COSA VUOLE. E POI STENDILO.

IL SIGNORE DESIDERA?
ECCO, SE NON E' TROPPO DISTURBO VOREI ARRESTARE QUALCUNO, COSI' TANTO PER FARE QUALCOSA.

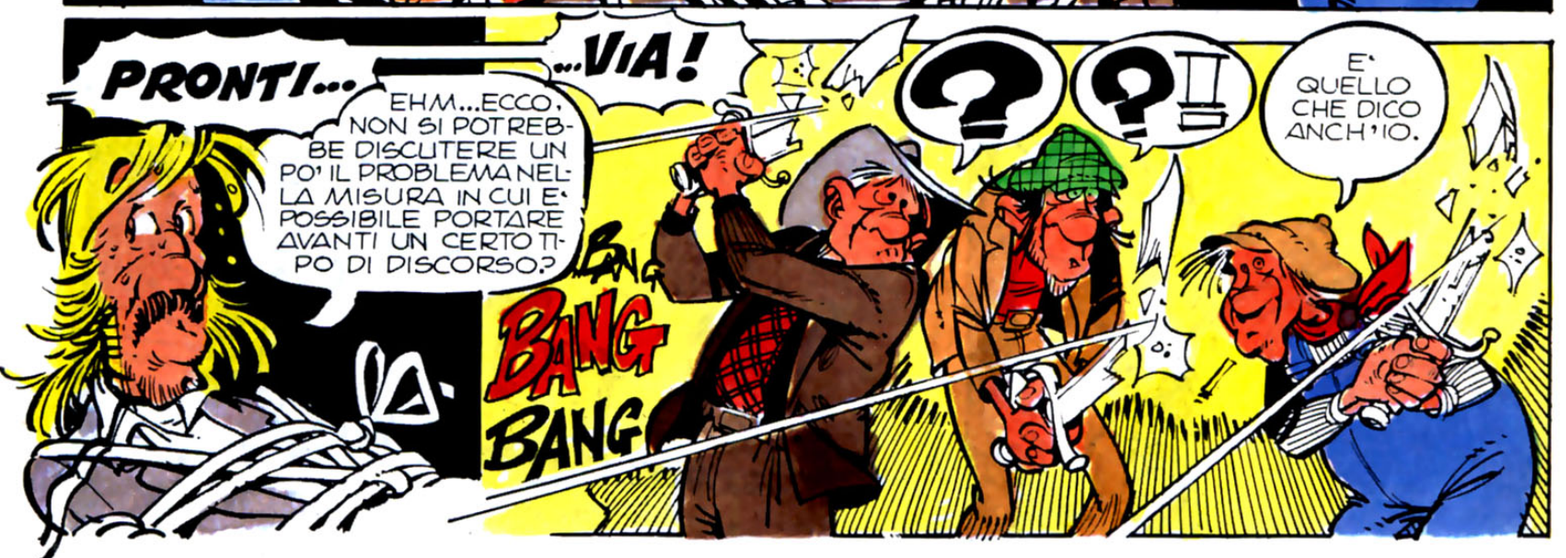
SPLASH!

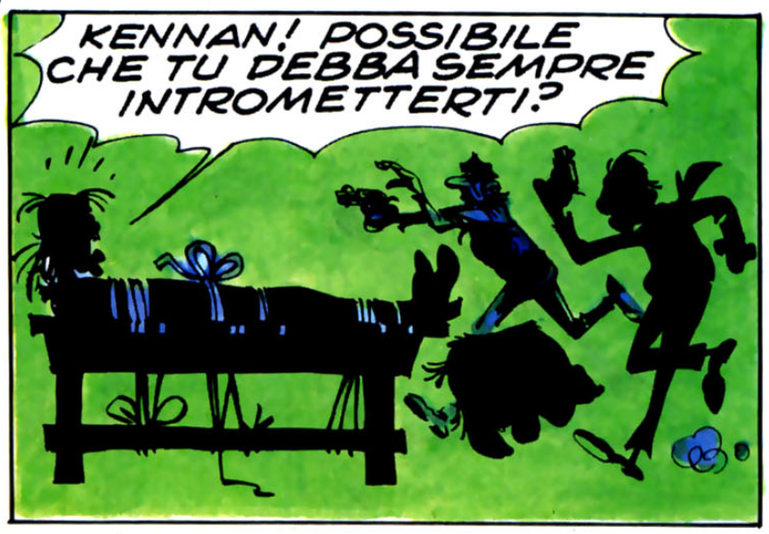

BUF!

BOOK
BUF! BUF! BUF! BUF!
??
BANCO
ARF! ARF! ARF! ARF!
ZZZZZ
ZZZ -YEAH- ZZZZ
BUUF?
BUF! (1)
(1) NON MI PIACE FARE QUELLO CHE STO PER FARE, MA NON C'E' ALTRA SOLUZIONE.
CINQUE MINUTI DOPO.
TI-OR-DI-NO-DI-LA-SCIAR-MI-IM-ME-DIA-TA-MEN-TE!


HO CAPITO! HO CAPITO! VUOI CHE TI SEGUIAMO! NON SONO UN DEFICIENTE!
BUUF.? (1)
DEVO FARE UN RAPPORTO IN TRIPLICE COPIA, SIGNORE?
(1) NO?

NON DOVEVI FICCARE IL NASO NEGLI AFFARI DI MA' PARKER, CARINO. ORA SAREMO COSTRETTI A DECAPITARTI UN POCHINO.
VISTO CHE SIAMO IN TRE...
...DIREI PIUTTOSTO AFFETTARTI.
E' QUELLO CHE DICO ANCH'IO.


PRONTI...
...VIA!
EHM...ECCO, NON SI POTREBBE DISCUTERE UN PO' IL PROBLEMA NELLA MISURA IN CUI E' POSSIBILE PORTARE AVANTI UN CERTO TIPO DI DISCORSO?
BANG BANG
BANG BANG
?
?!
E' QUELLO CHE DICO ANCH'IO.


KENNAN! POSSIBILE CHE TU DEBBA SEMPRE INTROMETTERTI?

INGRATO! VUOI DIRE CHE NON AVEVI BISOGNO DELLA POLIZIA?
CERTO! AVEVO LA SITUAZIONE SOTTO CONTROLLO!
ZZZZZZZ
BE', FORSE SARA' MEGLIO FINIRLA QUI. MA ALTAI? CHE HA FATTO ALTAI IN QUESTA STORIA?

FINE

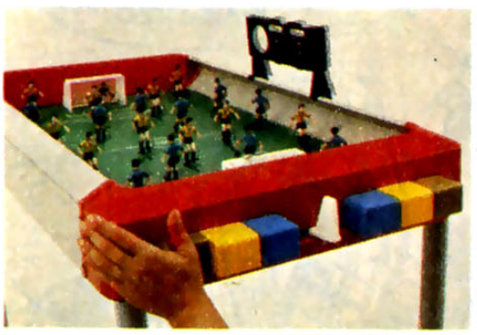
NOVITÀ MONDIALE

Finalmente! Adesso puoi giocare una vera partita con dribbling

I giocatori scattano, tirano, segnano GOAL!

"DRIBBLING" è un gioco entusiasmante col quale fai vere partite di calcio: i giocatori avanzano in verticale, scattano piegano le gambe e calciano realmente la palla: di punta, di piatto e d'effetto, proprio come fanno i grandi campioni!

Guida la tua squadra allo scudetto e alla Coppa dei Campioni.



Con "DRIBBLING" non si gioca mai a caso, ma sei tu, con la tua abilità, che imposti un'infinità di azioni sempre diverse: fai passaggi smarcanti agli attaccanti, finte, tiri fulminei in porta, spiazzi il portiere avversario e... GOAL! Intercetti i tiri dei giocatori avversari facendo scattare in avanti i tuoi e imbastisci ficcanti azioni in contropiede! Con "DRIBBLING" vivi le stesse emozioni di una vera partita!

PROMARCO

Come allo stadio

I giocatori sono disposti in campo con gli stessi criteri tattici adottati dalle grandi squadre: c'è lo stopper, il libero, il mediano di spinta, la mezzala di raccordo, ecc.
I giocatori ricoprono i rispettivi ruoli in base ai numeri che portano sulla schiena. E se qualche giocatore si dovesse infortunare, niente paura: ci sono le riserve N° 13 e 14 già pronte in panchina!

Oggi la tua squadra gioca in casa. In casa tua!

Nel tabellone segnapunti ci sono i cartellini con i nomi di tutte le squadre di serie A e dei più famosi Clubs che partecipano alla Coppa dei Campioni per fare tante partite entusiasmanti!

Novità anche in porta

Il portiere si muove con leggerezza e copre tutta la luce di porta. Lo comandi facilmente anche mentre tieni saldamente i pulsanti di comando dei difensori.

Con "DRIBBLING" puoi giocare dove vuoi: anche sul tavolo o sul pavimento; dopo, lo riponi in poco spazio. Corri a vedere "DRIBBLING" nei migliori negozi di giocattoli e grandi magazzini: c'è un bellissimo opuscolo a colori per farlo vedere anche a Papà.

"Dribbling" è una novità presentata in TV da Nicolò Carosio, brevettata in tutto il mondo da

ARCOFALC

dribbling

il gioco del calcio più divertente del mondo

costruite il vostro

Questa è la nuova scatola di montaggio

Revell **Scala 1/72**

AGENZIA

«Mirage» in francese significa «miraggio», fenomeno al tempo stesso splendido e terribile. Questa è una perfetta descrizione del DASSAULT MIRAGE III. Progettato inizialmente come un ricognitore d'alta quota Mach 2, l'aeronautica francese decise successivamente di potenziare ulteriormente l'aereo e produsse così un caccia-bombardiere in versione ricognitore.
Il Mirage III caccia-bombardiere guadagnò notorietà contro il russo MIG 21 durante il conflitto del Medio Oriente del 1967.
L'aereo Mirage ora è entrato a far parte delle forze aeree della Francia, Libia, Israele, Svizzera, Spagna, Sud Africa, Pakistan, Libano, Brasile, Argentina e Australia.

La nuova miniatura della Revell, superbamente dettagliata, permette di costruire la versione del Mirage III E o III R francese oppure del Mirage III S o III RS svizzero.
La scatola di montaggio è completa di tutti i pezzi, delle decalcomanie e delle istruzioni ampiamente dettagliate.

Inviando L. 500 in francobolli alla **KOSMOS - VIA MESTRE 3 - 20132 MILANO** riceverete il magnifico catalogo a colori Revell e l'elenco dei rivenditori della vostra zona.

KOSMOS

la gioia del tempo libero

CALCIO CURIOSITA'

SCUDETTO STORY - 11

1921-'22: NOVESE, campione d'Italia per la **FIGC;**
PRO VERCELLI, campione **CCI.**

Una scissione scoppiata al termine del campionato precedente, spezza in due il mondo calcistico italiano al punto di dover disputare due distinti tornei che, alla successiva riconciliazione, vengono entrambi ufficialmente riconosciuti con il risultato di avere due squadre campioni d'Italia. Trattiamo per esteso questo unico bicampionato.

Nel campionato federativo, dopo la serie di partite dei vari gironi, emergono sei squadre che disputano due gironi a tre quale semifinale. Ecco le due classifiche:

Girone A: Novese p. 7, Petrarca 4, Pro Livorno 1.

Girone B: Sampierdarenese e Spal p. 5, Esperia Como 2 (Sampierdarenese batte Spal 2-1 nello spareggio).

La finalissima richiede tre combattute partite: a Genova 0-0, a Novi Ligure ancora 0-0 e infine a Cremona, dopo i tempi supplementari, **Novese batte Sampierdarenese 2-1.**

Nel campionato confederativo: 24 squadre in due gironi all'italiana nel Nord, che terminano in questo ordine:

Girone A: Pro Vercelli p. 36, Novara 30, Bologna 26 e in fila Juventus, Andrea Doria, Hellas Verona, Mantova, Milan, U. S. Milanese, Livorno, Spezia, Vicenza.

Girone B: Genoa p. 37, Alessandria 28, Pisa 27 e in fila Modena, Casale, Legnano, Padova, Torino, Savona, Brescia, Venezia, Inter.

Nella finale del Nord: Pro Vercelli batte Genoa 0-0 e 2-1.

Nel Centro-Sud, 5 gironi regionali con incontri diretti tra le squadre vincenti, tra le quali prevale la Fortitudo di Roma.

E' la **Pro Vercelli,** infine, che vincendo entrambi gli incontri di finalissima (a Roma 3-0, a Vercelli 5-2) conquista il suo settimo scudetto, uguagliando il primato del Genoa. Per i «leoni vercellesi», però, sarà questo l'ultimo importante traguardo prima del definitivo declino.

(continua)

A cura di PERICLE PRATELLI e PASQUALE SCARDILLO

a 180 km. all'ora attraverso l'Europa con l'Italia Express...

Il treno Italia Express, con il numero 270, ha origine a Roma Termini.
Risale la penisola per raggiungere Milano Centrale.
Da qui, instradato via Chiasso, tocca Germania e Olanda portando carrozze dirette a Berlino, Francoforte, Stoccarda, Copenaghen, Amsterdam.
Il locomotore è l'E444, noto come « La tartaruga ». Nuovo come tutto il materiale rotabile per « alte velocità », la cui attitudine a raggiungere i 180 Km. orari è indicata da una striscia rossa longitudinale sulla parte inferiore delle due fiancate.
Fedele all'originale, fa parte della serie « I Grandi Treni Internazionali » Rivarossi.

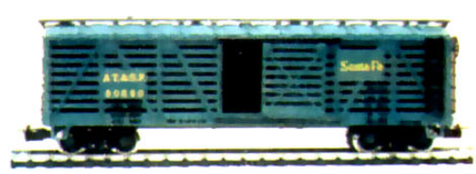
I Grandi Treni USA, i più conosciuti del mondo.
The Capitol Limited: azzurro e grigio.
The 20th Century Limited.
The Panama Limited.
Queste le tappe di una escalation di velocità, confort e curiosità aneddotiche. Sono i treni USA che fan parte ormai della storia del Paese. Incredibilmente affascinanti per noi europei. Rivarossi li ha ricostruiti tali e quali per te, ricavati dai disegni di progettazione originale.

Non c'è un carro merci eguale all'altro!

Ogni Nazione ha il suo tipo, i suoi colori.
Dalla Svezia all'Italia, agli USA!
La più fantasiosa e suggestiva parata di carri, tutti firmati da Rivarossi!
Per non parlare delle carrozze: pagine intere di catalogo fra cui scegliere...

Rivarossi non fa trenini: fa treni da « collezione » con una meccanica perfetta.

Alle Aste internazionali - ricordiamo la più recente tenutasi a Roma nientemeno che dalla celebre Casa Inglese Christie's - i treni Rivarossi sono stati banditi come pezzi da collezione (come i francobolli di valore). Non a caso! infatti la loro fedeltà all'originale e la loro meccanica sono giudicate eccezionali:
• Le dimensioni sono in perfetta scala, le scritte e i colori sono quelli originali. Tanto suggestivi perchè rispecchiano lo spirito del luogo e del tempo.
• La meccanica è fra le più raffinate: il perfetto funzionamento al minimo ne è una prova!
• Scambi, segnali, comandi, ecc., sono curati nei minimi particolari e permettono di ripetere tutti i movimenti di una vera rete ferroviaria.
Ecco perchè Rivarossi non è per « giocatori » di trenini, ma per Fermodellisti: dagli 8 agli 80 anni!

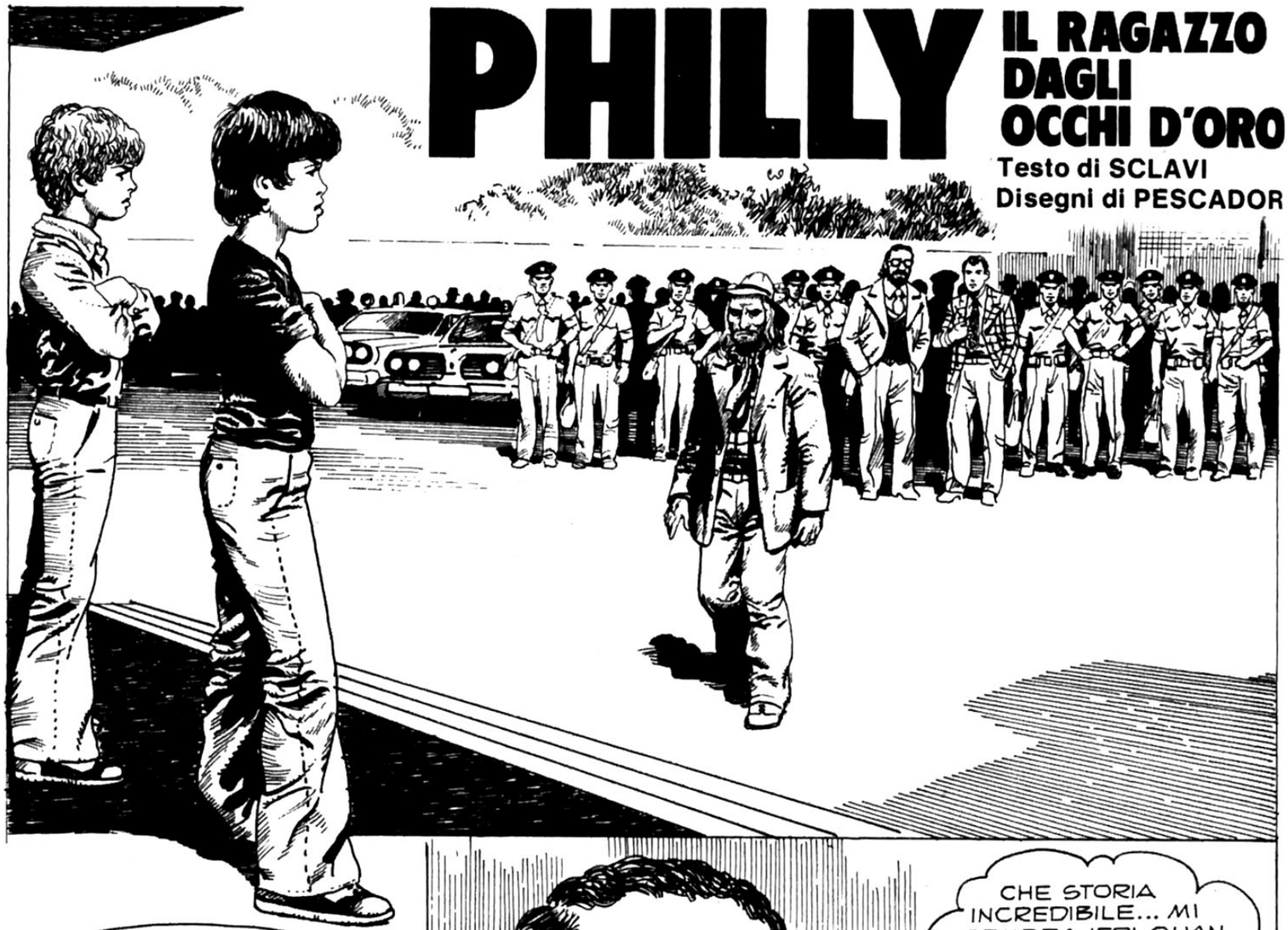


RIVAROSSI
La vera storia del treno attraverso il vero modellismo

PHILLY

IL RAGAZZO DAGLI OCCHI D'ORO

Testo di SCLAVI
Disegni di PESCADOR



QUANDO ANDAI ALLA FATTORIA PER ESAMINARE IL RAGAZZO, QUESTI ERA SCOMPARSO... ANDAMMO TUTTI ALLA SUA RICERCA ... NEL BOSCO...

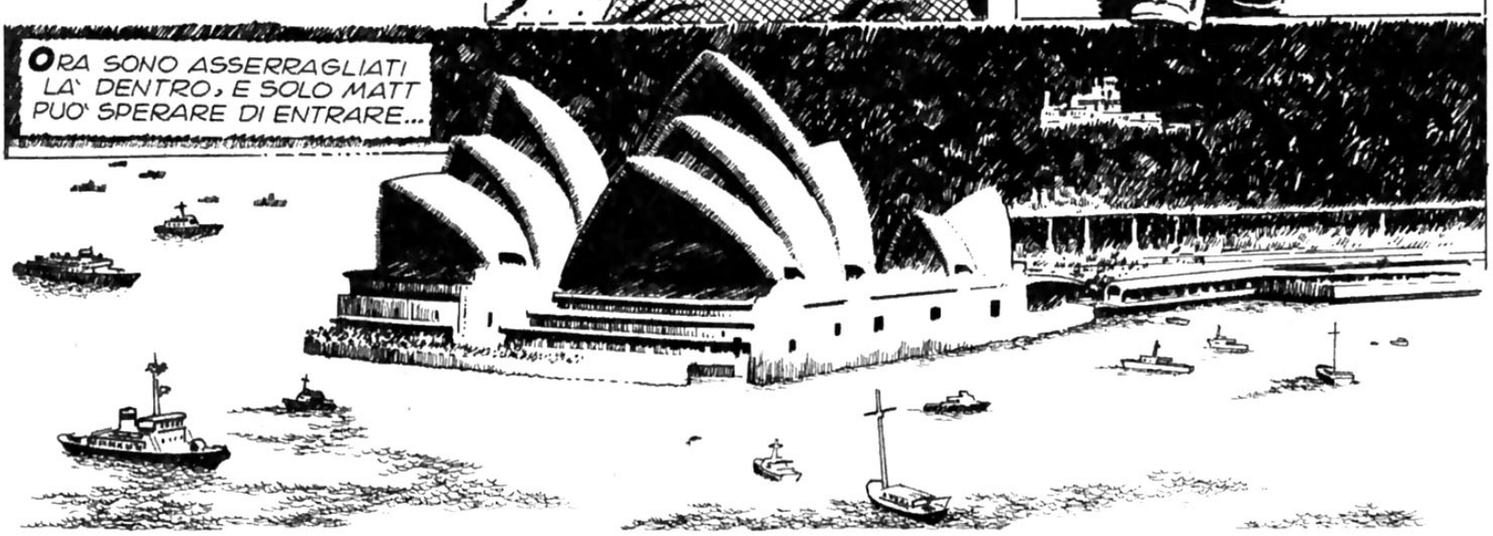
E FU LA' CHE, PER LA PRIMA VOLTA, PERCEPII QUALCOSA DI **ALIENO**... LA FORZA MENTALE DI PHILLY CI IMPEDIVA DI ADDENTRARCI NELLA FORESTA, DI RAGGIUNGERNE IL CENTRO...

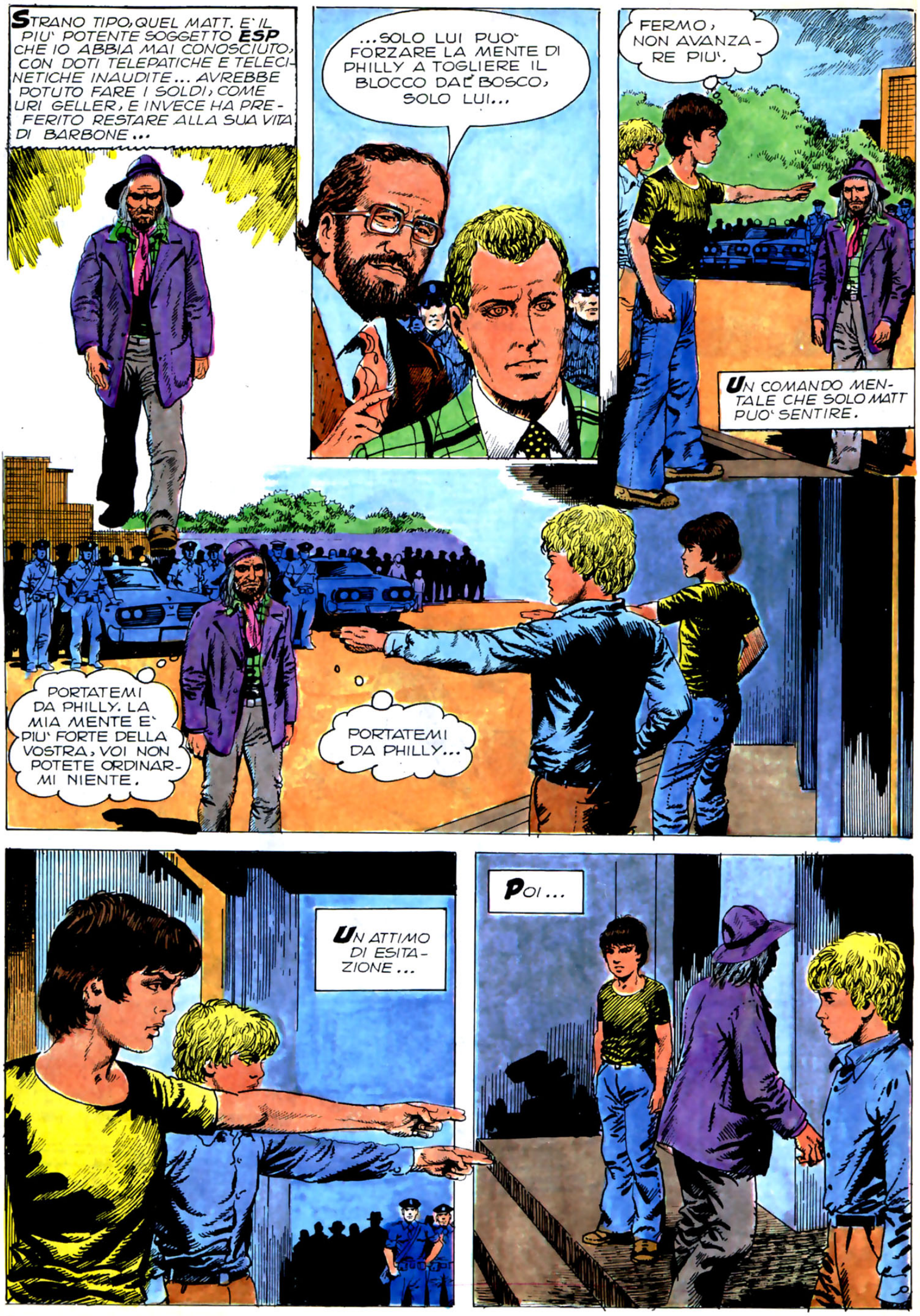
...NELLA FORESTA E' LA CHIAVE DI TUTTO...

PHILLY TORNO' A CASA E IO LO IPNOTIZZAI... L'UNICO RISULTATO CHE OTTENNI FU DI FARLO PARLARE IN UNA LINGUA MISTERIOSA, NON DI QUESTA TERRA ...

...POI SPARI' DI NUOVO... LA POLIZIA LO RITROVO' A SYDNEY, ALLA TESTA DI UN PICCOLO ESERCITO DI RAGAZZI, AI QUALI AVEVA TRASMESSO I SUOI STESSI POTERI...

ORA SONO ASSERRAGLIATI LA' DENTRO, E SOLO MATT PUO' SPERARE DI ENTRARE...



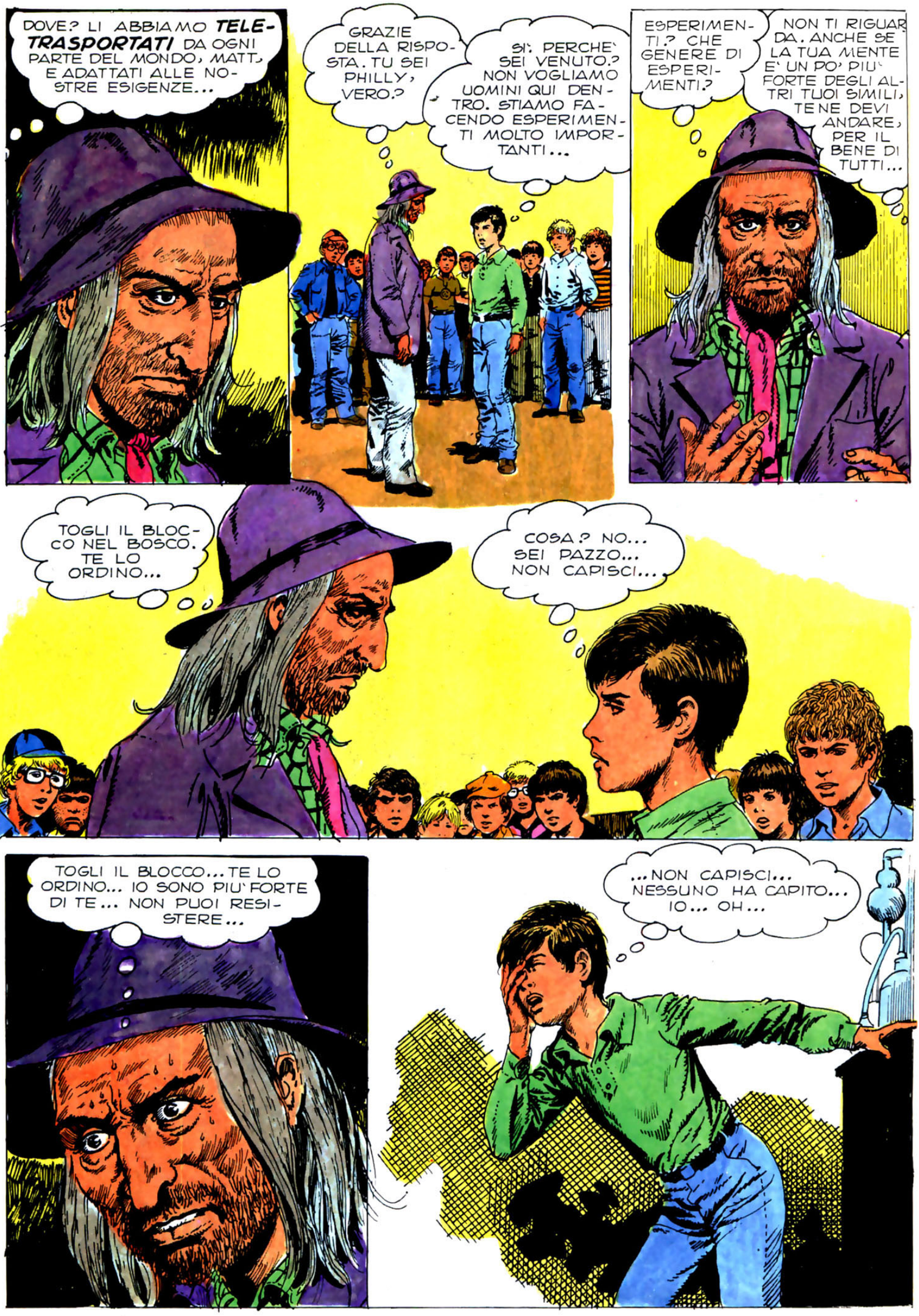

STRANO TIPO, QUEL MATT. E' IL PIU' POTENTE SOGGETTO ESP CHE IO ABBIA MAI CONOSCIUTO, CON DOTI TELEPATICHE E TELECINETICHE INAUDITE... AVREBBE POTUTO FARE I SOLDI, COME URI GELLER, E INVECE HA PREFERITO RESTARE ALLA SUA VITA DI BARBONE...
...SOLO LUI PUO' FORZARE LA MENTE DI PHILLY A TOGLIERE IL BLOCCO DAL BOSCO, SOLO LUI...
FERMO, NON AVANZARE PIU'.
UN COMANDO MENTALE CHE SOLO MATT PUO' SENTIRE.
PORTATEMI DA PHILLY. LA MIA MENTE E' PIU' FORTE DELLA VOSTRA, VOI NON POTETE ORDINARMI NIENTE.
PORTATEMI DA PHILLY...
UN ATTIMO DI ESITAZIONE...
POI...

BENE. IL PRIMO PASSO E' FATTO...
E' INCREDIBILE... L'HANNO LASCIATO PASSARE...

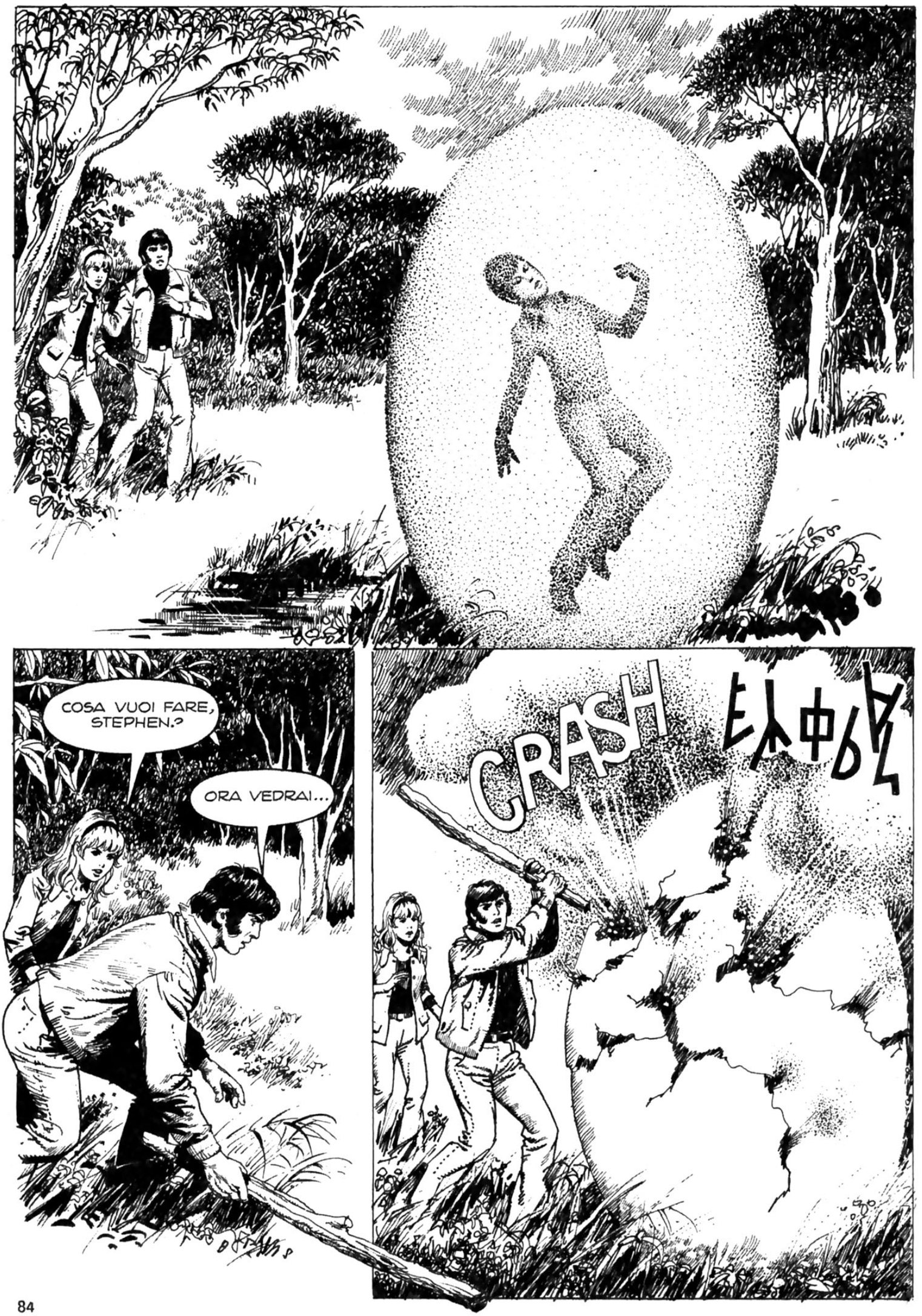
INTANTO...
SKREEK

ECCO... SENTO DI NON POTER PIU' AVANZARE, C'E' QUALCOSA CHE MI IMPEDISCE DI FARLO... ORA NON POSSIAMO FARE ALTRO CHE ASPETTARE...

FANTASTICO... MA DOVE DIAVOLO AVRANNO PRESO TUTTI QUESTI STRUMENTI...


DOVE? LI ABBIAMO TELE-TRASPORTATI DA OGNI PARTE DEL MONDO, MATT, E ADATTATI ALLE NOSTRE ESIGENZE...
GRAZIE DELLA RISPOSTA. TU SEI PHILLY, VERO?
SI'. PERCHE' SEI VENUTO? NON VOGLIAMO UOMINI QUI DENTRO. STIAMO FACENDO ESPERIMENTI MOLTO IMPORTANTI...
ESPERIMENTI? CHE GENERE DI ESPERIMENTI?
NON TI RIGUARDA. ANCHE SE LA TUA MENTE E' UN PO' PIU' FORTE DEGLI ALTRI TUOI SIMILI, TENE DEVI ANDARE, PER IL BENE DI TUTTI...
TOGLI IL BLOCCO NEL BOSCO. TE LO ORDINO...
COSA? NO... SEI PAZZO... NON CAPISCI...
TOGLI IL BLOCCO... TE LO ORDINO... IO SONO PIU' FORTE DI TE... NON PUOI RESISTERE...
...NON CAPISCI... NESSUNO HA CAPITO... IO... OH...

CE L'HO FATTA! PER UN ATTIMO NON HA PENSATO AL BOSCO! PER UN ATTIMO IL BLOCCO E' CADUTO...
MA... C'E' QUALCOSA DI STRANO...
SI'...
MATT C'E' RIUSCITO! ABBIAMO VIA LIBERA!
DI LA'!...
OH!...


COSA VUOI FARE, STEPHEN.?
ORA VEDRAI...
CRASH

AAAHH
PHILLY!
CHE... CHE SUCCEDE?
COSA FACCIAMO QUI?..
MI SEMBRA DI AVER DORMITO DEI GIORNI...
USCIAMO... ANDIAMO VIA...
GUARDATE!
ESCONO!
MATT E' ANCORA DENTRO... CON PHILLY...
VROOULUM
SKRLEK

ASCOLTATEMI... HO POCO TEMPO ANCORA... POCA ENERGIA... DISTRUGGENDO IL MIO CENTRO OPERATIVO MI AVETE OBBLIGATO AD USCIRE DAL CORPO DI PHILLY... QUESTO PER ME VUOL DIRE MORIRE...

IO VENGO DALLE STELLE... FACCIO PARTE DI UN'IMMENSA FLOTTA INCARICATA DI RAGGIUNGERE TUTTI I PIANETI ABITATI DELL'UNIVERSO... A ME E' TOCCATO QUESTO, IL TERZO DAL SOLE...

SAPEVO CHE NON MI AVRESTE CAPITO... HO PREFERITO ENTRARE NEL CORPO DI UN RAGAZZO... SOLO NEI RAGAZZI C'E' LA FORZA NECESSARIA PER CAMBIARE IL MONDO...

CONOSCO LE VOSTRE LEGGENDE SUGLI EXTRATERRESTRI CATTIVI... NEPPURE PER UN ATTIMO VI HA SFIORATO IL SOSPETTO CHE IO VOLESSI IL BENE DELL'UMANITA'... QUI AVEVAMO COSTRUITO UN LABORATORIO SUFFICIENTE A CERCARE E TROVARE I RIMEDI PER LE MALATTIE ANCORA INGUARIBILI... E SAREBBE STATO SOLO L'INIZIO...

AVREMMO SCONGIU-
RATO IL PERICOLO
NUCLEARE...
PORTATO LA PACE
TRA LE GRANDI
POTENZE...

MA ORA TUTTO E' FINITO... STO
MORENDO... NON PREOCCUPATEVI
PER PHILLY... STA BENE... PER
LUI E' STATA SOLO UN'AVVENTURA,
UNA BELLA AVVENTURA...

GLI HO LASCIATO SOLO
UN RICORDO... UNA
LIEVE MUTAZIONE
NEI SUOI... E' FINITA...
ADDIO...

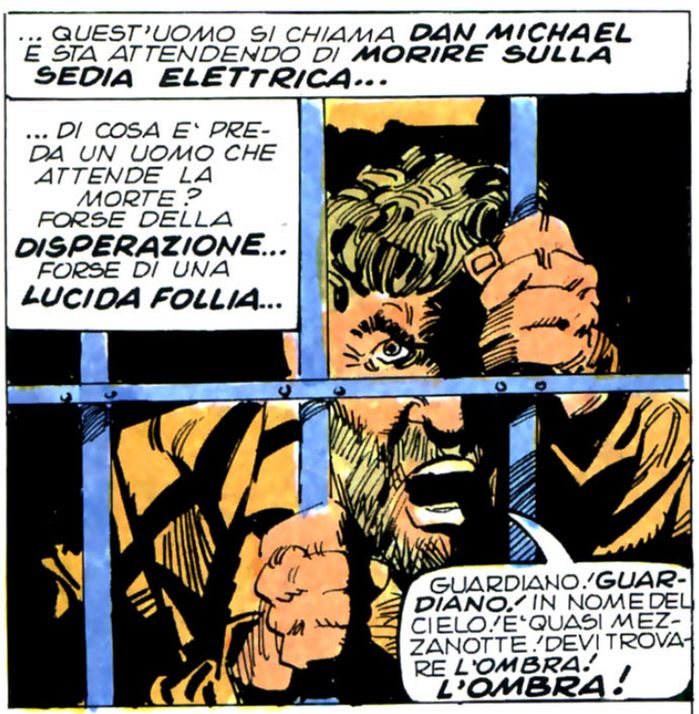
INCREDIBILE... RELATIVA-
MENTE INCREDIBILE...
GUARDATE...
PHILLY SI SVEGLIA...

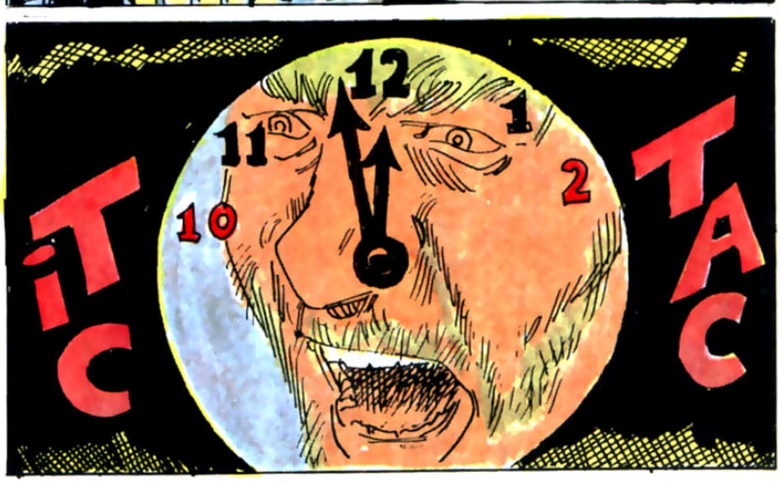
MA I SUOI OCCHI...
I SUOI OCCHI...

PHILLY, IL RAGAZZO
DAGLI OCCHI D'ORO.

FINE

CELLA DELLA MORTE





PERCHE' NON MI ASCOLTANO.? PERCHE' NON LO CHIAMANO.?
PERCHE'?
...SEI UN UOMO CONDANNATO, DAN MICHAEL... COSA PUOI VOLERE TU DALL'OMBRA.?
TU!
...TU... SEI TU CHE M'HAI FATTO ARRESTARE... E AVEVI RAGIONE, PERCHE' SONO UN ASSASSINO. MA VOGLIO CHE QUALCUN ALTRO PAGHI...
NON HO PARLATO FINORA PERCHE' SPERAVO CHE LUI MI TIRASSE FUORI DA QUI... MA NON L'HA FATTO...
CHI E' "LUI", DAN?
HO UDITO IL SUO NOME UNA SOLA VOLTA. SI CHIAMA BUSTER. NON SO ALTRO, SE NON CHE E' L'ANELLO FONDAMENTALE DEL CONTRABBANDO DI DROGA DAL MESSICO...
LO SO, E NON MI INTERESSA... VOGLIO SOLO CHE TU TROVI BUSTER, OMBRA...
SE QUELLO CHE DICI E' VERO, SARAI VENDICATO. MA ORA DEVI PAGARE PER IL TUO CRIMINE...

DEVI TROVARLOOO!

MEZZANOTTE...

BONG! BONG!

... E DAN MICHAEL PAGA CON LA VITA UN'ESISTENZA DEDICATA AL CRIMINE.

HA PARLATO DI UN CERTO BUSTER. CHE IO SAPPIA, CI SONO SOLO DUE BUSTER CHE POTREBBERO ESSERE CONNESSI COL RACKET DELLA DROGA...

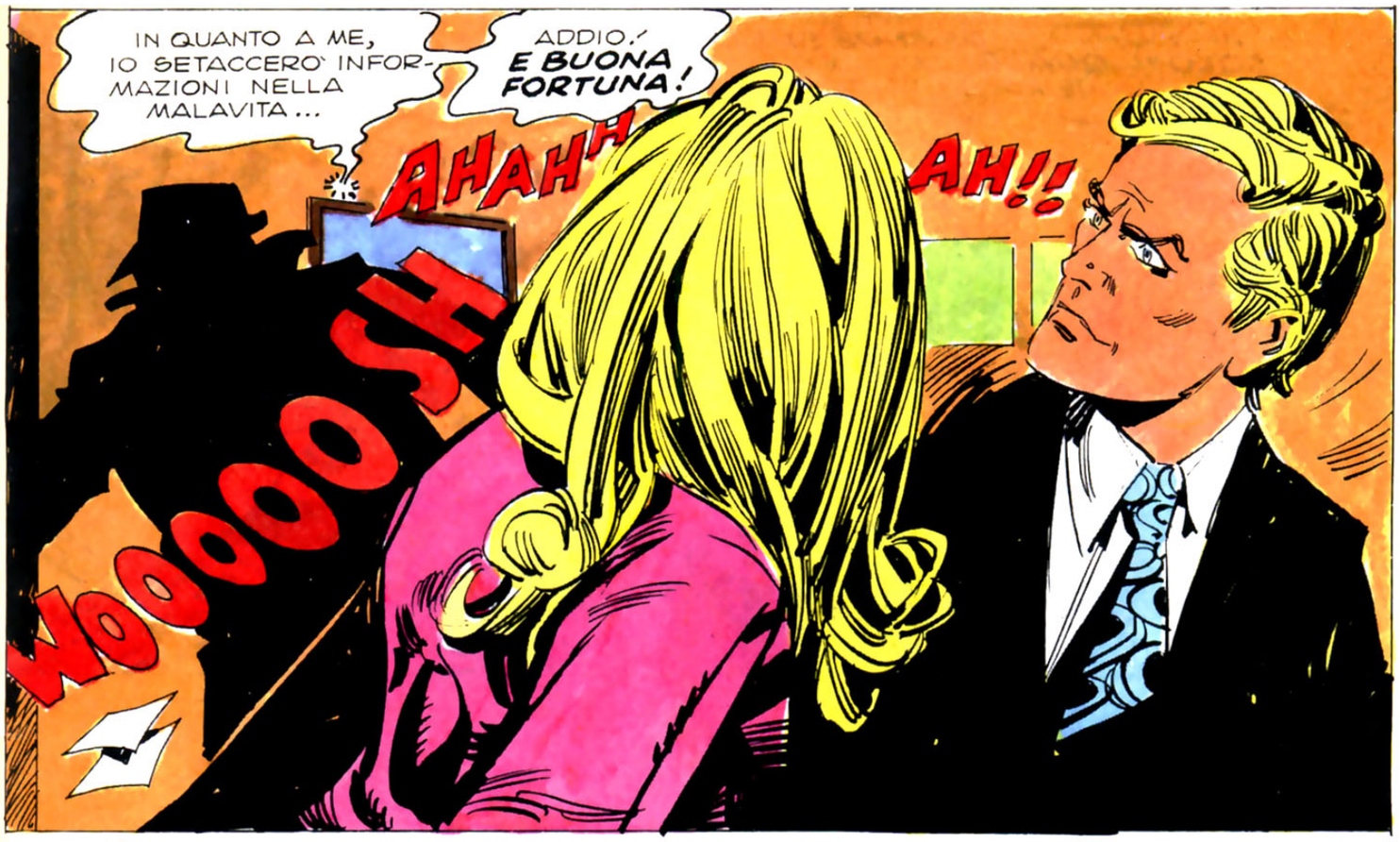
TRASFERIAMOCI ORA IN UN UFFICIO BEN NOTO AI LETTORI DELL'OMBRA: L'AGENZIA INVESTIGATIVA DI PAUL COLLINS E ANN GIBB...

ADE AND LINS ATE EYES

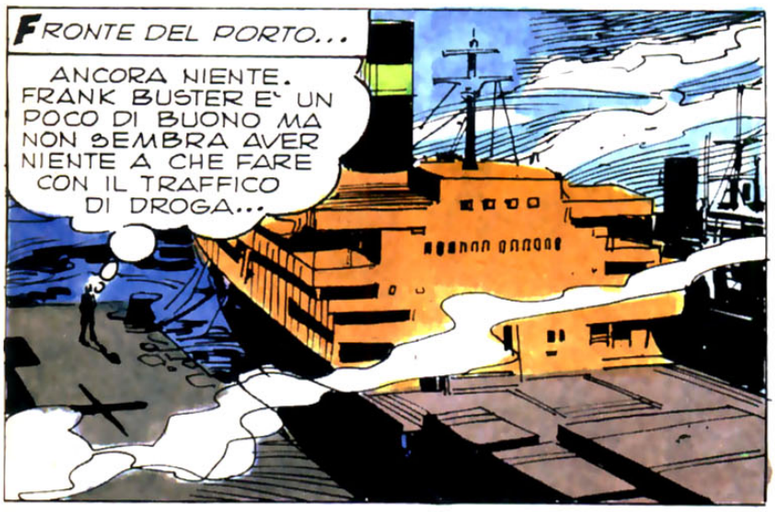
...OCCASIONALE RIFUGIO DEL GIUSTIZIERE INVISIBILE...

PAUL... TU INDAGHERAI SU FRANK BUSTER, IL BOSS DEL FRONTE DEL PORTO...

ANN... TU TI OCCUPERAI DI JASON BUSTER, L'INDUSTRIALE CHE E' BALZATO ALLA RIBALTA PER LA SUA IMPROVVISA RICCHEZZA.



I FEDELI LETTORI DEL **CdR** SANNO CHE L'**OMBRA** E' IN REALTA' **GRANT SHADE**, EX SOCIO DI ANN E PAUL, DIVENUTO INVISIBILE DOPO UN INCIDENTE PROVOCATO DALLA **MALAVITA**, VERSO CUI NUTRE UN ODIO INESTINGUIBILE...



HO UDITO DELLE FRASI SPEZZATE... SI RIFERIVANO AL "GRANDE SPETTACOLO"... QUALE SPETTACOLO? QUESTO E' QUANTO INTENDO SCOPRIRE...

...
VROSCCC
THE EVENING

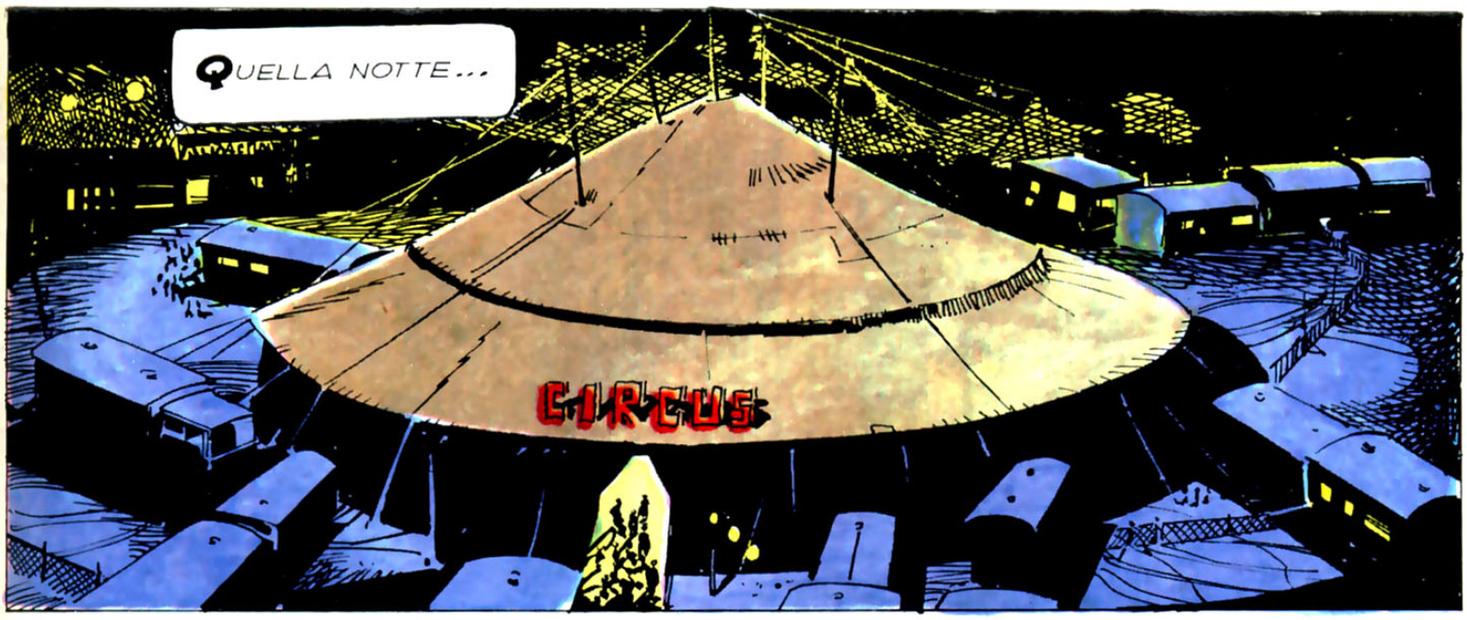
ANN, GUARDA!

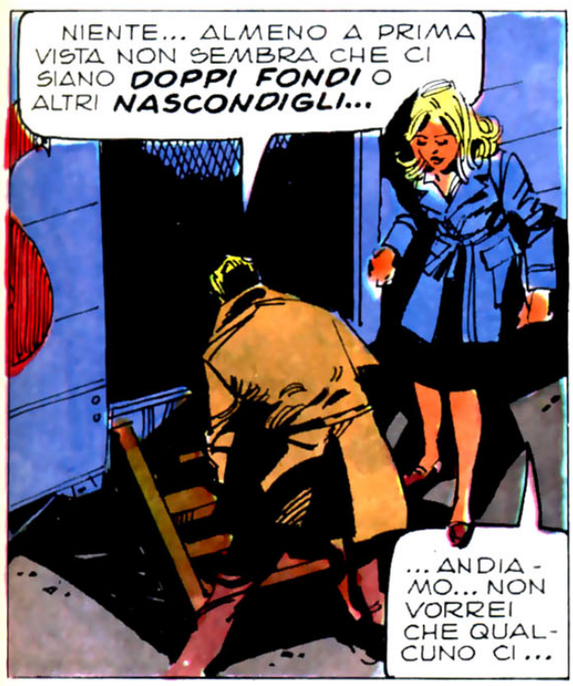
SATURDAY EVENING POST

BUSTER! MA... E' UN ELEFANTE!
GAME
NOW IN NEW YORK
DIRECTLY FROM SUNNY MEXICO!
THE FARNUM CIRCUS CARNIVAL
FEATURING 1,001 ATTRACTIONS AND
BUSTER,
THE WORLD'S MIGHTIEST ELEPHANT.

DAN MICHAEL HA DETTO DI AVER SENTITO SOLO UN NOME... IL CIRCO VIENE DAL MESSICO. POTREBBE ESSERE LA PISTA BUONA!
GLOBE

ANDIAMO!.. VOGLIO CONTROLLARE IL CARRO SU CUI BUSTER VIENE TRASPORTATO...


QUELLA NOTTE...
CIRCUS


NIENTE... ALMENO A PRIMA VISTA NON SEMBRA CHE CI SIANO DOPPI FONDI O ALTRI NASCONDIGLI...
...ANDIAMO... NON VORREI CHE QUALCUNO CI...

...SCOPRISSE...
BENE, BENE... DUE CURIOSONI, EH.? CHE TESORI... SIETE PIEDIPIATTI, NON E' VERO.?...

MI SPIACE, MI SPIACE CHE ABBIATE FICCATO IL NASO NEGLI AFFARI DI LITTLE JANE... PERCHE' QUESTO VI COSTERA' CARO... MOOLTO CARO, TESORI... ENTRATE LI' DENTRO!

DOPO CHE SULTANO AVRA' FATTO LA VOSTRA CONOSCENZA, NESSUNO SENTIRA' PIU' PARLARE DI VOI... ADDIO, TESORI...
SLAM

... SULTANO?
HO... HO SENTITO UN RUMORE...
AAARROARRR!!
WATRGGHHH
MALEDIZIONE!
STA' ATTENTO, PAUL... STA' INDIETRO!
BANG!
WAAARGHHHH!
BANG!

OMBRA!
FUORI DI QUI!...TRA POCO SI SCATENERA' L'INFERNO!
ECCOLI LA'! SPARATE, TESORI!
OKAY, LITTLE JANE...
BANG
AHHH!
BANG
BANG!
AHHH!!!
MALEDIZIONE... SONO PIU' DURI DI QUANTO PENSASSI... DEVO...
FERMA!
AH.AHAHAH!
DANN...
TUMP
TUMP
TUMP

TUMP
TUMP
FATEMI PASSARE! FATEMI PASSARE, RAZZA DI IDIOTI...
MEX
TIKET
COSA STA SUCCEDENDO ADESSO? QUAL... QUALCUNO MI HA TOCCATO! E NON C'E' NESSUNO!
ANCORA TU...
NO...NO!
NOOOO!
BA
ARRRRRR

AHHHH!
SNAP
CRACK
GUARDATE! LA ZANNA... CI SONO DEI SACCHETTI, DENTRO...
... POLVERE BIANCA... POTREBBE ESSERE...
EROINA!
ANDIAMO! DAN MICHAEL HA AVUTO LA SUA VENDETTA!
FINE

tigrotti di ciao crem

al merendaggio!

ciao crem, il dolce nutrimento al cacao e nocciola regala le figurine di **Sandokan** e il poster per la raccolta

garantito dalla STAR

N. 45 DEL 7 NOV. 1976

CORRIERE dei RAGAZZI

Settimanale del Corriere della Sera

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA 20161 MILANO, VIA A. SCARSELLINI 17
AMMINISTRAZIONE 20100 MILANO VIA SOLFERINO 28 - PRINTED IN ITALY

SOMMARIO

pag. 3	TOMBOY
pag. 14	MAPPAMONDO
pag. 18	ROTTA SUD-SUD-OVEST
pag. 28	LORD SHARK
pag. 35	ROBERTO BETTEGA
pag. 38	CALCIOVALORI
pag. 41	IL CLUB
pag. 42	F1: LA MARCH
pag. 45	TELEVEDREMO: E. Virgili
pag. 49	LE FABBRICHE DEI GOL: il Cesena
pag. 52	PROGRAMMI TV
pag. 58	SANDRO GIACOBBE
pag. 67	ALTAI & JONSON
pag. 78	PHILLY
pag. 88	L'OMBRA

DIRETTORE RESPONSABILE
RAFFAELE D'ARGENZIO

REDAZIONE
Antonio Andreini - Gianni Brusasca
Gianfranco Moriondo - Vittorio Canale
Aldo Di Gennaro - Renato Frascoli
Alvaro Mazzanti - Angiola Morenghi
Silvia Verratti

SEGRETERIA DI REDAZIONE
Maria Grazia Chiodetti - Gianfranca Panigada

Un numero: L. 300. Arretrati: L. 600.

ABBONAMENTI
ITALIA: anno con dono L. 15.600; anno senza dono L. 12.500; semestre L. 6.650.
ESTERO: anno senza dono L. 17.000; semestre L. 8.900.

PUBBLICITA' - 20100 Milano: via Solferino 28, via S. Pietro all'Orto 6/8. Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica); tel. interurbano (02) 665.941 (5 linee con ricerca automatica). Indirizzo telegrafico: Corsera Milano. Telex 31031 Corsera. - 70121 Bari: via Beatillo 17, telef. 216.379 - 40.121 Bologna: via Indipendenza 24, telef. 266.671 - 25100 Brescia: piazza della Vittoria 8, telef. 295.567, 295.568 - 50123 Firenze: via de' Pecori 5, telefono 260.352, 215.880 - 16121 Genova: via XX Settembre 9, telefono 589.525 - 35100 Padova: Piazza Garibaldi 8, telef. 656.510, 650.934 - 00187 Roma: via del Parlamento 5/7, telef. 689.861 - 10121 Torino: via Arcivescovado 1, tel. 519.188, 547.788 - 34122 Trieste: corso Italia 3, telef. 36.779 - 21100 Varese: via Vittorio Veneto 11, tel. 284.550, 288.621.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Argentina Pesos - Australia: Cts 60 - Austria: Sc. 18 - Belgio: F.B. 22 - Brasile: Crs. - Canada: Cts 75 - Etiopia: D.E. 2,55 - Germania: D.M. 2,25 - Grecia: Dr. 27 - Guatemala: Cts 55 - Inghilterra: P. 33 - Iran: Rials - Libia: Pts. 23 - Lussemburgo: F.B. 22 - Malta: Sh. - Messico: Pesos - Olanda: Fi. 2 - Portogallo: Esc. 17 - Principato Monaco: F. 3,30 - Sud Africa: R. - Spagna: Pts. 40 - Svizzera: F. 2 - Svizzera Ticino: F. 1,80 - Tunisia: Mill. 360 - Turchia: L.T. 14 - USA: Cents 65 - Venezuela: Bs. 4.

Sped. in abb. postale - Gruppo II/70 - C/C postale n. 3/533.
Scritti, fotografie e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti.
Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5 marzo 1971.

VOLTA PAGINA!

E SCOPRI

CORRIERBOY

IL NUOVO CdR

PIU' PAGINE

PIU' COLORE

PIU' FUMETTI

UN GIORNALE

TUTTO NUOVO

(A PARTIRE DALLA COPERTINA)

DALLA PROSSIMA SETTIMANA IL CORRIERE DEI RAGAZZI DIVENTA

NELL' INSERTO TUTTOCOLORE

EDGE

L' EROE DEL WEST PIU' FAMOSO NEL MONDO